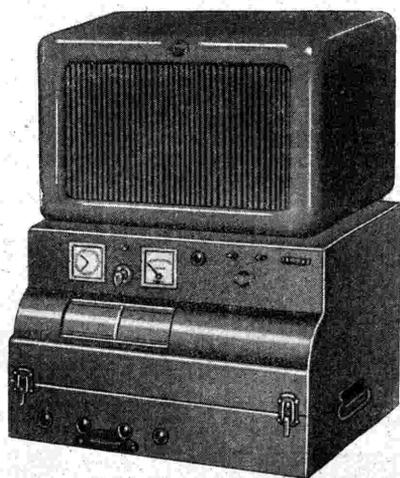


radiocorriere

SETTIMANALE DELL'ENTE ITALIANO AUDIZIONI RADIOFONICHE UN NUMERO SEPARATO L. 0,70

ESPLORAZIONE MICROMETRICA NELLE ONDE CORTE!



SENSIBILITA' SINORA MAI RAGGIUNTA!

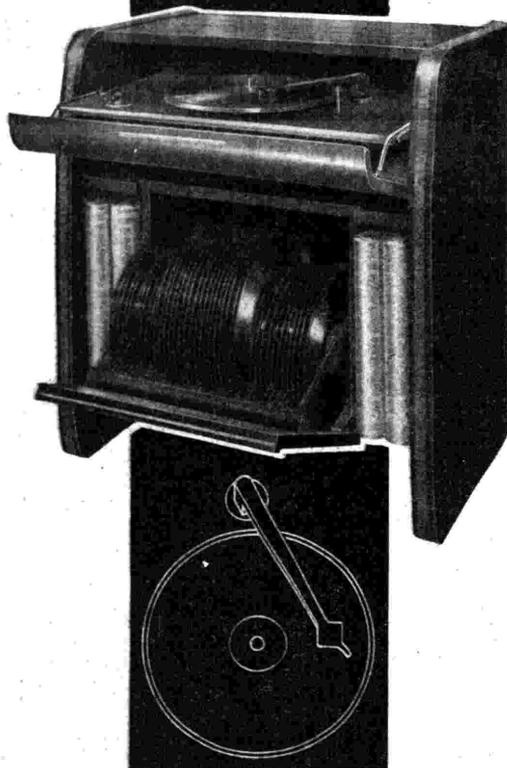
MULTI C.S.

DI INTERESSE MONDIALE •
ADOTTATO DA MOLTI **O.M.**
ITALIANI ED ESTERI •
LABORATORII • OSSERVATORII
ASTRONOMICI • RADIOTE-
CNICI • SERVIZI SPECIALI
COMPLESSI DI ALTA FREQUENZA
INTERCAMBIABILI • 50 GAMME D'ONDA

ETERODINA: EST
(BEAT OSCILLATOR)

RICHIEDERE LISTINO 1940
(CONTIENE ELENCO AGGIORNA-
TO DELLE STAZIONI EMITTENTI)

IMCARADIO ALESSANDRIA



**MOBILETTO FONORIVELATORE
TELEFUNKEN
CON DIAFRAMMA ELETTROMAGNETICO
T.O. 1001**

A PUNTA DI ZAFFIRO

LA NUOVA CREAZIONE TELEFUNKEN, CHE RISOLVE DEFINITIVAMENTE, MEDIANTE L'IMPIEGO DEL TONO 1001, TUTTI I PROBLEMI DEL TONO. VALORIZZATE LA VOSTRA RADIO COMPLETANDO LE POSSIBILITÀ DI INTERFERENZA MUSICALE, SISTEMANDO LA VOSTRA DISCOTECA IN UNA REGINA ED ARMONIOSA CORNICE DI SQUISITA FATTURA E PRATICITÀ ED ARRICCHENDO LA VOSTRA CASA DI UN PREZIOSO E DECORATIVO ORNAMENTO.

SIEMENS SOCIETÀ ANONIMA

VIA FABIO FILZI, 20 - MILANO - 20, VIA FABIO FILZI

UFFICI TECNICI:

BARI - FIRENZE - GENOVA - LA SPEZIA - ROMA - TARANTO - TORINO - TRIESTE

**CONCORSO A PREMI ORGANIZZATO
DALLA 1ª MOSTRA TRIENNALE DELLE
TERRE ITALIANE D'OLTREMARE**

FINO AL 12 LUGLIO CORRENTE ANNO VERRA' PERIODICAMENTE TRASMESSA DA TUTTE LE STAZIONI EIAR UNA RADIOSCENA PER LA PROPAGANDA DEI BUONI-TESSERA A PREMIO DELLA TRIENNALE D'OLTREMARE.

A) I RADIOASCOLTATORI SONO INVITATI A DETERMINARE DI QUANTE PAROLE E' COMPOSTA LA RADIOSCENA DAL GONG D'INIZIO A QUELLO FINALE;

B) LE RISPOSTE CON L'INDICAZIONE DEL NUMERO DELLE PAROLE DOVRANNO ESSERE INVIATE ALLA SIPRA - CASELLA POSTALE 479 - TORINO, ENTRO DIECI GIORNI DALLA DATA DELLA TRASMISSIONE;

C) TRA COLORO CHE PIU' SI SARANNO AVVICINATI ALL'ESATTO NUMERO DI PAROLE, VERRA' SORTEGGIATO CON LE NORME DI LEGGE E PER CIASCUNA RADIOSCENA, UN BIGLIETTO DI ANDATA E RITORNO IN PRIMA CLASSE, DA QUALSIASI STAZIONE DEL REGNO FINO A NAPOLI.

I BUONI-TESSERA A PREMIO, IN VENDITA AL PREZZO DI L. 5 E 10, OLTRE A NUMEROSISSIMI SCONTI E FACILITAZIONI DI SOGGIORNO A NAPOLI, DANNO DIRITTO A CONCORRERE, MEDIANTE ESTRAZIONI ABBINATE AL REGIO LOTTO, A 300 PREMI PER COMPLESSIVI **TRE MILIONI DI LIRE.**

TRIENNALE D'OLTREMARE

NAPOLI - 9 MAGGIO - 15 OTTOBRE XVIII



CON UNA VOSTRA VISITA ai grandiosi locali della Nuova Sede di MILANO - Piazza Diaz, 2 - Piazza Duomo POTRETE RENDERVI CONTO della modernità e perfezione della ORGANIZZAZIONE CROFF

radiocorriere

SETTIMANALE DELL'EIAR - DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE, 21 - TELEFONO N. 41-172
 ABBONAMENTO ANNUO: ITALIA, IMPERO E COLONIE LIRE 33 - PER GLI ABBONATI ALL'EIAR LIRE 27 - ESTERO LIRE 75
 PUBBLICITÀ SOCIETÀ SIPRA - TORINO - VIA ROMA N. 24 - TELEFONO N. 53-425 - UN NUMERO SEPARATO LIRE 0,70

VIGILIA D'ARMI

La città del Fascio Primogenito, l'eroica Milano dove il Duce sventolò, come una bandiera, il suo giornale, che è vivo simbolo e gagliarda espressione della riscossa nazionale, ha accolto con incontestabile entusiasmo il Ministro degli Esteri e lo ha accompagnato plaudente nel pellegrinaggio ai luoghi ed alle sedi dove il Fascismo visse le sue prime epiche ore e si formò nella coscienza e nella volontà indomita dei primi seguaci di Benito Mussolini: il «Covo» di via Paolo da Cannobio, Piazza San Sepolcro, luoghi e nomi consegnati alla nuova storia d'Italia.

Di tappa in tappa l'entusiasmo è andato crescendo sino a raggiungere il suo culmine nella Piazza del Duomo dove Milano e la Lombardia si erano spiritualmente adunate nelle loro numerose e generose forze combattentistiche e squadriste.

Nella storica Piazza la parola del nostro Ministro degli Esteri ha assunto un significato solenne perfettamente compreso non soltanto in Italia ma anche in Europa e nel mondo. Parola ferma

ma e ardente, di una cristallina chiarezza nella quale il tema centrale e dominante della nostra politica estera intesa a garantire all'Italia la libertà del suo mare e il soddisfacimento, il pieno soddisfacimento, delle sue naturali aspirazioni è stato ancora una volta fermissimamente ribadito.

In otto mesi di guerra europea, l'Italia ha continuato a lavorare in silenzio, a prepararsi in silenzio, guardando al Duce in attesa di un suo ordine.

«Se questo ordine Egli darà, — ha detto il conte Ciano — quando questo ordine Egli darà, Milano generosa, Milano audace, Milano fascistissima balzerà ancora una volta in piedi...».

Le parole rivolte a Milano si possono estendere a tutte le città d'Italia che vivono questa storica ora di vigilia in perfetta serenità di spirito e con la coscienza che stanno dalla nostra parte il diritto e la giustizia.

Non si può trattenere la storia, non si può imprigionare una grande Nazione tenendola reclusa in un mare i cui sboc-



Il Conte Ciano risponde alla folla acclamante dal balcone della Federazione Fascista.



A Milano, in Piazza del Duomo, tra immense acclamazioni di popolo, il Ministro Ciano pronuncia il discorso nel quale le naturali aspirazioni dell'Italia fascista, unita in ferrea comunione d'ideali e d'intenti con la Germania nazista, sono state fermamente ribadite.

chi sono arbitrariamente detenuti e custoditi da stranieri intrusi. L'Italia, che seppe resistere alle sanzioni di cinquantadue Stati, taluni dei quali hanno già scontato amaramente la folle utopia ginevrina, non si lascia nè illudere nè intimidire: il suo popolo, che conosce per lunghe e dure esperienze le vie del mare e del cielo, conosce anche le vie delle fulminee vittorie che si conquistano con l'ardimento e con l'audacia della giovinezza.

EMILIO CECCHI ACCADEMICO D'ITALIA

Su proposta del Duca, Emilio Cecchi è stato nominato accademico d'Italia nella sezione delle lettere. Criticista, critico, letterato, scrittore illustre, tra i più chiari esponenti italiani della cosiddetta « prosa d'arte »; il nuovo accademico è ben noto agli ascoltatori per le sue conversazioni letterarie. Con profondo compiacimento per la sua nomina e con fervido augurio pubblichiamo la commossa rievocazione di lui fatta per Cesare Pascarella, l'epico poeta romanesco di Villa Gloria e di La scoperta dell'America.

Pascarella inedito

Mercoledì 8 maggio, è morto a Roma Cesare Pascarella, grande poeta romanesco e accademico della Reale Accademia d'Italia. Come a prepararsi, serenamente, al distacco, da mesi egli si era appartato anche più che mai; sebbene già da qualche anno, per la maggior parte dei suoi concetti, fosse diventato quasi inafferrabile.

Un tempo erano state famose ed acclamatissime le pubbliche dizioni, che con un'arte di spontaneità e finezza incomparabili, ogni tanto egli faceva dei suoi versi. Nel giugno 1911, in una memorabile serata al Teatro Argentina, in presenza al Sovrani, fu, se non l'ultima, una fra le ultime di tali letture. Da allora, più e più, Pascarella s'era approfondito nel lavoro ed aveva cresciuta la sua separazione dal mondo. Una separazione niente affatto scomoda ed arida; ma che quanto più, in certi aspetti, indispensabile e assoluta, egli sapeva portare ed imporre all'occasione, con un'eleganza ed una cordialità che erano inseparabili da ogni suo atto e parola.

Tutti conoscono *La serenata*. *Er morto de campagna*, *Villa Gloria*, *La scoperta de l'America*: complessivamente centoventicinque sonetti, raccolti in un libro ormai classico, che rappresenta l'intera opera poetica da lui pubblicata. Pressa ch'egli scrisse e stampò o non più di quarant'anni. E gli altri quarant'anni della sua vita furono interamente consacrati a un'altra opera, unica, che soltanto qualcuno, e soltanto in parte, conosce: un ciclo di trecentocinquanta sonetti in dialetto romanesco, sorta di epopea italiana, dalle origini di Roma a Roma capitale. L'opera, come ho detto, è ancora inedita; forse in taluna parte ristretta incompleta; e s'intitola, brevemente, *Storia nostra*.

Era noto che mentre, con alternative di entusiasmi e scoraggiamenti, a questa *Storia nostra* egli aveva lavorato per quasi mezzo secolo, egli respingeva qualunque idea e suggerimento di vederla stampata, troncando subito, ogni tentativo ed appoggio di editori. Fra le ragioni d'ostinarsi in tale rifiuto, era senza dubbio, ed avanti ogni altra, una sua insoddisfazione d'artista eclatissimo, desideroso d'una sempre maggior perfezione. Ma si consideri altresì quanto a lungo egli aveva portato addosso, insieme a quest'opera, una carica enorme d'emozioni e lavoro. Quasi potrebbe dirsi che *Storia nostra* si identificava non soltanto con la sua realtà mentale ed emotiva, ma con la sua stessa esistenza fisiologica.

S'era votato a un'impresa che, per la mole, per la grandiosità dei concetti, e la estrema completezza d'arte alla quale egli era deliberato a condurla, può definirsi eroica, senza la minima esagerazione. Un giorno, che ci auguriamo sollecito, *Storia nostra* sarà nota al mondo; e quanto qui s'è accennato della sua qualità artistica, e dell'eroica dedizione del poeta, risulterà inferiori al vero. Per ora noi assistiamo a questo strano e fin crudele paradosso: d'un poeta ottantenne, popolarissimo, ed in massima parte ancora inedito, insospettato. Contro i duemila sonetti del Belli, il complesso della produzione di Pascarella non giunge a sonetti cinquecento. E tuttavia la celebrità del poeta si fonda quasi unicamente sui centoventicinque del volume notissimo, che appartengono alla lontana gioventù.

Pascarella, più che ottantenne, era, s'è detto, un poeta in massima parte inedito. E non soltanto era così inedito: ma alla sua immagine corrente, o se vogliamo dire alla sua leggenda, da molto e molto non corrispondeva nessuna realtà. Eppure, anche da letterati e gente colta, è stato, fino all'ultimo, e durerà di sì quanto, una costante affezione di assuefazione a preferenza in certi toni minori: un po' un « pittorello di campagna romana », forse per via della pipa, delle « ammainate » e dei disegni di assegni, un po' come il caposcarico della vecchia e bellissima conferenza sul *Manichino*, diventato, in virtù del suo spirito gaudolinesco, cucco e divertimento dei migliori salotti dell'Italia di re Umberto. Così anche queste lontane e ripassate.

Ad allontanarci ancor più dalle prove, vogliamo soprattutto ricordare come dalle prime quali in sua arte mostrasse invece di tendere drittamente al più ardui punti d'arrivo: *Villa Gloria* e *Storia nostra*, da essa raggiunti. Fin da coteste prove iniziali, essa è quanto mai diversa dall'arte di dialetto che l'aveva preceduta; ed a prendere l'esempio più prossimo, dalla poesia del Belli. Nella poesia del Belli, grandissimo era il peso dell'avviso delle cose che ebbero un glorioso passato, e precipitarono in una miseria che sembra irrimediabile, fatta di sciagura e vità, di fato e d'infamia, di lagrime e cinismo. Ma Pascarella si chiarisce subito poeta di tutt'altra Roma e di tutt'altra Italia: poeta d'una vita su cui erano passati, come una primavera benedizione, il lavoro del sangue dei patrioti, il sorriso eroico di Garibaldi. Pascarella respira l'infinito contenuto della precedente poesia di dialetto, facendosi subito a modellare qualche fatto vigoroso, possente; anche quando avrebbe potuto sembrare che altrettanto bastasse al riso e alla facezia. S'ebbero le piccole eppesse della *Serenata* e del *Morto de campagna*. Non mancava che questo senso epico della realtà si allargasse e divenisse più profondo, specchiandosi

nella storia d'ieri, o nella storia di fatti così grandi che nell'anima popolare s'avevano come fatti d'ieri. Ed ecco *Villa Gloria* e *Storia nostra*.

Di *Villa Gloria* aveva scritto il Carducci: « Non mai poesia di dialetto italiano era salita a quest'altezza. Grandissima l'arte e la potenza del Porta e del Belli, ma in una poesia che nega, deride, distrugge; classica quanto si vuole l'arte del Meli, ma fuor della vita, in un'Arcadia superiore. Scogliere la idealità eroica degli Italiani che muiono per la Patria, con la composizione d'un gran cuore di popolo, con la sincerità di un uomo d'azione, in poesia di dialetto, nessuno l'aveva pensato, nessuno aveva sognato si potesse. Ho caro che la prova sia riuscita, e che l'abbia fatta un romano ».

Per il suo elogio funebre, all'eroico ed umile Pascarella non potrebbero dedicarsi parole più meritate e gloriose. E sono parole che domani dovranno essere rievocate ancora una volta; quando entrerà in possesso di tutti la meravigliosa eredità ch'egli ci ha lasciata: nello scrigno dei trecentocinquanta sonetti inediti, la sublime storia di Roma.

EMILIO CECCHI.

STORIA DEL TEATRO DRAMMATICO

di SILVIO D'AMICO
ridotta da GIULIO PACUVIO

LEZIONE XLI - Ancora il teatro della nuova società nella Francia borghese Augier, Dumas figlio, Sardou.

Nella seconda metà dell'Ottocento, in Francia, il teatro borghese muove alla conquista del suo pubblico; pubblico che prende sempre più gusto al teatro come alla sua prediletta ricreazione serale. Una espressione tipica e intimamente consensuale di questo mondo borghese la troviamo nel teatro di Emilio Augier, vissuto tra il 1820 e il 1889; teatro che in un certo senso può richiamare il mondo balzacchiano, ma in cui Augier porta la sua convinta affermazione della società borghese, con i suoi ideali razionalisti, e porta il gusto della castità e della tesi, che resterà fondamentale a tutto il dramma dell'epoca.

La prima opera di Augier significativa in questo senso è il *genero de signor Potier*, dove pone il contrasto tra l'onesto borghese arricchito e il nobile leggero e disutile, con la naturale vittoria morale del primo. E scandali e battaglie sollevarono tutti i lavori dell'Augier, decisamente polemici e occasionali, quali *Gli sfrontati*, attacco contro i libertini e gli artisti, e *figlio di Gibone*, nettamente anticlericale; *Leoni e volpi*, e *il notaio Guérin*, accentrato su una figura di notaio dalla morale facile, e *Fourchambault* imprudato sulla patetica generosità di una donna tradita e abbandonata, la quale trent'anni dopo salva dal fallimento colui che l'aveva disonorata. Il teatro di Augier venne salutato con grande successo dal pubblico e anche dalla critica giudicato con un entusiasmo, che lo fece ascoltare al teatro di Mollière.

Del resto il grande favore con cui il pubblico accolse il teatro borghese e la resistenza che esso ha dimostrato di fronte al tempo possono turbare un definitivo ed equilibrato giudizio critico, tanto che se una vigile coscienza artistica e poetica rimanesse sempre presente a questo teatro, almeno ogni tuttavia rivedere alcuni suoi valori, almeno in senso storico, come espressioni tipiche di un tempo. Ed è in questi valori che ritroviamo anche la ragione che ha fatto durare nelle scene il teatro di Dumas figlio e di Sardou.

Alessandro Dumas, figlio naturale dell'autore del *Trionfo di Costantinopoli*, usò carriera letteraria un po' occasionalmente, scrivendo romanzi. Il primo segnato dal successo fu *La signora dalle camelle*, in cui il giovanissimo autore abbelliva e trasfigurava con il caldo linguaggio della passione la storia di un caso ocoscoraggi; e che poi egli stesso ridusse per le scene, in cinque atti.

Il secondo successo di Dumas fu il rifiuto d'attrici questo dramma della relazione di una donna attraverso l'amore venne rappresentato con un enorme successo, che si può dire, ancora oggi dura. Non severo e crudo studio di ambienti, come l'autore intendeva fare, ma romanticissimo e patetico dramma, dove tuttavia vive una semplice e immemorable condizione e un caldo agitarsi di sentimenti; ed è questa forza di ragione che dà valore per una sua vitalità non ancora spenta. Ma le intenzioni di Dumas figlio furono moralistiche e si fecero sempre più evidenti in tutta la sua opera successiva; ricorderemo: *La moglie di*

Claudio, *Diana de Lys*, *Demi-monde*, *L'amico delle donne*, *Francillon*, che sono le sue opere rimaste ancora nei repertori delle Compagnie, rappresentissime almeno fino a qualche anno fa.

Con Dumas in certo senso si accentua il corso naturale del teatro borghese verso il teatro di dialogo e d'intrigo, piegato al pregiudizio di una moralità di una tale natura che una certa più attenta pensosità e doti di osservazione di giovani, semplici e immediate, portino nel meccanismo del mestiere valori di maggiore autenticità. Ma con lui inizia peraltro la schiera degli autori a grande successo popolare, fautori di drammi patetici e abili giocatori nella più semplicistica meccanica dei sentimenti; ed ecco Ottavio Feuillet, che porta sulla scena ed il riduce del suo *Romanzo di un giovane povero*, ed ecco Edoardo Pailleron, autore di commedie brillanti e sentimentali, tra le quali popolarissima *Il mondo della noia*.

Ma il grande campione che fuse, per così dire, le più triste aspirazioni del basso romanticismo con i più vivaci colori dello scribismo rammodernato, fu Vittorio Sardou, vissuto tra il 1831 e il 1903.

Il suo primo dramma fu una tragedia d'argomento svedese: *La regina Ulrica* (in verità, o non venne rappresentata, Sardou, allora, con la sua tenace volontà di vigoroso mestierante, passa alla prosa e scrive un certo numero di lavori; e sono allora i soliti insuccessi, i soliti rifiuti da parte degli attori, le solite disavventure di tutti gli autori novelli). Il primo lavoro che gli dà il successo è *Le armi di un soldato*, che allora si affrettò a percorrere la sua strada da trionfatore, toccando tutti i generi, dal dramma storico alla commedia brillante *Zampe di mosca*, *I nostri buoni villici*, *Ricabaga*, *Divorziando*, *Olette*, *Fedora*, *Tosca*, *Madame sans-Gêne*, *Il processo dei beleni*, sono i titoli che bastano a riproporre alla memoria di un amatore di teatro tutti i molteplici pretesti alle interpretazioni degli attori, tutta la gamma delle situazioni, delle sorprese, delle trovate e dei mezzucci.

Accompagnato da una popolarità senza pari, ricco, fortunato e felice, prediletto dalla critica parigina, anche se osteggiato talvolta dalla società, Sardou rappresenta l'espressione più folle di un teatro di tipo mestiere, come mai fu prima, e soltanto inteso a soddisfare le folle. Teatro basato essenzialmente sull'intrigo, sull'episodio, sul particolare aneddotico, senza preoccupazioni di maggior levatura, senza un'intima osservazione delle anime, e senza nemmeno un vero disegno approfondito dei caratteri. Ma comunque sempre ottimi effetti per lo spettacolo, che non meno mai i suoi sono stati i suoi applausi. Forse l'opera sua migliore è *Il Rabagas*, in cui la satira ha inizialmente un piglio veramente da Aristofane o da Mollière, ma dove l'imbroglio e il congegno finiscono per soffocare anche gli elementi di migliore qualità. Sulla strada di Sardou s'arriva a quel tipo di teatro che in gergo si chiama « polpettoni » ma i suoi son pur sempre polpettoni che il pubblico tranquillo coop facilità e digerisce soddisfatto.

Un teatro, così contento di sé stesso, diretto ad una società appagata e soddisfatta, doveva necessariamente fiorire in un genere ancor più digestivo e scaicopiacente: il « vaudevillè », tipo di commedia comica e musicale, campione di questo genere Eugenio Labiche, autore di *Le destinée*, è un genio, spesso felicemente ironico, di cui *Un cappello di paglia di Firenze* resta come un esempio classico della commedia comica di movimento e d'intrigo, e dove in fondo c'è un certo genuino spirito d'arte.

GIULIO PACUVIO

IL COE CIANO A CREMONA

Il 20 maggio Cremona fascisticissima ha vissuto una grande giornata. Accolto alla stazione dall'«Eccellenza» Farinacci, dalle gerarchie, dalle autorità e atteso da una folla immensa nella quale l'entusiasmo divampava in continue irrefrenabili fiammate, il Conte Galeazzo Ciano si è recato ad inaugurare la Mostra del Premio Cremona dove sono esposte le 146 opere inviate al Concorso.

Fra due fitte ali di popolo plaudente, il Ministro Ciano ha voluto recarsi a piedi al Palazzo Affaitati dove ha sede la Mostra, che, casita, in opere di effettivo valore artistico e di sincera ispirazione, il tema geografico e rurale dettato dal Duce: «La battaglia del grano». Roberto Farinacci cui è dovuta l'iniziativa del Premio Cremona ha esposto al Ministro i criteri che hanno ispirato la Mostra e i risultati conseguiti. Il Ministro Ciano ha quindi dichiarato inaugurata la Mostra. La cerimonia è stata trasmessa dalle Stazioni dell'Eiar.

Guidato dal Ministro Farinacci, il Conte Ciano si è soffermato poi lungamente e con visibile compiacimento nelle venti sale della magnifica esposizione e quindi, sempre percorrendo a piedi, tra l'immenso entusiasmo della folla, le vie della città, si è recato ad inaugurare la nuova sede del battagliero «Regime Fascista». Alla cameratesca festa giornalistica e fascista presentata dal Ministro Ciano e dall'«Eccellenza» Farinacci, fondatore e direttore dell'animo quotidiano, hanno preso parte personalità e giornalisti. Erano, tra gli altri presenti, il direttore generale della stampa italiana Gherardo Casini, il presidente della Stejani sen. Morgagni, il direttore generale dell'Eiar cons. naz. Chiodelli, ed i molti direttori dei maggiori giornali quotidiani.

La visita indimenticabile si è conclusa in forma solenne, nel pomeriggio, con un'imponente adunata di Camice Nero nella storica Piazza del Comune. Un saluto formidabile ha salutato l'arrivo del conte Ciano e di Roberto Farinacci. L'immensa folla per diversi minuti ha continuato a scandire la parola, il vocabolo che è la sintesi nazionale di tutti i nostri ideali: Duce! Duce! Fattosi silenzio, Roberto Farinacci ha preso la parola rilevando che il popolo fascista di Cremona non era soltanto accorso per salutare in Galeazzo Ciano, «vatoraco combattente, erede di un gran nome, che rimane scolpito nei

cuore degli Italiani e fedele collaboratore del Duce», il Camerata, il Gerarca, ma anche perché egli ripeta al Duce che il Fascismo cremonese «è tutto in piedi, pronto a obbedire, a combattere e ad immolarsi per l'Italia se il Fondatore dell'Impero lo chiedesse».

Salutato da scroscianti applausi, ha preso poi la parola il Ministro Ciano che dopo aver ringraziato «Roberto Farinacci, suo amico in pace e suo compagno di carlinga in guerra», ha detto: «Ci fu data una consegna: prepararsi e tacere. Noi a questa consegna ci siamo attenuti. Noi ci siamo preparati, noi siamo pronti!». Entusiastiche

acclamazioni hanno accolto questa dichiarazione. Ripresa la parola, il Ministro Ciano ha detto ancora: «Quando il Duce impartirà il comando che avrà prescelto e deciso, tutti, senza incertezza, offriranno tutto al Capo, che li conduce, nella suprema certezza che nel Suo nome e ai Suoi ordini verranno raggiunti dall'Italia imperiale le mete più audaci e gloriose». Ha concluso poi assicurando al camerata Roberto Farinacci che ritornando a Roma avrebbe ripetuto al Duce che a Cremona «l'insegna del Fascismo è, come sempre, affidata a braccia salde e a cuori fedeli». Le ultime parole hanno suscitato un uragano di acclamazioni nelle quali l'anima generosa della città si è manifestata in tutta la sua fascistica fede dimostrando che è sempre quella della prima fiammeggiante vigilia.



Il Conte Ciano inaugura la II Mostra «Premio di Cremona».

Il corso di lezioni svolto dall'«Eccellenza» Bertoni e dal prof. Ugolini sull'unità della lingua è stato seguito con vivissima attenzione e sicuro profitto da grande parte dei nostri ascoltatori spazialmente dalle mura popolari. Pubblichiamo l'ultima lezione dell'anno che rivendica alla grammatica il suo imperiosissimo compito di dettare e fissare norme sicure per disciplinare il linguaggio.

Come conclusione di questo breve corso di lezioni sull'unità della lingua, mi sia concesso di richiamare l'attenzione dei miei giovani uditori su alcune idee fondamentali che hanno costituito il substrato della nostra trattazione.

E, prima di tutto, dirò che abbiamo particolarmente insistito, sull'inizio del corso, sulla bella e perspicua continuità latina che su tutte le lingue romanzee (francese, spagnolo, portoghese, romeno) presenta l'italiano letterario, e noi sapete che quando diciamo «italiano letterario», intendiamo «lingua della letteratura e della cultura» e cioè lingua originariamente, fondamentalmente toscana, divenuta nazionale grazie a un processo di sregionalizzazione e generalizzazione senza il quale nessuna parlata può assurgere a tipo di lingua letteraria. Un idioma letterario è sempre più o meno astratto, convenzionale e fecondato dal contributo di tutte le regioni, di tutte le città della Patria. Ma dentro questa lingua letteraria, che è quella della nostra tradizione e della nostra cultura, quella in cui si esprime la storia ideale della Nazione, noi abbiamo discriminato alcuni tratti caratteristici nei suoni e nelle forme che ci hanno condotti a Firenze, al nostro idioma letterario trasmessosi lungo i secoli con l'impronta generale che Dante gli ha dato.

Ma, nelle lezioni successive, abbiamo osservato che la storia della nostra lingua nazionale e letteraria non si esaurisce a Firenze. La lingua toscana si fa italiana accogliendo, contemperando e lievitando suoni, forme, costrutti di tutta la penisola in funzione del progresso morale, politico, sociale e artistico della Patria.

Entro questa trama ideologica abbiamo tessuto le nostre lezioni. Le quali sono state limitate, per ragione di tempo, alla fonetica e alla morfologia e hanno avuto carattere normativo, cioè sono state dettate per mezzo di norme o di regole ricavate dall'uso letterario e comune. Noi sappiamo che la grammatica, con le sue leggi, non crea e non guida

LINGUA E GRAMMATICA

la lingua e che, per contro, la lingua crea nel suo sviluppo quelle norme che la grammatica ricerca e codifica e spiega, ma sappiamo anche che senza norme e leggi il pensiero non si potrebbe esprimere con la necessaria o adeguata chiarezza e precisione, perché senza struttura non è data espressione né logica né estetica. Rivendichiamo alla grammatica il compito di dettare norme che conducano ad unità armonica le naturali divergenze degli sviluppi linguistici con una giustificazione logica e storica. Di qui procedono le norme da noi fissate per le desinenze dei plurali e quelle sui doppi plurali e sulle forme pronominali e verbali. Così, per venire a un esempio, dinanzi alle forme degli imperfetti con vocale finale oscillante: io amavo, vedevo, sentivo e io amava, vedeva, sentiva, ecc., la nostra grammatica non ha esitato a raccomandare le prime con la desinenza in -o per la simmetria con la finale della prima persona del presente indicativo: io amo, vedo, sento; e cioè sempre in vista e in funzione di un'unità strutturale che oltre a essere una ragione di decoro nell'uso linguistico è un mezzo e un impulso alla propagazione e allo studio di un idioma letterario entro e al di là dei confini.

Ma la struttura essenziale della lingua, in quanto pensiero, è data dalla sintassi, della quale purtroppo la ristrettezza del tempo ci ha vietato di parlare. La sintassi riflette nel suo svolgimento le modificazioni della mente e rispecchia meglio che la fonetica e la morfologia le condizioni e le fasi culturali della Nazione. Nel corso dei nostri studi voi imparerete a distinguere i modi sintattici di autori come Dante, Boccaccio, Machiavelli, Cellini, Galilei, Leopardi, Manzoni e così via; e riconoscerete, ad esempio, nel periodo largo, elaborato e sostanzioso dell'autore del Decamerone l'impulso della pienezza classica richiamata in vita dall'umanesimo contro gli schemi medievali prosastici, ritmici e assonanzati, e in quello del Cellini la prorompente originalità di quel solarissimo scrittore. Nel Manzoni sentirete la dolce e forte pressione di una logica severa e serena, pari alla

stretta di una mano che sembra di velluto e ha invece una presa potente e formidabile. Anche questa analisi sintattica rientra nella grammatica normativa, perché si risolve in un esame delle forme strutturali assunte dal pensiero nell'atto di concretarsi nell'espressione.

Se la struttura della lingua è data dalla morfologia e più ancora dalla sintassi, la ricchezza di essa è fatta conoscere, in ispecie, dal lessico, poiché ogni parola racchiude un più o meno vasto orizzonte storico ed è, si potrebbe dire, pensiero che aspetta di essere ripensato e riespresso. Sopra tutto nel lessico, si può osservare e quasi toccare con mano il progresso della Nazione. L'arricchimento lessicale è indice dell'arricchimento spirituale di un popolo. Il vocabolario risulta di serie più o meno vaste di strati di parole penetrate in tempi diversi con le nuove idee e le nuove conquiste del pensiero. Le scoperte e tutti gli avanzamenti della civiltà sono nuove parole.

La lingua letteraria di una Nazione non vive, non può vivere isolata, staccata dal mondo, ma si muove, si agita, si estende e si arricchisce insieme col progredire della civiltà. Civiltà mondiale, o, meglio, civiltà della Patria, che accoglie e fa propria e perfeziona le idee connesse alla sua tradizione e alle sue aspirazioni, secondo l'imperativo della sua storia e delle sue inderogabili esigenze.

Così è che ogni lingua letteraria tende ad orientarsi e a muoversi verso il centro vivo e pulsante delle energie nazionali, cioè verso la capitale dello Stato, in cui si assommano, si incontrano e si contemperano le forze del Pensiero. Anche di questa insopprimibile realtà, che è il lievelamento linguistico che si effettua nella capitale, abbiamo tenuto conto nelle nostre lezioni, mentre abbiamo mirato ad attingere una unità di struttura e di pronuncia che conferisce dignità alla lingua e che non va confusa con un'altra unità espressiva e formale che gli scrittori e i poeti raggiungono quando toccano la bellezza e che chiamiamo unità artistica da trattarsi in sede estetica e non culturale.

GIULIO BERTONI.

cronache

La Direzione della Radio di Praga ha organizzato una festivaliera che si compone di 21 interessanti concerti, durante i quali verranno diffuse le opere più importanti dei compositori ceki defunti. Gli ascoltatori sentiranno opere, sinfonie, canzoni, oratori interpretati dai migliori artisti nazionali. Sedici di tali programmi verranno collegati mentre gli altri saranno registrati per essere trasmessi più tardi. La Radio celebrerà anche durante tale festival, alcuni concerti pubblici con le sue orchestre. La sezione drammatica è alla ricerca di lavori che abbiano relazione con la vita musicale in Boemia e Moravia. La sezione letteraria, per conto suo, diffonderà tre programmi con i quali ricorderà l'influenza della musica sulla poesia ceca e l'influenza della canzone folcloristica ceca sull'opera dei compositori nazionali.

Una interessante trasmissione ha organizzato la stazione di Beromünster dedicandola a Faust. Faust sta dai diversi compositori. La radiofonista ne presenta quattro: Schumann, Goethe, Liszt e Wagner. Quattro compositori, quattro opere, un unico concetto: il mistero, il sogno, il mito di Faust.

La Radio spagnola ha commemorato Tomas Luis de Victoria nel quarto centenario della sua nascita. De Victoria è il musicista che nell'intero periodo della polifonia si mise subito in evidenza per la sua personalità e, in quattro secoli, il suo valore si è ingigantito. Un valentino era quasi contenuto nell'epigramma dettato da un suo contemporaneo per i « Motetti... Immortale decoro tra i contemporanei musicisti, che sarà quando arriverà all'età matura? ». De Victoria fu celebre in tutta, ebbe incantevoli artisti a Roma e a Madrid, e le sue opere furono diffusissime; ma la gloria maggiore la ebbe il secolo scorso quando fu iniziato in Germania la riforma della musica religiosa, e Proke non esitò a paragonarlo a Palestrina esaltandone le caratteristiche di profonda e geniale ispirazione. Le notizie biografiche sono scarse e frammentarie. L'anno di nascita pare fissato nel 1540. Da giovane, fu a Roma dove entrò nel collegio germanico per abbracciare la carriera religiosa e, anni dopo, si appare come insegnante di musica e di canto. Nel 1571, sostitui Palestrina nel Seminario Romano come maestro di cappella. Tornato in Spagna, ebbe vari incarichi alla Corte di Filippo II. Morì nel 1611. È in progetto la costruzione di un monumento all'illustre musicista e l'organizzazione di un Museo Victoria in cui si raccoglie la maggior parte delle antiche edizioni e tutte le moderne su questo « paraisma gioia della musica spagnola ».

Le redazioni dei giornali sono più assuefite a ricevere le più strampalate domande da parte dei lettori, per curiosità, per scemenze fatte, ecc., ed anche la Radio conosce un'attività dello stesso genere. In seguito a ciò, la trasmissione di Brno ha deciso di organizzare delle trasmissioni speciali dedicate esclusivamente alle risposte per le più sorprendenti e strane domande ricevute. Le trasmissioni sono intitolate I sette saggi o sette redattori rispondono con competenza e con spirito alle questioni riferenti ai più diversi rami dello scibile umano. Non è raro la domanda mette in imbarazzo i saggi e si soppa, i quali allora arrendono e rispondono le preghiere agli ascoltatori perché il aiutino a trovare una risposta adatta.

Se si perdesse la memoria? si intitola una radiofantasia messa in onda dalle stazioni francesi. In cosa si immagina che una scienziato abbia scoperto il metodo per togliere agli uomini la memoria. Il mondo sarebbe più o meno felice? Le radiofonie non rispondono alla domanda ma si susseguono con trovate spassosissime e brillanti con un tale soggetto poteva generare.

Federico il Grande è considerato il precursore della Grande Germania. La Germania del suo tempo era divisa in tanti staterelli dominati da tiranni i quali non vivevano che alla ricerca di piaceri e di danaro. Federico, sentendo un giorno parlare di uno di costoro disse: « Se fosse usto dalla mia scuola non avrebbe venduto i suoi sudditi agli inglesi come si vende una mandra per condurla al mattatoio ». Ed è a questo episodio che si è ispirato Bruno Frank per il suo radiodramma I dodicimila che Beromünster ha diffuso commentato da alcune musiche speciali. Un Duca crudele e sensuale ha dilapidato più

nole il patrimonio del suo piccolo Stato e per far quadranti escogita l'idea di vendere i suoi sudditi come mercenari agli inglesi che sono in guerra con la nascente repubblica degli Stati Uniti. Gli americani lottano per la loro indipendenza e gli inglesi vogliono mercenari i dodicimila qua e là per combatterli. Il delegato britannico, mister Fausciti, è giunto a Corte per stipulare un nuovo contratto per dodicimila mercenari. Il colpo è grosso e il Duca e la sua avida Corte sono felici nell'imminenza del forte guadagno. Ma il piccolo Pideriff, un delfino plebeo graffiante, abituato ad essere umiliato e beffe dalla Corte, fessa su trame e riesce a convincere la guardia del duca ad associarsi alla sua trama per sventare il turpe mercato. E vien dato scacco matto al Duca.

In una bella mattinata di domenica, fresca di rugiada, Franz Schubert e Franz Lachner se ne vanno in campagna con la speranza di ascoltare un picchio che batte il tempo come se dirigesse, un minueto, di assistere ad un'allegria danza di sciolto e di mangiare finalmente qualche troia presso Kathi e Koblenz. Ma i loro pacifici passempiedi sono disturbati da un basso, Siebert, un vanitoso e pieno di sé, invece di godersi la musica della natura lo stormire delle foglie nel bosco, il ronzio degli insetti, devono sopportare le chiacchiere del cantante che si vanta dei suoi successi sempre clamorosi, della considerazione ottenuta a Corte, di Salisburgo, delle sue omografie, e così via dicendo. Schubert e Lachner con molta abilità e con un ardito stratagemma riescono a liberarsi del vanitoso e a continuare i piacevoli passeggi. Finalmente, il basso di Siebert, si scaglia, scampato, finalmente, il basso, il ronzio degli insetti, devono sopportare le chiacchiere del cantante che si vanta dei suoi successi sempre clamorosi, della considerazione ottenuta a Corte, di Salisburgo, delle sue omografie, e così via dicendo. Schubert e Lachner con molta abilità e con un ardito stratagemma riescono a liberarsi del vanitoso e a continuare i piacevoli passeggi. Finalmente, il basso di Siebert, si scaglia, scampato, finalmente, il basso, il ronzio degli insetti, devono sopportare le chiacchiere del cantante che si vanta dei suoi successi sempre clamorosi, della considerazione ottenuta a Corte, di Salisburgo, delle sue omografie, e così via dicendo. Schubert e Lachner con molta abilità e con un ardito stratagemma riescono a liberarsi del vanitoso e a continuare i piacevoli passeggi.

La Radio svizzera romanza ha iniziato dalla stazione di Sottens tutta una serie di nuove radiofonie. Fra l'altro tra i nostri, durante la quale un cultore di cose storiche passerà in rassegna paesi, città e villaggi del cantone spiegando il loro sorgere, l'origine dei nomi, le loro vicende sin dai più remoti tempi. Un'altra rubrica che ha ottenuto grande successo si intitola: I foglietti del vecchio calendario. La sua formula è semplice. Echi e avvenimenti di qualsiasi tempo vengono ripresi dal passato ed ecco sfilarci gli spigolati foglietti con ricordi storici, scientifici, letterari, artistici.

Il Portogallo inizia nel prossimo giugno le feste celebrative del suo 800° anno d'indipendenza nazionale. Una rievocazione storica dell'avvenimento sarà fatta dal Primo Ministro portoghese Dr. Oliveira Salazar.

Barbara Blomberg, la bella ragazza borghese di Ratisbona che diede un erede all'imperatore Carlo V, quel Don Giovanni d'Austria passato alla storia come eroe della battaglia di Lepanto, è ancora protagonista di un'azione scenica dal titolo La ballata della madre, trasmessa dalla Stazione di Lipsia. Quando Don Giovanni, dopo la sua grande vittoria sui turchi, è invitato ad un sontuoso banchetto dei notabili di Ratisbona, Barbara gli si presenta e gli svela il segreto della sua nascita e dichiara di essere sua madre. I notabili, sdegnati, la scacciano di menzogna e la fanno rinchiodare in una torre condannata a morire. Quando Barbara viene a sapere che il prestigio di Don Giovanni diminuirebbe se si tentasse a conoscere la sua vera origine, lei stessa afferma di avere mentito; ma Don Giovanni d'Austria che ha sentito la verità delle sue parole, la libera, la riconosce, e le concede i più alti onori.

Il maestro americano Templeton Strong non aveva che venticinque anni, nel 1882, quando scrisse la sua opera Ondina dedicandola al suo maestro Liszt, di cui era fervente ammiratore. Liszt accettò la dedica con piacere ma l'opera non doveva mai essere eseguita in presenza del compositore. Non fu infatti rappresentata che una sera, sotto il patrocinio di Huit, Branda Young, quando era in direzione di Frankton der Stuke, mentre l'autore si trovava in Europa. Il vecchio maestro ha leggermente ritoccato la sua opera che è stata ora pubblicata a cura di suo figlio e di suo fratello. Si tratta di un poema sinfonico ispirato da una leggenda. Ondina è una bella naiade, nipote del possente Kulebrand, genio delle acque, ed è stata adottata da un vecchio pescatore, Hildebrandt Young, quando era in età infantile, se ne innamorò e la sposò. Ma tornato nel suo castello si imbatte nella perfida e frivola Bertida che lo seduce a sua volta. Durante una passeggiata in comune su Danubio, Ondina, infelice si getta tra le onde e va a raggiungere lo zio Kulebrand. Ma torna poco dopo sulla terra per condurre Hildebrandt nel paese degli spiriti. Ondina è stata fatta conoscere per la prima

attualità

COMMENTI E INTERVISTE SUL GIRO D'ITALIA

La pittoresca sariopinta carovana del Giro che si è mossa da Milano per attaccare i 3000 km. del suo percorso ha già compiuto un buon numero di tappe attraverso la Penisola. Sulla velocissima S. 9, condotta da Puppo, gli inviati dell'Elar continuano a seguire la corsa fornendo agli ascoltatori chiari commenti tecnici, genuine impressioni, interessanti, gustose scene di colore. La corsa è stata seguita in questa sua prima parte da Natale Berliocco e Mario Ferretti.

LITTORIALI DELLO SPORT

Con i Littoriali di canottaggio, conclusi domenica 19 nello specchio d'acqua dell'Irosolato di Milano, si è iniziato il massimo agone sportivo studentesco dell'anno XVIII. Come già per i Littoriali della cultura l'Elar ha inviato a Milano Amerigo Gomez che domenica sera alle 20.50 ha presentato al microfono i protagonisti dei Littoriali di canottaggio, unitamente ad alcuni generali studenti tedeschi praticissimi ospiti dei Gobardi italiani per i Littoriali dello sport. A Torino intanto sono in pieno svolgimento i Littoriali degli altri sport ai quali partecipano ben 26 atenei con una massa imponente di goliardi. Anche per questa magnifica festa della gioventù fascista l'Elar ha disposto un servizio speciale mediante il quale alle 20.45 di domenica 26 maggio vengono trasmesse impressioni e interviste.

A TU PER TU COL VESUVIO

Dell'assoluta novità del documentario « A tu per tu col Vesuvio » si è avuta la più ampia dimostrazione nell'interesse col quale esso è stato ovunque seguito: gli ascoltatori hanno vissuto attraverso l'altoparlante le avventure e le sensazioni che possono essere offerte da una giornata trascorsa sul famoso vulcano, ascoltandone dai microfoni calati nell'interno del cratere e spinti fino in prossimità della bocca del cono, il caratteristico ansito e le esplosioni formidabili della « montagna di fuoco », dominata dall'eterna « fiamma ». Guidati dalla parola di Amerigo Gomez, gli ascoltatori potranno ripetere le emozioni già sintonizzandosi sulle stazioni del Secondo Programma il 28 maggio alle ore 21.45.

MERCATI ARABI

Nei vari « Suk » di Tripoli, ognuno adibito alla vendita di un particolare genere di mercanzia, si svolgono le più gustose scene di compravendita, che il microfono dell'Elar accompagnato dalla parola di Franco Cremascoli ha raccolto ed ha portato agli ascoltatori in tutta la loro vivezza e autenticità. E' un poco di pittoresco che giungerà nelle nostre case attraverso questa « voce del mondo » già trasmessa con successo nei I Programma e che le stazioni del III Programma ripeteranno il 31 maggio alle ore 20.35.

volta da Sottens e il vecchio maestro americano non ha potuto così ascoltare alla radio, commosso, una prima esecuzione del suo lavoro.

La Radio Corporation americana ha annunciato di voler l'intenzione di costruire un annesso di due piani al suo vestibolo dell'esposizione alla World's Fair di Nuova York che comprenderà, oltre il resto, un teatro per la televisione capace di cento spettatori. Tale teatro conterà inoltre dieci telespettori che saranno disposti in saloni separati in modo che gli ascoltatori si possano considerare come in casa propria.

Per rispondere alle nuove condizioni create dalla guerra, la B.B.C. inglese ha completamente riorganizzato i suoi servizi che funzionano, d'ora in avanti, in collegamento molto più stretto col Ministero delle Informazioni e con gli altri dipartimenti governativi. Le nuove modificazioni sono state applicate nel corso del mese di maggio. I dipartimenti dei programmi e delle relazioni col pubblico sono stati divisi in tre servizi: il servizio programmi (che comprende tutti i dipartimenti tranne quelli delle informazioni, conferenze e i programmi destinati ai Paesi d'oltremare); il dipartimento metropolitano

LA CELEBRAZIONE DI "CAVALLERIA RUSTICANA,"

Il 17 maggio, giorno nel quale cinquant'anni fa, al Teatro Costanzi, veniva rappresentata per la prima volta la Cavalleria rusticana di Pietro Mascagni, l'Eiar ha inaugurato la sua Stagione lirica dell'anno XVIII rappresentando appunto il capolavoro mascagnano, opera che dopo cinquant'anni di vita conserva ancora intatta la sua irrompente fresca musicalità. Sul podio c'era lo stesso autore, l'illustre Accademico, tanto amato, tanto popolare nel nostro Paese.

Alla trasmissione celebrativa presenziarono nell'auditorio dell'Eiar l'Accademico Pession, ispettore alla Radiodiffusione e Televisione, e il vice presidente della Corporazione dello Spettacolo, consigliere nazionale Nino D'Aroma, il quale ha pronunciato elevatissime parole per mettere in evidenza lo stile e il carattere tipicamente italiano della Cavalleria rusticana e il significato della celebrazione cinquantenaria nella quale vengono a trovarsi associati i nomi di Mascagni e di Verga. Il pubblico sceltissimo che era presente nell'auditorio ha tributato a Pietro Mascagni entusiastici applausi, dimostrando ancora una volta come sia vivo e profondo l'affetto, fatto di ammirazione e di orgoglio, che tutti gli italiani hanno per l'autore di Cavalleria.

Al termine dell'esecuzione il presidente dell'Eiar Accademico Vallauri e il direttore gene-



Mascagni tra il Presidente e il Consigliere Direttore Generale dell'« Eiar ».

rale dell'Ente cons. naz. Chiodelli hanno offerto a Pietro Mascagni un pregevole oggetto artistico sul quale è incisa, a ricordo del cinquantenario, la data dell'artistico avvenimento che ha la sua pagina nella storia musicale del

mondo. Il maestro Mascagni, commosso, ha dimostrato di gradire pienamente l'omaggio dell'Eiar interprete dei sentimenti di affettuosa ammirazione che tutti gli italiani hanno per l'insigne Maestro.



Il Maestro sul podio. A destra: Mascagni tra gli interpreti della «Cavalleria»: Ida Mannarini, Lina Bruna Rasa, Carlo Tagliabuè, Giulietta Simonato, Nino Bertelli.



(che comprende le informazioni metropolitane, le conferenze, il reparto stampa e la redazione delle informazioni britanniche); il dipartimento per i Paesi d'oltremare che prepara i programmi per i Paesi d'oltremare e per le colonie così come la pubblicità estera fatta attraverso la B.B.C. E' stato costituito anche un segretariato generale il quale si occupa della corrispondenza con gli ascoltatori.

La Radio ha ricevuto un nuovo impulso in Estremo Oriente. Il Governo nipponico ha intenzione di svilupparla assai nel corso del 1940-41. Una trasmittente da 150 kW trasmetterà d'ora in avanti programmi ad onde corte e nuove stazioni secondarie sorperanno a Sciangai e Peiping. Inoltre una trasmittente da 20 kW è in costruzione ad Hankow ed assumerà il nome di KGSA. Per quanto riguarda la Cina, la terza lettera nei segnali di identificazione indica la città o il distretto. I segnali che cominciano

per XG indicano che la stazione appartiene al Governo di Chang-Kai-Shek. I segnali che cominciano per XH sono quelli della zona di Sciangai e quelli che cominciano per XO appartengono ai giapponesi.

Jack Warner e Harry Gordon, campioni inglesi di ciclismo, prenderanno parte il 29 maggio alla trasmissione che ricorderà Dafit Pate Macmillan, il quale, cent'anni fa, costruì il primo, rudimentale veicolo che, via via perfezionato, divenne la moderna e veloce bicicletta.

Ai Colston Hall di Bristol l'orchestra della B.B.C. inizia una serie di concerti estivi. Il primo, sotto la direzione di Hamilton Harty, ricorda il centenario di Tchaikowsky colla sua Sinfonia N. 6 detta la « Patetica », della quale l'autore stesso tracciò le varie parti indicandole con le denominazioni: vita attiva - amore - delusione - morte.

La più recente statistica sulla diffusione della Radio scolastica in Boemia e Moravia dimostra che le sue trasmissioni sono seguite da 2982 scuole con 566.393 allievi. Per quanto concerne le scuole primarie, il radioscritto è introdotto in 2112 scuole il che rappresenta il 38 %, mentre per le scuole comunali la percentuale raggiunge il 69. E ciò significa che due terzi di tutte le scuole comunali ceche sono fornite di radiorecettori e completano regolarmente la materia di insegnamento con le trasmissioni radioscastiche. Il lavoro della radioscotalistica ceche è informato ai seguenti principi: completare ed animare l'istruzione scolastica e l'educazione; assistere i maestri e servire da intermediario tra la scuola e il mondo; affermare il patriottismo e ridestare l'interesse dei fanciulli per i diversi soggetti di insegnamento; diffondere i sistemi moderni di istruzione ed animare le attività dei ragazzi.

concerti

CONCERTO SINFONICO

diretto dal M^o Mihail Voukdragovitch (Domenica 26 maggio - Primo Programma, ore 21.30 circa).

Il programma del concerto comprende musiche di Voukdragovitch, Honiowitch e Ciaikovski.

Di Voukdragovitch, direttore d'orchestra e compositore, direttore artistico della Radio di Zagabria, viene eseguita una *Meditazione sinfonica*, pagina densa di espressività e di efficace realizzazione tecnica.

Di Honiowitch, compositore anch'esso jugoslavo, viene eseguita la *Montagna dei castagneti*, lavoro ben condotto tecnicamente e non privo di momenti di vera poesia.

La *Quinta Sinfonia in mi minore* di Ciaikovski è basata su alcuni temi dominanti, molto espressivi, che circolano in varie forme attraverso tutta l'opera. I più importanti sono quelli dell'andante cantabile, iniziale, passionatamente triste, enunciato dai clarinetti; e l'altro più mosso, ma dello stesso carattere, con cui incomincia l'«allegro con anima». Il primo di questi temi riappare alla metà dell'andante cantabile; e l'uno e l'altro poi ritornano con accenti più vigorosi nel «finale». Nell'«andante cantabile» il corno intona una melodia liricamente dolce, facile e scorrevole. Un'altra melodia è proposta prima che si alterna ritmicamente alla prima, con molta varietà di colorito strumentale. Il terzo tempo invece dell'usuale «scherzo» o «minuetto» è un «valzer».

CANTATA BIBLICA

di Vittorio Gnechi (Lunedì 27 maggio - Secondo Programma, ore 21).

La cantata biblica di Gnechi si divide in tre parti. La prima parte si intitola «Il giudizio universale»: la voce di Dio chiama l'umanità al gran giorno del giudizio, buoni e reprobati si avanzano ricchi e poveri, religiosi ed atei, beati e condannati. Nell'orchestra arde il fuoco alle parole: «Ignis in conspectu eius ardebit». La voce dell'Angelo chiama i Santi al raduno dell'eterno consesso, e risuona un potente brano corale: «Et annuntiabunt coeli iustitiam eius». Sopra la folla echeggia il grido: «Quoniam Deus iudex est» e come da un lontano mondo risponde un altro coro, pianissimo: «E i cieli annunceranno la tua giustizia!». Questa prima parte è un poderoso quadro del Giudizio universale, ispirato dalle eterne parole della Sacra Scrittura. Ad oscuri tinte è tratteggiato il «Miserere», la seconda parte della Cantata. Le voci si snodano in languidi cromatismi, in parte senza accompagnamento, in parte sottolineate da archi e corni in sordina. Le profonde voci maschili danno le armonie alla melodia: «Tibi soli peccavi», cantata dal baritono; piena di espressione è la frase «Asperges me», mentre le sestine degli archi cadono come una tenue pioggia, e le voci delle donne seguono il canto in stile fugato. Ma poi si innalza un grandioso crescendo, che arriva al culmine delle parole: «Et spiritus principalis confirma me» e si risolve in una movimentata fuga. Risponde di nuovo il «Miserere», in desolata rassegnazione. La terza parte si apre con un coro della linea palestriniana; poi un giubilante «Laudate Dominum» s'innalza al grido: «Omnia spiritus laudet Dominum». Dopo un intermezzo orchestrale con reminiscenze della prima e della seconda parte attacca il coro dei tenori un «Alleluja» fugato che porta ad un grandioso finale, servendosi dei due temi che si intrecciano fra soli, coro e orchestra.

CONCERTO SINFONICO

diretto dal M^o Antonio Guarneri, Dal Teatro Comunale di Bologna (Mercoledì 29 maggio - Primo Programma, ore 21.15).

Il programma del concerto comprende musiche di Bach, Vivaldi, Geminiani, Paganini e Boccherini. I concerti di Brandeburgo sono una raccolta di sei composizioni per orchestra dedicate da Bach al margravio Cristiano Ludovico di Brandeburgo, da lui conosciuto durante un viaggio compiuto al seguito del principe di Cöthen. Risalgono quindi all'epoca 1717-1723, il primo, secondo, quarto e quinto hanno forme di concerto grosso, per quanto nello stile e nella distribuzione delle parti strumentali differiscono per vari aspetti dal classico

tipo di concerto grosso italiano. Il terzo, quello che viene eseguito in questo concerto, è invece per soli archi divisi in gruppi di tre parti, meno il basso. Si compone di due tempi soltanto: «allegro moderato» e «allegro».

Il Concerto in la minore per due violini e orchestra di Vivaldi è stato trascritto ed elaborato da Alfredo Casella. La forma, il linguaggio, la sostanza musicale non differiscono dalle altre composizioni scritte dal grande musicista veneziano, ma ne riassume anzi le fondamentali caratteristiche tecniche ed espressive.

Francesco Geminiani, allievo di Corelli, fu violinista, compositore ed autore di trattati teorici. Trascorse molta parte della sua vita all'estero, principalmente a Londra e a Parigi. A lui spetta il merito, insieme al Veracini, di avere dato impulso in Inghilterra allo studio dei concerti del violino. Fra le sue opere teoriche ricordiamo la *Guida armonica*; fra le sue composizioni: 24 sonate per violino con basso continuo, dodici concerti grossi e vari trii, sonate per violoncello e pezzi per clavicembalo, che sono rielaborazioni di due sonate per violino. Ridusse le sonate per violino dell'opera 5^a di Corelli a concerti grossi e di questi fa parte il Concerto grosso in re maggiore che viene eseguito.

Il *Moto perpetuo* di Paganini che faceva parte, originariamente, di una Sonata per violino e orchestra, consiste in una ininterrotta successione di note che si svolgono con movimento isocrono e continuo per tutte le centosessanta battute che formano il pezzo.

Piglio di un contrabbassista, Luigi Boccherini (Luca 1740 - Madrid 1805) si perfezionò a Roma nello studio del violoncello e della composizione. Giovane ancora lasciò l'Italia; dopo un breve soggiorno a Parigi si stabilì a Madrid, ove fu nominato compositore e virtuoso di camera dell'infante Luigi. Nel 1787 il re Federico Guglielmo di Prussia gli conferì il titolo di Compositore di Corte. La sua vita trascorse al servizio di questi principi — per i quali scrisse molta della sua musica — ebbe varie vicende di fortuna e finì in povertà. Importantissime e numerosissime sono le opere del Boccherini; basterà ricordare le sinfonie per archi, legni e corni; i trii, quartetti, quintetti, sestetti, ecc., le sonate per cembalo e strumenti diversi. Egli compose anche molta musica vocale con accompagnamento d'orchestra fra cui oratori, cantate sacre e profane, «arie accademiche», ecc. L'arte sua porta spesso impressi i caratteri del secolo, ma brilla anche di una vitalità rigogliosa fatta insieme di bellezza, di grazia formale, di intima espressività.

MUSICA DA CAMERA

Martedì 28 maggio alle ore 22 le Stazioni del Primo Programma trasmettono un concerto del Quartetto d'archi della Scala che comprende musiche di Haydn, Cherubini, Bossi e Grieg. Haydn può essere considerato come uno dei più grandi esponenti della musica strumentale. Importanti sono le sue innovazioni nella forma sonata con l'introduzione del principio dell'elaborazione tematica nel corso dello sviluppo stesso; questo geniale procedimento fu adottato inizialmente dal grande Maestro nei suoi Quartetti verso il 1781. Il Quartetto n. 34 che si eseguirà, non porta forse ancora l'impronta profonda di queste innovazioni, ma è pur già opera assai significativa. La freschezza dell'ispirazione, la genialità di certe trovate armoniche e ritmiche fanno di quest'opera una delle più gustate nella prodigiosa produzione cameristica di Haydn. Questo Quartetto è costituito da un «allegro moderato» in un andante cantabile», un «minuetto» e un «finale».

Cherubini, maestro insigne, che aveva saputo imporre la sua alta personalità soprattutto a Parigi, ove occupò importanti cariche, fu fecondissimo autore di opere liriche, sinfoniche e religiose molto apprezzate. Fra i sei Quartetti composti da Cherubini, tutti notevolissimi, di quello in mi bemolle, si eseguirà lo *Scherzo* e la *Conzetta*. Di Grieg, il più popolare ed illustre compositore norvegese, si eseguirà *Scherzo* e *Tarantella*, brevi e brillanti composizioni che come tutte quelle del Maestro portano i segni della distinzione, del gusto e della poesia.

lirica

Il «Boris» al «Maggio Fiorentino»

Il massimo interesse che desta l'allestimento del Boris da parte del «Maggio Fiorentino» è offerto dal fatto che il capolavoro del Mussorgski sarà rappresentato nella sua edizione originale assai diversa, com'è noto, da quella che si eseguisce ordinariamente e dovunque, risultato della revisione fattane da Rimski-Korsakov. L'edizione originale ha qualche cosa di più intenso come si pote giudicare quando, una decina d'anni fa, venne eseguita in tale forma a Filadelfia. Totalmente diversa ne è la strumentazione e anche diverso l'ordine dei quadri. L'opera, per esempio, non termina con la morte del protagonista, che avviene nell'edizione originale nel primo quadro dell'ultimo atto, ma con la scena di folla della foresta di Kromy e con il canto dell'«Innocente».

Al Rimski-Korsakov spetta indubbiamente il merito di aver tratto dall'ingiusto abbandono e portato, col suo ampio rimameggiamento all'immancabile successo delle platee, quel che sarebbe stato subito proclamato non solo il capolavoro di tutto il teatro musicale russo, ma uno dei più affascinanti capolavori del teatro lirico del mondo. Se non che — osserva giustamente il Damerini come già era stato detto e riconosciuto dalla più gran parte della critica — il Rimski-Korsakov, spirito diametralmente opposto a quello del Mussorgski e incapace d'intenderne il carattere e le intenzioni, nel suo zelo di divulgatore andò troppo oltre nel suo lavoro di ritocco della partitura, che se riuscì forse più corretta, più equilibrata, perdette, però, per gli eccessivi ritocchi, la sua fisionomia particolare. E soggiungeva poco dopo: «Oggi che la capacità comprensiva dei nostri pubblici è di gran lunga aumentata c'è da augurarsi che se ne possa rendere una edizione originale e genuina per farci sentire in contatto più diretto con l'autore, uno dei più originali e istintivi musicisti dell'epoca moderna». Ed è ciò che, con proposito degno del plauso più ampio, s'è accinto a fare il nostro «Maggio Fiorentino».

I nostri pubblici, per i quali l'opera del Mussorgski è divenuta, può dirsi ormai familiare, conoscono perfettamente la trama del poema tratta liberamente dal musicista dalla «Commedia della decaolazione dello Stato moscovita, dello Zar Boris e di Grischka Otrèpiev» di Púskin. Superfluo quindi qualunque riassunto di essa e più che sufficiente un rapido sguardo sul vasto quadro che ha provocato l'ispirazione del poeta e del musicista.

La così detta «epoca dei torbidi» che si inizia nel 1598 con la morte dello zar Teodoro, l'ultimo dei Rùrik, per concludersi nel 1613 con l'ascesa al trono di Michele, il primo dei Romanòv, racchiude la vicenda di Boris Godunov e degli usurpatori che gli succedettero, tra cui Giorgio Otrèpiev. Giovanni il Terribile, che aveva contratto sette matrimoni in vita sua, lasciò, morendo, un figlio di primo letto, Teodoro, e il piccolo Demetrio, natogli dalle ultime nozze. Teodoro, debole e malaticcio, inclinò alla vita monastica, abbandonò i redini del Governo ai Boiardi, tra cui premegevano suo zio Nikita Iùriev, i principi Mstislavski, Sciùiski e il fratello della moglie di Teodoro, Boris Godunov. La parentela con lo Zar diede anzi l'assoluta preminenza al Godunov, tanto che, morto Teodoro, la vedova abdicò in favore del fratello Boris e si fece monaca. Cedendo alla insistenza del patriarca e di tutto il popolo, il Godunov, da prima riluttante, accettò la corona. Durante l'interregno lo zarévich Demetrio cadde misteriosamente ucciso; secondo una versione storica, forato nella gola da un coltello c'egli teneva in mano, quando fu colto da un attacco epilettico; secondo voci tendenziose, diffuse dai Boiardi ostili a Boris, il fanciullo fu soffocato da sicari dello stesso Godunov. Lo storiografo imperiale Karamzin interpretò Boris come colpevole; così che l'ombra dell'orribile delitto grava sullo zar sia nella tragedia di Alessandro Púskin, d'ispirazione karamziniana, sia nella musica di Mussorgski rivestiti gli episodi salienti del capolavoro poetico.

RADIOCORRIERE

Per gli abbonati alle radioaudizioni l'abbonamento costa:

Per un anno L. 27, Semestre L. 15, Trimestre L. 10

prosa

LA PESCA

Un atto di Eugenio O' Nell (Domenica 26 maggio - Secondo Programma, ore 18).

Il capitano della baleniera « Regina dell'Atlantico » ha forse avuto il torto di portare con sé la moglie. I ghiacci hanno bloccato la nave. Il silenzio dell'Artico ed i mesi che passano lunghi e monotoni hanno stancato la ciurma. I contratti sono scaduti, i viveri scarseggiano e gli assoldati anelano di ritornare alle proprie case. Non appena i ghiacci cominciano a sciogliersi, la ciurma non intende iniziare la caccia, ma esige di rivolgere la prora al sud. La moglie del capitano assiste a scene violente e prega il marito di fare ritorno in Patria. Ma l'uomo è tenace. Resiste alla forza e alla voce del proprio cuore pur di compiere il suo dovere: va avanti verso il nord, mentre la moglie, che non resiste alla lotta contro gli elementi e contro i marinai ostili, perde la ragione.

FINTE E PARATE

Un atto di Antonio Conti (Lunedì 27 maggio - Terzo Programma, ore 20.35).

Antonio Conti svolge in quest'atto una delicata trama che ha per tema fondamentale l'amicizia fra due donne. Ed è effettivamente una grande prova di amicizia quella che Clara dà alla sua amica Livia, riconducendole assennato e giudizioso, un marito che stava per commettere una delle solite sciocchezze, care alla teatralità del secolo passato.

Diego è un vanitoso, niente altro che un vanitoso, e il crederci un dongiovanni è ciò che principalmente lo porta a mostrarsi verso la moglie di un amico più gentile di quanto non dovrebbe. Ma Clara è una donna di sentimento e di giudizio e non solo trova ridicolo per sé tutto l'arrogio di questo corteggiatore all'antica, superato dai tempi, ma trova anche modo, con una burla bene architettata, di mortificarlo e di fargli passare le idee manie che ha in testa.

GIRASOLI

Tre atti di Guido Cantini (Mercoledì 29 maggio - Terzo Programma, ore 20.45).

Enrico, giunto alle soglie pericolose della quarantina, cullando in cuore un sogno d'arte (ha già scritto un paio di romanzi ed un altro paio ne ha in gestazione) si accorge non soltanto che l'arte lo ha tradito, ma che Myrta, sua moglie, costretta da lui ad una vita di grigie monotone e di sconcertanti delusioni, non è più quella di prima. Per riconquistare la moglie, Enrico decide di lasciare la provincia, per far ritorno a Roma e dare così finalmente a Myrta la possibilità di una vita agiata e attraente.

Ma gli mancano i mezzi, il suo progetto generoso e altruista non è attuabile, ed allora ricorre a Nadir, un amico milionario che è proprio l'uomo meno adatto e indicato. Se non fosse stato così cieco, Enrico si sarebbe accorto che Nadir è l'inverso, il terzo pericoloso, colui che infine lo ha sostituito, interamente sostituito presso Myrta. Nadir in un primo tempo rifiuta l'aiuto, perché sospetta che si tratti di un ignobile ricatto, ma poi lo concede quando alla dolorosa confessione di Enrico che gli rivela il suo stato d'animo, la crisi in cui si dibatte tra le utopie dell'arte e i doveri del marito, comprende che l'uomo è onesto e sincero.

Ma anche Myrta, nascosta in casa di Nadir, ha inteso e nella sua onestà, commossa dalla sincerità del marito, decide di confessargli interamente la verità. Dialogo profondamente umano. Se Myrta ha mancato, la colpa, indirettamente, è di Enrico; ella ha peccato per bisogno di evasione. E il marito, dopo la prima amarezza, perdona. Il sole li illumina. La vita riprenderà e questa volta i due cammineranno insieme, fianco a fianco, cuore a cuore.



La commedia « Il processo di Alfonsina » di G. Scerbanenco. Una delle scene di complesso. Da destra a sinistra: Attilio Ortolani, Esperia Sperani, Silvio Rizzi, Walter Tinani, Stefania Piumatti, Sandro De Macchi.

PIANTERRENO RIALZATO

Tre atti di Francesco Rosso (Giovedì 30 maggio - Secondo Programma, ore 21).

La portinaia è un po' la direttrice d'orchestra di quel complesso che costituisce una casa.

I suoi inquilini rappresentano categorie, classi e famiglie della razza umana, esponenti rappresentativi fenomeni. Dalle scale che salgono verso il cielo, scendono a lei i suoni e rumori corrispondenti ai sentimenti degli inquilini. Il grido d'allarme per un telegramma, lo strillo di un bimbo che piange, l'urlo d'una donna che il marito insulta e minaccia per gelosia. Ha molto da fare, la portinaia. E se non bastasse il suo lavoro quotidiano, c'è da aggiungere qualche bel tipo come questo Memo Sorman che viene a insediarsi nella portineria come un clinico si insedia al banco di sezione.

Il signor Memo Sorman ebbe moglie. La perse, a forza di esserne geloso. Solo, disperatamente solo, carico di rimorsi e di amarezza, eccolo arrivare in portineria e confidarsi con la portinaia. Gli interessa vedere il pianterreno rialzato. Oh, non per affittarlo. Vuol vedere se vi sia rimasto un segno di colei che vi abitò (sua moglie) e vi morì. Un fiore, un fiocco, un nastro. O un profumo.

E quando arriva gente che vuol vedere l'appartamento per affittarlo, egli sconsiglia i malcapitati. Crea storie di fantasmi, preconizza pessime avventure di spiriti. In verità, egli è ancora geloso. Non più della povera donna che è morta, ma — ora — dell'appartamento in cui visse gli ultimi anni, sola e non abbastanza sola, vittima di un egoismo ferocemente innamorato.

Ma l'appartamento è preso da una coppia, Steve e Lene Polz. Invano il signor Memo li sconsiglia, li supplica di non abitare quel pianterreno. Essi già logorati da una gelosia frenetica, vi si chiuderanno per lungo tempo determinando il mistero della casa. Si ripete, in certo qual modo, la drammatica storia di Memo Sorman con sviluppi diversi e soluzioni diverse: un giorno, la porta di quel pianterreno rialzato si riaprirà perché ne esce la pallida signorina Lene. Essa andrà ad abitare sulla collina, nel cimitero. Su quella collina dove si dovrebbero fabbricare le case degli uomini: case allegre e luminose, case di vetro e di sole. In cui non i più tristi sentimenti dell'egoismo maturebbero i loro frutti velenosi: ma una forma serena di bene, un più vasto anello di pace, una maggior comprensione di anime. (Casalba).

IL REVISORE

Tre atti di Nicola Vasiljevic Gogol. Prima trasmissione (Venerdì 31 maggio - Primo Programma, ore 21.15 ca)

Un giovane spostato capita in una città russa ed è costretto a fermarsi per mancanza di denaro. Il caso vuole che l'impiegato postale segnali che è annunciato un ispettore il « revisore ». Che sia il misterioso sconosciuto? L'opinione pubblica si agita: tutti prendono il giovane spostato per il famoso revisore, lo colmano di gentilezze e sono pronti a commettere qualunque bassezza, pur di accattivarsene la simpatia e la benevolenza. Lo invitano, gli offrono denaro, figlie in matrimonio, tutto ciò che vuole. Lo scavezzacollo finisce col fidanzarsi con la figlia del sindaco e scappare. Al momento opportuno arriva l'autentico revisore che mette tutto a posto.

CONCORSO A PREMI PER UN MOBILE PORTADISCHI

La cultura popolare ha esteso i suoi domini; la biblioteca, che era in passato l'unica fonte del sapere custodita in casa, è adesso integrata e completata dalla discoteca. Il disco, non meno del libro, concorre ad ingentilirlo lo spirito, a coltivare l'intelligenza: non soltanto dischi musicali, ma anche, diremo, letterari, che contengono incise pagine di prosa nobilmente interpretate da artisti eletti.

L'accrescimento dei dischi ha imposto la risoluzione del problema di conservarli e di custodirli; problema della massima importanza, dato che il disco è costoso e delicato. Gli album, non pratici, voluminosi, pesantissimi hanno fatto il loro tempo. Alla considerazione razionale dei dischi occorre provvedere con la creazione di un mobile adatto: « il portadischi » che risponda a tutti i requisiti necessari. A tal fine, tra le riviste « Domus », « Costruzioni » e la Società Anonima CETRA di Torino — italianissima Casa produttrice di dischi — è intervenuto un accordo per bandire un grande concorso nazionale per un mobile portadischi.

La CETRA e le due riviste « Domus » e « Costruzioni » si rivolgono con questa iniziativa alla collaborazione tecnica ed artistica di tutti gli architetti, mobiliari ed artigiani d'Italia e in genere a tutti gli amatori di dischi, sollecitandoli a presentare un progetto di mobile portadischi di moderno interesse tecnico ed estetico e di pratica utilizzazione. I requisiti sono i seguenti: il mobile deve contenere cinquanta dischi del diametro di centimetri 26 e centimetri 30; deve essere fatto in modo da permettere l'aggiunta laterale di un altro portadischi eguale; deve essere costruito in legno o in altra materia solida di produzione nazionale; contenere i dischi con la relativa busta di custodia originale o con altra busta appositamente costruita; avere un sistema a tastiera o a bottoni o a molla o di altro genere che permetta l'avanzamento del disco ricercato rispetto a tutti gli altri custoditi; avere o meno la chiusura ermetica; essere esteticamente semplice ed elegante; avere un prezzo di fabbricazione il minimo possibile. I premi messi a disposizione della CETRA assommano ad un totale di lire ottomila che saranno suddivisi fra i tre migliori progettisti: primo premio lire cinquemila; secondo premio lire duemila; terzo, mille.

I progetti unitamente ad un esemplare costruito del mobile, dovranno essere presentati alla sede della CETRA — via Arsenale 17, Torino — entro le ore 12 del giorno 31 luglio 1940-XVIII. Il giudizio inappellabile della Giuria verrà pubblicato sul « Radiocorriere » e sulle riviste « Domus » e « Costruzioni » entro il 15 settembre 1940-XVIII. I modelli premiati resteranno di assoluta proprietà industriale ed artistica della CETRA, la quale potrà portare le modifiche rese necessarie dalle esigenze tecniche di fabbricazione. Maggiori particolari gli interessati potranno trovare sul « Radiocorriere » del 19-25 maggio.

La VIII Ora del Dilettante

AL «CARLO FELICE» DI GENOVA

Per la VIII Ora del Dilettante sono pervenute all'Esar circa 1200 domande. Tre Commissioni hanno esaminato i candidati che si presentano a Genova per sostenere le audizioni di prova e fra questi vennero prescelti 21 dilettanti, compreso un duo e un quartetto vocale strumentale. La trasmissione ha avuto luogo la sera del 18 maggio dinanzi ad un pubblico jolissimo che gremito il grandioso teatro Carlo Felice di Genova. Ha partecipato allo spettacolo l'orchestra Cetra diretta dal M^o Barziza, festosamente acclamato dai suoi concittadini. Presentatore ed intervistatore Nunzio Filogamo il quale, ad incoraggiare gli esordienti, ha ricordato che anche Gigli, la Tetrazzini e lo stesso Caruso hanno iniziato come dilettanti la loro spettacolosa carriera. Dunque... l'ultima a morire è la speranza.

Il primo ad esibirsi è stato l'operaio collaudatore Alido Spaggiari di Reggio Emilia, che ha cantato « Amor ti vieta » della Gioconda. I primi applausi sono stati dunque per lui, ma il pubblico non li ha lesinati neppure ad un altro bravo lavoratore, l'elettricista Vittorio Simone, genovese, che si è prodotto come chitarrista. E' stata poi la volta dell'autista Franco Corbella, piemontese, il quale dopo aver riberata la, diremo, responsabilità del suo intervento sulle ragazze di Alassio (città dove egli

balta ed al microfono cantando con molto sentimento la romanza Ultime foglie che, sebbene non stagionale, è stata ugualmente gradita dal pubblico. Applausi ha riscosso anche l'operaio milanese Siro Martinoni, che si è esibito al pianoforte e con la fisarmonica. E quindi il pubblico ha riservato le sue cordiali simpatie al cieco Domenico Campanella, capo-lavoratore presso l'Istituto David Chiossone, che ha cantato con molto gusto la canzone dedicata alla scomparsa fontana dell'ex piazza Ponticello di Genova. Un successo lietissimo ha ottenuto anche il cantoniere Felice De Boni, da Feltre, con le sue imitazioni di uccelli e dopo di lui il diciassettenne Gianni Palumbo, nato a Nuova York e residente a Genova, che ha cantato Dove sei (un suo amico dal loggione gli rispose allegramente « son qua », ma lo scherzo non gli fece perdere le... staffe).

L'aggiustatore meccanico Mario Marchese, di Genova-Sestri ha fatto addirittura dell'autarchia con-



Gianni Palumbo.

risiede) che lo hanno incitato ad affrontare la prova del microfono, cantò con aria romantica la canzone Tu sei la musica, riscuotendo il più vivo successo. Dopo il Corbella è stata la volta dell'impiegato Giacomo Gramatica, mantovano, residente a Milano che ha dato un saggio della sua abilità di fischiatore. Stano caso, furono fischi... molto applauditi.

La ventenne Maria Luisa Bottazzi, modenese, residente a Viareggio, è stata la prima rappresentante del gentil sesso che si è presentata alla ri-



Maria Luisa Bottazzi.

certistica: si è presentato cioè come un uomo-orchestra suonando contemporaneamente la chitarra, la gran cassa, il saxofono, l'armonica da bocca intercalando il suono dei vari strumenti con ritornelli cantati con gusto e intonazione. Naturalmente anche gli applausi sono stati in proporzione della molteplicità degli... strumenti. La signorina Laura Regli, di Parma, residente a Torino, ha cantato con molto brio e spigliatezza la canzoncina del « gatto in cantina ». Il marinaio Lodovico Polotto, di Strevi (Alessandria), ha cantato con bella voce baritonale e buona scuola il « Nemico della Patria » dall'Andrea Chénier; la signora Zoraide Ipsale, residente a Milano, ha cantato Sola, ma per farci capire che si trattava di una solitudine... momentanea, ha man-



Quartetto Solci.

dato poi attraverso il microfono un bel bucio alle sue bambine.

Lo studente liceista Guido Ratti ha dimostrato di possedere delle spiccatissime attitudini comiche riproducendo con voci diverse uno dei noti cartoni



Adriana Bordone e Liliana Sciala.



Mario Marchese.



Vittorio Simone.



Siro Martinoni.



Luciana Cocito.

animati che hanno protagonisti i celebri tre porcellini ottenendo un successo clamoroso; la graziosa bambina Luciana Cocito, di Santo Stefano Belbo, residente a Savona, ha interpretato con garbo squisito La ploggerella di marzo, una poesia di Angelo Silbio Novaro. Si sono quindi presentate le studentesse Adriana Boldone e Liliana Scaila, la prima diciottenne, la seconda diciannovenne, entrambe di La Spezia, che hanno cantato con molta grazia prima separatamente e poi come duo vocale, ottenendo vito successo.

L'esibizione è stata chiusa dal trio Solei di Terni, del quale però faceva anche parte un genovese e che era composto, contro le regole aritmetiche, di... quattro persone, perchè era accompagnato da un chitarrista. A questo trio di quattro artisti che in-



Felice De Boni.

sieme raggiungono la giovanile età collettiva di un secolo, sono andate le ultime nutritissime salve di applausi.

A ciascuno dei partecipanti l'Eiar ha offerto un grammofono con alcuni dischi Cetra.

Informiamo gli ascoltatori che hanno seguito la trasmissione della VIII Ora del Dilettante che il termine utile per partecipare al « referendum » è stato prorogato a tutto il giorno 26 corrente. Entro



Signora Zoraide Ipsale.

tate giorno potranno pertanto essere spedite le cartoline postali alla Direzione dell'Eiar, via Arsenale 21, Torino, con l'indicazione del nome del dilettante che è maggiormente piaciuto.



Guido Ratti.

I premi della «VII Ora del Dilettante»

Dallo spoglio delle molte migliaia di cartoline postali pervenute all'Eiar da abbonati di tutta Italia è risultato che la maggioranza dei voti è stata raccolta dalla signorina Giovanna Favati, cantante. Si è classificata seconda la studentessa Palumberi Giuseppina, canzonettista. Seguono poi con brevi scarti di voti il ragazzo Bartolo Miloro, imitatore; il trio vocale di studenti Enrico Setajolo - Salvatore Giardina - Vincenza Miloro; Nunzio Riggi, tenore; Eu-



Alido Spaggiari.

genio Lo Feudo, baritono; Antonino Romeo, imitatore, ecc.

Secondo quanto era stato annunciato si è provveduto a sorteggiare fra gli ascoltatori regolarmente abbonati che avevano indicato come dilettante preferita la cantante signorina Giovanna Favati, alla presenza di un Regio notaio e di un Segretario dell'Intendenza di Finanza, i premi posti in palio dalla Ditta Davide Campari & C. di Milano. La fortuna ha favorito la signora Virginia Salvetti, via Ermolao Rubieri 7, Firenze, alla quale viene assegnato il buono del tesoro del valore nominale di L. 5000.



Lodovico Polotto.

Si è proceduto quindi all'estrazione di altri nove nomi a ciascuno dei quali verrà spedita dalla Ditta Davide Campari & C. di Milano, una cassetta dei suoi prodotti. Risultarono favoriti: Costanza Vigna, via Bazzini 3, Milano; G. Dolimano, via Palestro, Santa Margherita Ligure; rag. Carlo Biondi, via Ugo Bassi 22, S. Benedetto del Tronto (Ascoli Piceno); Eugenio Ughetti ved. Traumer, via G. Leopardi 7, Brescia; Vincenzo Vignoletti, via Corsica 24, Brescia; Felice Quinterno, via Verzuolo 47, Torino; Mario Ricci, via Cavour 32, Palermo; Pietro Gancia, officina meccanica, Narzole (Cuneo); Carlo Monti, via Bissolati 1, Legnano.



Domenico Campanella.



Franco Corbella.

Sono aperte le iscrizioni per la «IX Ora del Dilettante»

Sono aperte le iscrizioni alla Nona «Ora del Dilettante» che avrà luogo a Bologna verso la fine del prossimo mese di Giugno.

Le domande per partecipare alla manifestazione, redatte con concisione e chiarezza, dovranno pervenire non oltre il giorno 11 del mese di Giugno prossimo al seguente indirizzo: Ora del Dilettante «Eiar», via Arsenale, 21, Torino.

Chiunque abbia desiderio di far conoscere le sue doti di cantante, strumentista, dicttore, comico, imitatore e simili, può aspirare ad essere ammesso a questa trasmissione riservata ai soli dilettanti, e quindi alla tassativa condizione che il genere dell'esibizione che l'aspirante intenderebbe effettuare al microfono non costituisca la sua professione abituale.

Gli aspiranti ritenuti degni di considerazione saranno invitati dall'Eiar, a suo giudizio insindacabile, a sostenere un'audizione di prova in Bologna, ed una Commissione esaminatrice sceglierà «insindacabilmente» i dilettanti idonei che saranno ammessi al microfono per la trasmissione.

Ai concorrenti non sarà corrisposto alcun rimborso di spese, né di viaggio né di permanenza; a coloro però che avranno superato la prova e che saranno ammessi alla trasmissione dell'Ora, l'Eiar rimborserà ai partecipanti domiciati fuori Bologna le spese ferroviarie in seconda classe, ed a tutti assegnerà un dono.

Fra tutti gli ascoltatori dell'Ora del Dilettante (regolarmente abbonati alle radioaudizioni) sarà inoltre indetto un «referendum» a premi, per mezzo del quale ciascun ascoltatore potrà indicare il dilettante che nel corso della trasmissione ha incontrato maggiormente il proprio favore.

Per concorrere al «referendum» i radioascoltatori dovranno inviare una cartolina postale all'Eiar, Via Arsenale, 21, Torino - Concorso Ora del Dilettante, indicando il nome del dilettante che è piaciuto di più. Ogni concorrente potrà spedire un numero illimitato di cartoline.

Le cartoline per essere valide dovranno essere spedite entro l'ottavo giorno successivo a quello della trasmissione e dovranno portare chiaramente oltreché l'indirizzo del mittente anche il numero d'abbonamento alle radioaudizioni.

Fra tutti gli ascoltatori che avranno designato come proprio preferito quel dilettante che avrà raccolto il maggior numero di voti, saranno estratti a sorte, secondo le norme di legge, importanti premi.



Giacomo Gramatica.

DOMENICA - DI GIORNO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I - PALERMO - CATANIA - ANCONA - PADOVA
VENEZIA - VERONA - SAN REMO - TRIPOLI
(Verona e San Remo dalle 12,20 alle 14,10)

- 7 (TI): Recitazione cantata del Corano (tagliud) - Seech Muchtart ben Regeb.
8: Segnale orario - LEZIONE DI ALBANESE (prof. Angelo Leotti).
8,30: Giornale radio - Situazione e previsioni del tempo.
8,35: CONCERTO D'ORGANO DELLA BASILICA DEL CARMELO TRANSEPTI DI NAPOLI (organista P. M. NAPOLITANO): 1. Gabrieli: *Cantata*; 2. Capocci: a) *Arioso*, b) *Allegretto*; 3. Boly: *Andante con moto*; 4. Lemmens: *Scherzo sinfonico*.
9,15: TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: CALENDARIO GUBERNO - Rassegna settimanale di Giovanni Anselmo, direttore de «Il Telegrafo» di Livorno - Programma vario.
10: RADIO RURALE: L'ORA DELL'AGRICOLTORE E DELLA MASSAIA RURALE.
11: MESSA CANTATA DALLA BASILICA-SANTUARIO DELLA SS. ANNUNZIATA DI FIRENZE.
12: LETTURA E SPIEGAZIONE DEL VANGELIO: (RO I - NA I): P. Frazzini; (BA I): Mons. Calamita; (PA - CT): Mons. Giorgio Li Santi; (MI I): Don Carlo Dell'Acqua; (BZ): P. Francesco Lagazzi; (TO I - GE I - TS - PD): Don Gioacchino Fino; (FI I - BO - AN - VE): Mons. Emanuele Magri.

DOBPIO PROGRAMMA MERIDIANO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA
BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE II
PADOVA - VENEZIA - VERONA - S. REMO
TRIPOLI

- 12,20: MUSICHE GAIE E CAMPESTRI (Trasmisione organizzata per la Soc. AN. EUDIO GALBANI di Mezzo).
12,35: CALENDARIO ANTONETTO.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13,15: CANTANO LE STELLE, rivista radiocinematografica di Mino CAUDANA (Trasmisione organizzata per il GRUPPO CINEMATOGRAFICO TIRRENA-PISORNO).
13,30: DISCHI DI VALZER: 1. Selli: *Giardino fiorentino*; 2. Lehar: *Oro e argento*; 3. Rulli: *Appassionamento*; 4. Carosio: *Edera*; 5. Steczinski: *Vienna, città del mio sogno*.
13,45: POMERIGGI DI GIORNI PERDUTI - Fantasia di RICCARDO ARAGNO.
13,50 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo. - 13,55: Carbone del Fezzan - Cantatrice Miriam e Orchestra araba dell'E.I.A.R. - 13,45: Carosio - tripolina di Cadri Abdulgadir - Orchestra araba dell'E.I.A.R.
14,15-14,55: RADIO IGEA: TRASMISSIONE PREPARATA IN COLLABORAZIONE CON IL SINDACATO NAZIONALE FASCISTA DEI MEDICI.

ROMA III - PALERMO - CATANIA
ANCONA - NAPOLI II - BARI II
MILANO II - TORINO II - GENOVA II
FIRENZE I

- 12,30: DISCHI DI MUSICA SINFONICA: 1. Torelli: *Piccolo concerto in re minore*, op. 6, n. 10; 2. Beethoven: *Egmont*, introduzione, op. 84; 3. Schubert: *Valzer triste*, op. 34; 4. Wagner: *Entrata degli Dei nel Wai-halla*, dall'opera «L'ora del Reno»; 5. Respighi: *Italiana dalla seconda suite* « Antiche arie e danze per liuto ».
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13,15: ORCHESTRA diretta dal M° C. ZEME: 1. Campelli: *Ho ritrovato me stesso*, 2. Raimondo: *Come Butter-fly*; 3. Lange: *Fasceggiando*; 4. Mazzucchelli: *Vicino al mio cuore*; 5. Poletto: *Ivanoff*; 6. Marchetti: *Barbara*; 7. Raimondo: *Fiumetissima*; 8. Pirozzi: *Squadron bianco*; 9. Lanza: *Santa*; 10. Midlegio: *Danzando sotto la pioggia*; 11. Bolandi: *In divigibile*; 12. Leonard: *La più bella frase*; 13. Gorni: *Danzando nelle tenebre*; 14. Sparino: *Jazz in fiamme*.
14: DISCHI DI MUSICA OPERISTICA: 1. Mozart: *L'impresario*, introduzione dell'opera; 2. Donizetti: *Lucia di Lammermoor*; 3. Tombe degli avi miei; 3. Verdi: *Aida*, « O cieli azzurri »; 4. Puccini: *La bohème*, « Vecchia zingara ».
14,15: ORCHESTRA D'ARCHI DI BRYEN e DANZE diretta dal M° T. FEBRALI: 1. Gramignani: *Valzer da concerto*; 2. Vasin: *Sola*; 3. Fiorillo: *Scherzo*; 4. King Reginald: *All'ombra delle palme*; 5. Ceiani: *L'ora felice*; 6. Montague: *Eurlesca*; 7. Semprini: *Leila*; 8. Brown: *La dama della scorpette*; 9. Dal Canto Pacini: *Rondo*; 10. Bormioli E.: *Rumba son.*
15: Segnale orario.

ALLE ORE 13,15 DI OGGI DALLE STAZIONI DEL PRIMO PROGRAMMA MERIDIANO

Ascoltate la rivista radiocinematografica:

Cantano le stelle

di MINO CAUDANA

alla quale prenderanno parte:

DORIS DURANTI - ORETTA FIUME
VIVI GIOI - SILVANA JACHINO - SILVIA
MANTO - GERMANA PAOLIERI

ERNESTO ALMIRANTE - FRANCO
BRAMBILLA - CARLO CAMPANINI
FAUSTO GUERZONI - POLIDOR
TINO ROSSI - SERGIO TOFANO

Verranno eseguite musiche dei maestri:

ARGELLA - BIXIO - DI LAZZARO
ESCOBAR - PICCINELLI

Trasmisione organizzata per il gruppo Cinematografico:

TIRRENA - PISORNO

con la partecipazione delle seguenti Case Produttrici:

ASTRA FILM - ATESIA FILM - INCINE - MANENTI FILM - SCHERMI NEL MONDO

(Organizzazione SIPRA - Torino)

STAZIONI DEL PRIMO PROGRAMMA MERIDIANO

Domenica 26 Maggio 1940 - XVIII - Ore 12,20

Musiche Gaie e Campestri

Trasmisione organizzata per l'Anonima GALBANI di Mezzo che ricorda a grandi e piccoli che una buona porzione degli insuperabili formaggi Belpaese e Erbogalbani - erborinato di delicato sapore - è molto nutriente e da tutti gradita.

(Organizzazione SIPRA - Torino)

Radiocorriere

ABBONAMENTO ANNUO

Per gli abbonati alle radiodiffusioni L. 27
Per gli altri L. 33

ABBONAMENTO SEMESTRALE

Per gli abbonati alle radiodiffusioni L. 15
Per gli altri L. 18

ROMA I - FIRENZE I - BOLOGNA - BOLZANO - VENEZIA - VERONA - ANCONA
NAPOLI II - MILANO II - TORINO II - GENOVA II - BARI II - TRIPOLI

- 16,30: CRONACA DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DI CALCIO DIVISIONE NAZIONALE SERIE A (Trasmisione organizzata per la DITTA LUIGI SARTI e FIGLI di Bologna).
17,15:

Canzoni e ritmi

ORCHESTRA diretta dal M° ARMANDO FRAGNA

- Nell'intervallo (17,45): Notizie sportive.
18,35-19: Notizie sportive.
18,45 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo.
19,10 (RO I): Bollettino presagi. - 19,15-19,55: Vedi trasmissioni speciali.
19,26 (escl. RO I): Bollettino presagi.
19,30 (escl. RO I): Risultati del Campionato di calcio Serie C, delle corse ippiche e di altri avvenimenti sportivi.
19,55: Previsioni regionali del tempo.

TUTTI I GIORNI

dalle Stazioni del Primo Programma Meridiano alle ore 12,55

Calendario "Antonetto"

organizzato per la SALITINA M. A. il prodotto per acqua da tavola approvato dai maestri della scienza medica, e per la EUCHESSINA la dolce pastiglia purgativa

(Organizzazione SIPRA - Torino)

MILANO I - TORINO I - GENOVA I - BARI I - NAPOLI I - TRIESTE - PALERMO
CATANIA - PADOVA - SANREMO - FIRENZE II

- 16,30: CRONACA DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DI CALCIO DIVISIONE NAZIONALE SERIE A (Trasmisione organizzata per la DITTA LUIGI SARTI e FIGLI di Bologna).
17,15: MUSICA SINFONICA incisa su DISCHI CETRA: 1. Cimarosa: *Il matrimonio segreto*, introduzione dell'opera (Orchestra sinfonica dell'E.I.A.R. diretta dal M° La Rosa Parodi); 2. Haydn: *Sinfonia n. 101 in re, detta della «Pendola»*: a) *Adagio* - Presto, b) *Andante*, c) *Minuetto*, d) *Finale* - Vivace (Orchestra sinfonica dell'E.I.A.R. diretta dal M° La Rosa Parodi).
17,50: Notizie sportive.

18:

La pesca

UN ATTO DI EUGENIO O'NEIL

Personaggi: Il capitano Keeney, Lionida Ivanoff, Slocum, comandante in seconda, Edoardo Borelli; La signora Keeney, Giulietta De Riso; Il dispendere, Felice Romano; Ben, mozzo, Ciro Bortolotti; Joe, rampante, Gustavo Conforti.

Regia di LUIGI MAGGI

- 18-20 (BA II): Vedi Trasmissioni speciali.
18,35-19 (escl. BA I): Notizie sportive.
19 (PA): Notiziario sportivo sciolo.
19,10 (MI I): Bollettino presagi. - 19,15-19,55: Vedi Trasmissioni speciali.
19,25 (escl. MI I): Bollettino presagi.
19,30 (escl. MI I): Risultati del Campionato di calcio Serie C, delle corse ippiche e di altri avvenimenti sportivi.
19,55: Previsioni regionali del tempo.

DOMENICA - DISERA

26 MAGGIO 1940-XVIII

PRIMO PROGRAMMA

ROMAI - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - VENEZIA
VERONA - NAPOLI II - MILANO III - TORINO III
FIRENZE III - TRIPOLI
(Torino III e Firenze III dalle ore 21)

- 19 (TI): Recitazione cantata del Corano (tagiud) - Sech Muchtar Hurla. — 19,15: Canti « Cadria » - Complesso corale arabo diretto da Sech Mohammed Trechi. — 19,30: Canti « Maluf » di Mahmud Canun - Orchestra araba dell'E.I.A.R.
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
- 20,15-21 (BA I): Vedi Trasmissioni speciali.
- 20,20 (escl. BA I): Riepilogo della giornata sportiva.
- 20,30 (TI): Giornale radio in arabo.
- 20,30 (escl. BA I): Trasmissione da Arezzo: IMPRESSIONI E COMMENTI SUL XXVIII GIRO CICLISTICO D'ITALIA.
- 20,45 (escl. BA I): DISCHI DI CANZONI: 1. Celani: *Vorrei partir con te* (Clerici); 2. Redi-Bruno: *Nata per amare* (Dolliver); 3. Bianco-Avanzi: *Ritorno* (Moreno); 4. Petrarchi: *E' così bello amare* (Artuffo, Aila); 5. Montagnini-Mari: *Ti chiamo amore* (Montanari).

21: ANTONIO CECCHI
Scena di CARLO SALSA
(Trasmissione organizzata per la MOSTRA TRIENNALE DELLE TERRE D'OLTREMARE)

21,30 (circa):
Concerto sinfonico
diretto dal M^o MIHAILO VOJKRAGOVITCH
1. Voukdragovitch: *Meditazione sinfonica*;
2. Honiiovitch: *La montagna dei castagnoli*;
3. Ciaikovski: *Sinfonia n. 5 in mi minore*, op. 64: a) Andante, b) Andante cantabile, c) Valzer, d) Finale.

Nell'intervallo: Conversazione del sen. Pietro Orsi « Figure e avvenimenti di storia moderna e contemporanea: Cavour giornalista ».

- 22,40: DISCHI DI MUSICA VARI: 1. Amadei: *Nel bazar*, dalle « Impressioni d'Oriente »; 2. Buchi: *Scherzo*; 3. Braga: *Leggenda valacca*, serenata; 4. Wismar: *Il pianto del violino*; 5. Albanese: *Cavalli al trotto*.
- 23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
- 23,15-24: MUSICA DA BALLO.
0,30 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali.

SECONDO PROGRAMMA

MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - PALERMO
CATANIA - PADOVA - FIRENZE II - SAN REMO

- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
- 20,20: Riepilogo della giornata sportiva.
- 20,30: Trasmissione da Arezzo: IMPRESSIONI E COMMENTI SUL XXVIII GIRO CICLISTICO D'ITALIA.
- 20,45: DISCHI DI MUSICA VARI: 1. Leonardi: *Serenata dei fiori* (Orchestra da camera diretta dal M^o Oliveri); 2. Larrieu: *Le danzatrici*, dalla suite « Scène antiche »; 3. Rixner: *Pony*, fox intermezzo (Orchestra Harden); 4. Ranzato: *La fontana luminosa* (Orchestra Livschakoff).

21: **Musiche brillanti**
dirette dal M^o CESARE GALLINO
1. Hruby: *Avanti, marsh!*; 2. Mancini: *Czarda*;
3. Strauss: *Rondini d'Austria*, valzer; 4. Rixner: *Rapsodia n. 1*; 5. Amadei: *Ronda giapponese*

21,30:
I due merli bianchi
Commedia musicale in tre atti di EUGENIO MARIN LABICHE - Riduzione di DINO FALCONI
Musiche di LUIGI MALATESTA
PERSONAGGI: Il professor Alfonso Muttelbech, Giacomo Oeslia; Il marchese Altobro di Bois-mouchy, Fausto Tomme; Atono de la Balandrada y Spacalaya, Umberto Mozzato; Il signore di Montresir, Ernesto Corsari; Giustino, cameriere, Franco Elia; Primo domestico, Cesare Carlini Gani; Secondo domestico, Domenico Marrone; Rosa di Saint Frison, Luisaella Broggi; La signora Papin, sua governante, Lina Accorci; La marchesa di Bois-mouchy, Anita Oeslia; Madamigella Maria di Montresir, Germana Romeo; Lisetta de la Soupresse, Norina Pangrazi.
Il primo atto in Bretagna, il secondo a Parigi, il terzo in Normandia verso il 1858.
Orchestra diretta dal M^o EGIDIO STORACI
Regia di RICCARDO MASSUCCI

- 23,10: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
- 23,25-24: MUSICA DA BALLO.
0,30 (MI D): Vedi Trasmissioni speciali.

STAZIONI RADIOFONICHE ITALIANE

DIVISE SECONDO I PROGRAMMI CHE TRASMETTONO

kC/s	m	STAZIONE	kW
PRIMO PROGRAMMA			
1059	283,3	BARI I	20
986	304,3	BOLOGNA	50
536	559,7	BOLZANO	10
1258	238,5	FIRENZE III	1
1429	209,9	MILANO III	1
1429	209,9	NAPOLI II	1
713	420,8	ROMA I	100
1429	209,9	TORINO III	5
1104	271,7	TRIPOLI	50
1492	201,1	VENEZIA	5
1429	209,9	VERONA	1
SECONDO PROGRAMMA			
565	531	CATANIA	3
1140	263,2	FIRENZE II	10
1140	263,2	GENOVA I	10
814	368,6	MILANO I	50
1348	222,6	PADOVA	0,25
565	531	PALERMO	3
1222	245,5	ROMA II	60
1348	222,6	S. REMO	5
1140	263,2	TORINO I	30
1140	263,2	TRIESTE	10
TERZO PROGRAMMA			
1357	221,1	ANCONA	1
1357	221,1	BARI II	1
810	491,8	FIRENZE I	100
1357	221,1	GENOVA II	5
1357	221,1	MILANO II	5
1357	221,1	NAPOLI I	10
1357	221,1	ROMA III	5
1357	221,1	TORINO II	5

TERZO PROGRAMMA

FIRENZE I - NAPOLI I - ANCONA - ROMA III - BARI II
MILANO II - TORINO II - GENOVA II

- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
- 20,20: Riepilogo della giornata sportiva.
- 20,30: Trasmissione da Arezzo: IMPRESSIONI E COMMENTI SUL XXVIII GIRO CICLISTICO D'ITALIA.

20,45: Trasmissione da Torino:
Littorali maschili dello Sport
Impressioni e interviste

21: **Canzoni e ritmi**
ORCHESTRA CETRA diretta dal M^o BARZIZZA

- 21,45: MUSICA OPERISTICA (Dischi)
1. Rossini: A) *Guglielmo Tell*: a) « Selva oscura », b) « Ah, Matilde, io t'amo »; B) *La gazza ladra*, cavatina di Ninetta; 2. Verdi: a) *Un ballo in maschera*, « Eri tu che macchiavi », b) *La forza del destino*, « Pace, pace, mio Dio »; 3. Puccini: *Manon Lescaut*, « Donna non vidi mai »; 4. Cilea: *Adriana Lecouvreur*, « Poveri fiori ».
- 22,15-22,30: MUSICA DA BALLO.
22,30-24 (FI I - NA I - AN - RO III): MUSICA DA BALLO - Nell'intervallo (ore 23): Giornale radio.



Domenica 26 Maggio
Ore 16,30
Ascoltare la trasmissione del 2° tempo di una partita del **CAMPIONATO DI CALCIO**
Divisione Nazionale A
organizzata per conto della
S. A. LUIGI SARTI & FIGLI
di BOLOGNA
produttrice dell'italianissimo COGNAC SARTI la gran marca preferita di fama mondiale, di cui quest'anno si celebra il CINQUANTENARIO e del BIANCO SARTI delizioso aperitivo e digestivo di gran classe da tutti preferito
(Organizza. SIPRA Torino)



VERO REGALO
Un attolito di foto-apparecchio a pellicola 8 x 8, spiegamento rapido. Obiettivo a 2 lenti, mirino Standard. Un valore di Lire 200, in cassa a misura e prezzo mai raggiunto. Inviato vaglia a imb. Porto 3.—
L. 99 solamente
FOTO ZENITH, Via VITRUVIO, 47 - Milano



Per lo splendore della vostra bocca
"Medicea", già Madelys, rinomata Casa di prodotti razionali di bellezza, vi raccomanda il suo impareggiabile Rosso per labbra Seductio, prodotto veramente perfetto. Chiedetelo ai migliori profumieri.
S. A. MEDICEA - PISA
Prodotti razionali di bellezza
Medicea
già Madelys
PISA

LUNEDÌ - DI GIORNO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I - PALERMO - CATANIA - ANCONA - PADOVA
VENEZIA - VERONA - SAN REMO - TRIPOLI
(Verona e San Remo dalle 12.20 alle 14.10)

- 7 (TI): Recitazione cantata del Corano (tagluti) — Sech Muchtar Hurla.
8-20 (escl. PA - CT): Ginnastica da camera (Primo corso) - 7.45 (Secondo corso).
8-20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
11.30 (escl. PA - CT): DISCHI DI CANZONI ITALIANE DA FILMI: 1. Petralia-Ponché: *Se un giorno*, da «Ecco la radio»; 2. Bonnard-Galdieri: *Sempre con te*, da «Io suo padre»; 3. Bonagura-Marchetti: *Tutte le donne tu*, da «Amore che rimane»; 4. Durmas-Nisa: *Machquita*, da «Sposamenti in otto»; 5. Ruccione-Morini: *Una signora m'ha detto*, da «Trappola d'amore»; 6. Setti-Frati: *Malinconia d'autunno*, da «Ritorno all'amore»; 7. Redi-Nisa: *Carovaniere*, da «Se quell'idiotta ci pensasse»; 8. Cavaliere: *Il guado*, da «Uragano ai tropici»; 9. D'Anzi-Bracchi: *Grandi mugugni*, dal film omonimo.
11.50 (PA - CT): MUSICA VARIA: 1. Cuccoli: *Andante appassionato*; 2. Cerri: *Sagra al villaggio*; 3. Savino: *Serenata romantica*; 4. Seppilli: *Canzone a ballo dall'opera* «La nave rossa»; 5. Gastaldini: *Musica proibita*; 6. Van Westerhout: *Danza campestre*; 7. Schica: *Carolina bella*.
12: Borsa - Dischi.

DOPIO PROGRAMMA MERIDIANO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA
BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I
PADOVA - VENEZIA - VERONA - S. REMO
TRIPOLI

12.20: RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.

12.55: CALENDARIO ANTONETTO.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13.15: ORCHESTRA diretta dal M° A. FRAGA: 1. Castrol: *Dei ricordi*; 2. Tagliarini: *Piscatore e Fucile*; 3. Pietri: *Selezione di opere*; 4. Tosti: *Marechiaro*; 5. Danni: *Parata di monelli*; 6. Lama: *Reginella*; 7. Renato: *Le Sultane*; 8. Lama: *Silenzio cantatore*; 9. Abbati: *Io cerco solo un cuore*; 10. Anepeta: *Tu-tu-tu*; 11. Cerri: *Chitarra*.

13.20 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo. — 13.30: Canzone tripolina di Mohammed Selim Orchestina araba dell'E.I.A.R. — 13.50: Musiche arabe in dischi.

13.50: I DIECI MINUTI DI MONDADORI «La gran voce», di Virgilio Brocchi.

14-14.15: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Notiziario dell'Impero.

14.20-14.30 (RO I - MI I): Borsa.

15-16 (RO III): DISCHI.

16: LEZIONE PER GLI ALLIEVI MARCONISTI.

16.40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: (RO I): La posta di Nonno Radio; (NA I): Bambinocchi; (BA I): Voce amica; (PA - CT): Giornalino; (BO): Racconti e risposte da Radio Bologna; (MI I - AN - PD - VE): Piana Ruffini; «Niccolò Fagnani»; (TO I): a) La rete azzurra di Spumantino; b) I cinque minuti musicali; (FI I): Girotondo; (BZ): Corrispondenza e curiosità.

17: Giornale radio.

17.15 (RO I - NA I - BO - BZ - AN - VE - TI): CONCERTO del soprano RENATA FO ROVIGER: 1. Pergolesi: *Se tu m'ami*; 2. Paisiello: *Donne vaghe*; 3. Veracini: *Pastorale*; 4. Mozart: *Allerluja*; 5. Saint-Saëns: *Aria dell'usignuolo*; 6. Marchesi: *La polletta*, canto siciliano; 7. Respighi: *Stornellata*; 8. Toni: *Ninna nanna*.
17.45 (MI I - TO I - BZ I - VE I - FI I - PA - CT - PD): MUSICA DA SALLO.
17.40-20 (BA I): Vedi Trasmissioni speciali.

17.50 (escl. BA I): Notiziario dell'Impero - Movimento linea aerea dell'Impero - Bollettino presagi.

18-18.15 (escl. BA I - AN): RADIO RURALE: Conversazione del dott. Giovanni Fusco della C.P.L.A.

18.15-18.25 (RO I): Segnali per il servizio radiotelegrafico trasmessi a cura della R. Scuola «Federico Cesi».

18.15-18.25 (PA): C. Notarbartolo: «Il salotto della signora: Di tutto un po'».

18.25 (GE I - NA I - VE I): Bollettino del Comando dei Dogani. Ufficio di collocamento per l'imbarco dei marittimi sulle navi mercantili nazionali.

18.40 (TS): Bollettino del Comando del porto.

18.45 (TT): Giornale radio e notiziario in arabo.

ROMA III - PALERMO - CATANIA
ANCONA - NAPOLI II - BARI II
MILANO II - TORINO II - GENOVA II
FIRENZE I

12.30: CONCERTO del violoncellista AMLETO CARPONI, al pianoforte MARIO SACERNO: 1. Prochobaldi-Cassado: *Toccata*; 2. Chopin: *Notturmo in mi bemolle*; 3. Boulanger: *Scherzo in do diesis minore*; 4. Mule: *Canzone e danza araba*; 5. Nin: *Canti di Spagna*.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13.15: MUSICHE MILITARI dirette dal M° C. GALLINO: 1. Madno: *Sinfonia*; 2. Monti: *Alba d'amore dal Nazale* di Pierrot; 3. Bossini: *Danze dall'opera «Giuglietto Teil»*; 4. Palmer: *Tinkerbell*; 5. Rodi: *I tuoi occhi neri*; 6. Banzato: *Quando un minimo parla ad un poliglottico*; 7. Lehar: *Leggenda del Danubio*; 8. Puccini: *Tregenda*, dall'opera «Le Villi».

14: ORCHESTRA CITTÀ diretta dal M° BARRIZZA: 1. Clinton: *Ritmo nuovo*; 2. Mascheroni: *L'eco risponde*; 3. Bizio: *Madonna fiorentina*; 4. Ariano: *Non parlarci così*; 5. Werner: *Nel bazar*; 6. Menichino: *Parlami sotto le stelle*; 7. Celani: *Sognando*; 8. Giuliani: *Sempre noi*; 9. De Martino: *Canto di pasticcio*; 10. Bocconi: *Suona teigano*; 11. Calzia: *Sere d'autunno*; 12. Noble: *Cherokée*.
14.45: Giornale radio.
15: Segnale orario.

I DIECI MINUTI DI MONDADORI

Ascoltate oggi alle 13,50

il 19° Concorso a premi Mondadori

LA CASA MONDADORI
TRASMETTERÀ UN EPISODIO
SCENEGGIATO TRATTO DAL LIBRO

“LA GRAN VOCE,” di VIRGILIO BROCCHI

che la critica ha salutato come una delle opere più alte e consolanti di questo nostro grande narratore. La Casa Mondadori prega tutti i radioascoltatori di seguire attentamente le fasi dell'episodio e li invita a segnalare con esattezza le pagine del libro dalle quali la scena è stata tratta. Le risposte dei radioascoltatori, scritte su semplice cartolina, dovranno pervenire alla S. I. P. R. A. Torino - Via Roma 24 - non oltre il 5 giugno. Fra tutti coloro che avranno dato le risposte esatte, la Casa Mondadori estrarrà a sorte, con le norme di legge, tre premi in libri di sua edizione, destinati rispettivamente al primo, al secondo e al terzo estratto.

Primo premio L. 500 - Secondo premio L. 300 - Terzo premio L. 200

(Organizzazione: SIPRA - Torino)

Antologico Ferretti

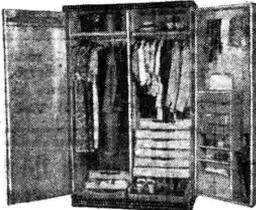
STABILIMENTO E SEDE CENTRALE
MILANO - VIA A. GENTILE, 6

Telefoni: 40-079 - 40-080 - 44-551

Depositi - Filiali: BOLOGNA - FIRENZE - GENOVA - MILANO - NAPOLI
ROMA - TORINO - VENEZIA

GLI INTERESSATI CHIEDANO
IL CATALOGO RC 3534

STUDIETTO FERRETTI
(brevettato) cm. 96x62x78



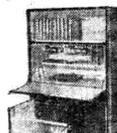
ARMADIO DI LUSO PER SIGNORA «ABBIGLIAPRONTO»
(brevettato) cm. 195 x 125 x 65

CHIEDETE L'ILLUSTRAZIONE
DELL'ARMADIO PER UOMO

FATENE REGALO AI
VOSTRI STUDENTI



Divano-Letto MERANO
Un generale dispositivo applicato al fianco del divano permette di abbassarlo gradatamente e d'innalzare nella posizione gradita ribaltando completamente il fianco del divano. si ottiene un comodo letto.



Scrivanila - libreria
QUETTA cm. 145x80x34
completamente il fianco del divano GUERIO cm. 188x88x34 (brevettato)



Poltroina moderna
MILDA
ricoperta in stoffa o pelle

I DIRITTI D'AUTORE
SONO A NORMA DI
LEGGE. LE RIPRODU-
ZIONI VIETATE.

LA CALZAZZA “ZENIT” ELASTICA

in filato «LASTEX» senza cucitura, lavabile, riparabile, preferita per la sua perfetta aderenza, leggerezza, porosità e lunga durata, è in vendita presso la Ditta FLAJO e NAPOLI Via S. Carlo 6 (p.p.), Tel. 29-211 a BOLOGNA - BOTTEGA DELLA GOMMA, Via Oberdani, 1, Tel. 29-850 CHIEDERE OPUSCOLO ILLUSTRATO E CATALOGO PREZZI A NAPOLI O A BOLOGNA, CHE RISPONDERETE GRATIS

Olio Sasso

CREFALDI

È semplice!

INVIATE 6 frontali delle scatole Polveri Idriz o S. Celestino oppure 2 coperchi piccoli (o 1 di scatola grande di Farina Lattea Erba e riceverete subito in regalo l'artistico giuoco "Il Mercante in Fiera". Il giuoco contiene una cartina numerata e fra i numeri distribuiti nel periodo 1° Aprile - 15 Novembre 1940 - XIX verranno sorteggiati

50.000 LIRE DI PREMI

e cioè

4 premi da 10.000 lire caduno in Buoni del Tesoro; 100 cassette "ERBA" dal valore commerciale di L. 100 caduna

Il Regolamento completo del Concorso è contenuto nel foglio che viene inviato a tutti.

Aspettateli a fare il primo invio!

**Polveri Idriz Erba
Polveri S. Celestino Erba
ACQUA DA TAVOLA DELIZIOSA!
Farina Lattea Erba
IL SUPER ALIMENTO
DEL BAMBINO!**

CONCORSO AUTORIZZATO DAL MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEC. N. 11374 1940 XIV

CARLO ERBA S.A. • MILANO
VIA CARLO IMBONATI, 24 • UFFICIO F

CONCORSO PRONOSTICI A PREMI PER IL 28° GIRO CICLISTICO D'ITALIA



Partecipate al CONCORSO PRONOSTICI sul Giro Ciclistico d'Italia indetto dalla S.A. LUIGI SARTI & FIGLI di Bologna relativo alla tappa **VERONA - MILANO**

1° Premio L. 2000 in Buoni del Tesoro 1949 e 10 premi consistenti in cassette di prodotti SARTI

- 1) Al concorso possono partecipare tutti i radioascoltatori regolarmente abbonati alle radioaudizioni.
- 2) Per partecipare al Concorso è sufficiente inviare alla Sipra - Concorso Pronostici Sarti, Casella Postale 479, Torino - una cartolina postale col nome del presunto vincitore della tappa.
- 3) Fra quanti avranno indicato l'effettivo vincitore, verranno estratti a sorte con le norme di legge gli anzidetti premi.
- 4) Termine utile per l'arrivo delle cartoline alla Sipra: 8 Giugno.
- 5) Il giudizio della Commissione è inappellabile.

La S.A. LUIGI SARTI & FIGLI di Bologna ricorda il grande Concorso indetto per il CINQUANTENARIO DEL COGNAC SARTI dotato di **Lire 150.000 di premi**

Ogni tagliando di bottiglia di cognac, liquori o biancosarti dà diritto a partecipare al Concorso. L'estrazione verrà effettuata il 12 agosto 1940-XVIII (Organizz. SIPRA - Torino)

Ad ogni testa un proprio cappello

Ad ogni capello l'adatta lozione

La natura del capello varia da individuo ad individuo ed un solo prodotto non può riuscire efficace nella totalità dei casi. La serie dei prodotti al **SUCCO DI URTICA** offre un quadro completo di preparazione per la capigliatura.

SUCCO DI URTICA

DISTRUGGE LA FORFORA
ELIMINA IL PRURITO
ARRESTA CADUTA CAPELLI
RITARDA CANIZIE

Per capelli normali	Succo di urtica	L. 20,-
Per capelli grassi	Succo di urtica astringente	» 23,-
Per capelli biondi e bianchi	Succo di urtica aureo	» 23,-
Per capelli aridi	Olio mallo di noce S. U.	» 12,-
Per capelli molto aridi	Olio ricino S. U.	» 20,-
Per ricolorire il capello	Succo di urtica henné	» 23,-
Per lavare i capelli	Frufru S. U.	» 1,80

F.lli RAGAZZONI CASELLA POSTALE N. 30 CALZOLZOCORTE (Prov. Bergamo)
INVIO GRATUITO DELL'OPUSCOLO SP

Se la frase ti porta fortuna...

CONCORSO ELAH BIANCANEVE

La Commissione di cui all'articolo 6 del regolamento per il Concorso indetto dalla SOCIETÀ AN. ELAH DI GENOVA-PEGLI per la migliore frase che esalti le qualità del

BOMBON BIANCANEVE ELAH

resta costituita, come prescritto dall'articolo stesso, da: un rappresentante della Società An. Elah; un rappresentante della « Sipra »; da Lucio Ridenti, designato dall'Unione Provinciale Fascista Professionisti e Artisti (Sindacato interprovinciale austri e scrittori di Torino) in propria rappresentanza; assiste un funzionario delegato dalla R. Intendenza di Finanza di Torino. La Commissione ha già ultimato il primo spoglio di circa 7500 frasi pervenute alla « Sipra » e constatate rispondenti ai termini del Concorso

BOMBON BIANCANEVE ELAH
SOCIETÀ ANONIMA ELAH DI GENOVA-PEGLI

Comunicazione SIPRA - Torino



La CREMA
DIADERMINA
va per la sua
strada: se in-
contra guan-
ce molli le
rassoda: se
mani ru-
vide le
ammor-
bidisce:
se pel-
li ru-
gose
le
spiana,
ridando così
alle bocche il
sorriso e riaprendo nei
cuori l'azzurro.

Diadermina

VASETTI da L. 14 e da L. 9
SCATOLE da L. 3 e da L. 3,50

LABORATORI BONETTI FRATELLI
Via Comelico N. 36 MILANO

**E' PROPRIO VERO !
NOI CONSERVIAMO SEMPRE
LO SPLENDORE DEL COLORITO**



**LE GEMELLE DIONNE USANO
SOLAMENTE IL PALMOLIVE**

Le famose gemelle canadesi non hanno mai usato altro sapone che il Palmolive. E se questo notissimo prodotto di bellezza, fabbricato con olio d'oliva e di palma, si è dimostrato il più benefico per la loro delicata epidermide, avrà certamente eguale efficacia anche per i vostri bimbi e per conservare fresca la vostra carnagione. Fate una prova oggi stesso e vi convincerete delle sue eccezionali qualità cosmetiche e tonificanti.

LIRE 2.20

PRODOTTO A GENOVA

**LO SHAMPOO PALMOLIVE COMPLETA NEI CAPELLI
LA BELLEZZA CHE IL SAPONE DONA AL VOLTO**



Antalgi

è un prodotto espressa-
mente studiato, per lenire
i dolori delle donne nei
loro disturbi periodici.
Garantisce in modo asso-
luto da qualsiasi fenomeno
secondario o riflesso, e
sopprime i dolori favo-
rendo e regolando i corsi
senza eccitare il sistema
nervoso, anzi procurando
una serena benefica calma.
Preparazione dell'Isti-
tuto Farmacoterapico
Collaborativo Italiano.

In ogni farmacia L. 1,30

CONCORSO PRONOSTICI A PREMI PER IL 28° GIRO CICLISTICO D'ITALIA

Partecipate al CONCORSO PRONOSTICI sul Giro Ciclistico d'Italia indetto dalla S. A. LUIGI SARTI & FIGLI di Bologna relativo alla tappa **VERONA - MILANO**

Primo premio **Lire 2000** in Buoni del Tesoro 1949 - e 10 premi consistenti in cassette di Prodotti SARTI. (Vedere norme a pagina 15)

La S. A. LUIGI SARTI & FIGLI di Bologna ricorda il grande Concorso indetto per il CINQUANTENARIO DEL COGNAC SARTI dotato di Lire 150.000 di premi.

Ogni tagliando di bottiglia di cognac, liquori o biancosarti dà diritto a partecipare al Concorso L'estrazione verrà effettuata H 12 agosto 1949-XVIII (Organizz. SIPRA - Torino)

LUNEDÌ - DISERA

27 MAGGIO 1940-XVIII

PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - VENEZIA
VERONA - NAPOLI II - MILANO III - TORINO III
FIRENZE III - TRIPOLI
(Torino III e Firenze III dalle ore 21)

18,50-19,55 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali.
19 (TI): Antica canzone araba di Camel el Gadi - Orchestra araba dell'E.I.A.R. — 19,20: Conversazione religiosa di Scech Mahmud Omar el Mesallati. — 19,30: «Dor'egiziano» di Muchtâr el Mrâbet - Orchestra araba dell'E.I.A.R. — 19,50: Variazioni e melodie dell'Orchestra araba dell'E.I.A.R.

19,20 (escl. RO I): Dischi.

19,25 (escl. RO I): LEZIONE DI TEDESCO (prof. Heinz Borgässer).

19,55: Previsioni regionali del tempo.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,15: Trasmissione dal Teatro Vittorio Emanuele di Firenze:

Boris Godunov

Dramma popolare in quattro atti e nove quadri (da Puskini e Karamzin)

Musica di M. P. MUSSORGSKI
Edizione ORIGINALE

Personaggi:

Boris Godunov Eugenio Sdanowski
Teodoro { suoi figli } Palmira Vitali Marini
Xenia { } Tina Violi
La nutrice Edma Limberti
Il principe Sciusi Giuseppe Nesi
Missati Saturno Meletti
Scekalov, cancelliere Alfredo Colella
Il falso Dimitri, detto Grigori
Giovanni Voyer
Marina Mnisceck Cléo Elmo
Rangoni, gesuita Antonio Cassinelli
Variani Umberto Di Lello
L'ostessa Angelica Cravenco
L'innocente Cesare Masini Sperti
L'ufficiale di polizia Gino Conti
Altro ufficiale di polizia Camillo Nannini
Maestro concertatore e direttore d'orchestra:
GIORGIO GEORGESCO
Maestro del coro: ANDREA MOROSINI

Negli intervalli: 1. Racconti e novelle per la radio: Glani Stuparich: «Vicende di paese»; 2. Domenico de Paoli: «Le peripezie di un capolavoro», lettura; 3. Notiziario.
Dopo l'opera: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

Indi (fino alle 24): MUSICA DA BALLO.
0,30 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali.

ANTENNA SCHERMATA

e Abbonamento o rinnovo al RADIOCORRIERE

Antenna schermata per onde medie e corte L. 45 assegno, con abbonamento al RADIOCORRIERE L. 62,50 anticipata. Antenna schermata REGOLABILE per apparecchi POCO SELETTIVI L. 45 assegno, col RADIOCORRIERE L. 78,50 anticipata. - Indirizzare vaglia e corrispondenza:

Ing. F. TARTUFARI - RADIO - Torino
Via Cesare Battisti, 5 (ang. Piazza Carignano)
Modulo Prontuario per migliorare l'apparecchio radio L. 2,50 anticipata anche in francobolli.

Le collezioni più artistiche in
STOFFE - TAPPETI - TENDAGGI

A. BORGHINI & C. s.a.

BOLOGNA ROMA TORINO MILANO
Ugo Bassi 15 Trilone 58 Cernaia 16 Portici Catena
(P. Belgioioso)

SECONDO PROGRAMMA

MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - PALERMO
CATANIA - PADOVA - FIRENZE II - SAN REMO

18,50-19,55 (MI I): Vedi Trasmissioni speciali.
19 (GE I): Dischi.

19,20 (escl. MI I): Dischi.
19,25 (escl. MI I): LEZIONE DI TEDESCO (prof. Heinz Borgässer).

19,55: Previsioni regionali del tempo.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,25: Trasmissione da Firenze: IMPRESSIONI E COMMENTI SUL XXVIII GIRO CICLISTICO D'ITALIA.

20,35: RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.

21: Trasmissione dal Teatro della Scala di Milano:

Cantata biblica

di VITTORIO GNECCHI

per soprano, baritono, coro e orchestra
Solisti: STELLA ROMAN e FRANCESCO VALENTINO
ORCHESTRA DEL TEATRO DELLA SCALA
diretta dal M° ALBERTO EREDE
Maestro del coro: ACHILLE CONSOLI

Dopo l'orario: Notiziario musicale di Luigi Colacicchi - (MI I): Voce danese da Roma.

23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

22 (circa):

Canzoni e ritmi

ORCHESTRA diretta dal M° CARLO ZEME
23,15-24: MUSICA DA BALLO.
0,30 (MI I): Vedi Trasmissioni speciali.

TERZO PROGRAMMA

FIRENZE I - NAPOLI I - ANCONA - ROMA III - BARI II
MILANO II - TORINO II - GENOVA II

18 (RO III): Dischi - Eventuali comunicazioni.
19: ACCADEMIA DI CANTO CORALE della G.I.L. di Napoli: 1. Blanc: Impero; 2. Azzalio: Due villette del fiore; 3. Bancheri: Gli amanti cantano un madrigale; 4. Di Capua: I te urria pass; 5. Pratella: Il ballo della veneziana; 6. Clausetti: Nove maggio; 7. Carabella: Saluto al Duca.

19,30: QUARTETTO CARME: 1. Trotti: Arriva Tazio; 2. Crosti: Dovresti regalarmi; 3. Carena: E' andata così; 4. Filippini: Mustafa; 5. Vasin: Isabella; 6. Kramer: Mi dice il cuore; 7. Sagaria: L'altalena dell'amore; 8. Gibellini: Aspettare e non venire; 9. Redi: Sogno sogno.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,25: Trasmissione da Firenze: IMPRESSIONI E COMMENTI SUL XXVIII GIRO CICLISTICO D'ITALIA.

20,35: Finte e parate

Un atto di ANTONIO CONTI

Personaggi:

Clara Nella Bonora
Manfredo Alonzi Fernando Soleri
Livia Misa Mari
Diego Faldini Giovanni Cimara
Regia di ALDO SILVANI

21: Musica da ballo

ORCHESTRA diretta dal M° ANGELENI
22-22,30: MUSICHE PIGANIANE per chitarra, eseguite dal chitarrista MANLIO BIAGI: 1. Tre sonatine: a) Andantino, b) Allegretto, c) Vivace; 2. Gran sonata: a) Allegro risoluto, b) Romanza, c) Andantino variato; 3. Due minuetti; 4. Arietta (Variazioni di Biagi).
22,30-24 (FI I - NA I - AN - RO III): MUSICA DA BALLO - Nell'intervallata (ore 23): Giornale radio.

Beatrice d'Este ebbe la ventura di trovare nel pennello di Leonardo il serbatoio del suo fascino incantevole. La signora moderna trova nella delicata acqua di Colonia "Antinea" la più eloquente esaltatrice della sua seducente bellezza.

ACQUA DI COLONIA
ANTINEA
CANNIALE - NAPOLI

SACCHI CUSTODIA

PER INDUMENTI E PELLICCE

Chiedeteci il listino dei prezzi, tipi e formati
Spedizioni alle famiglie in tutta Italia

MAGAZZINI VAGNINO - Via Lagrange, 3 - TORINO

NOTE DI MEDICINA E D'IGIENE

«3) È VERO CHE I FERMENTI LATTICI MIGLIORANO E ALLUNGANO LA VITA?»
Si deve ad Eita Metchnikoff la concezione intestinale della senescenza. Questi aveva messo anche in rilievo come nei paesi balcanici le popolazioni si mantengono fresche e vigorose ed arrivano ad età molto avanzata per la loro alimentazione imperniata soprattutto nell'uso di latte acido.
È certo che fra i tanti insidiosi e pericolosi nemici del nostro organismo particolare importanza spetta ai microbi che si annidano nel nostro intestino e che, per la loro facile tenenza a irruentarsi, possono generare malattie intestinali e gli stati cosiddetti di autointossicazione diminuendo le nostre capacità vitali.

4) QUALI SONO QUESTE MALATTIE?
Le principali di esse sono rappresentate dai catari intestinali che possono essere causa secondaria di disturbi di altri organi specie del fegato, delle arterie, delle enteroviti, delle peritriti, e delle stitichezze croniche proprie così degli adulti come dei bambini e assai frequenti così nella donna come nell'uomo». (Coelius).
DOTT. VINCENTIUS.

Questa rubrica è offerta dalla S. A. LIMAS, organizzatrice dei concerti «MEZZ'ORA DI RITMI E CANZONI» e produttrice della POMATA LIPAS RISOLENTE e del LACTOBAC LIMAS, fermenti lattici di fiducia contro le intossicazioni e malattie gastro-intestinali.

Il concerto avrà luogo ogni martedì dalle ore 12,30 alle 12,50

RADIORICICLO
38 LIRE RADIO
COMPLETE
STAR NAPOLI PARCO LABORIO
FIRENZE C.FOSTALEN 179

MARTEDI - DI GIORNO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I - PALERMO - CATANIA - ANCONA - PADOVA
VENEZIA - VERONA - SAN REMO - TRIPOLI
(Verona e San Remo dalle 12,20 alle 14,10)

7 (TI): Recitazione cantata del Corano (tagliud) - Sech Mústafa Susi.
7,30 (escl. PA - CT): Giannastasi da camera (Primo corso) - 7,45 (Secondo corso).
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

11,30: DISCHI DI MUSICA VARIA: 1. Pedrotti: Tutti in maschera, introduzione dell'opera; 2. Strauss: *Musica delle sfere*, valzer; 3. Salvini: *Carlton*; 4. Gagne: *Le ali*, balletto; a) *Notturmo*, b) *Le bagnanti*; 5. Savino: *Pattuglia gaia*.
12: Borsa - Dischi.

DOPIO PROGRAMMA MERIDIANO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA
BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE II
PADOVA - VENEZIA - VERONA - S. REMO
TRIPOLI

12,20: RITMI E CANZONI: 1. Tartaria: *Luciferino*; 2. Ansaldo-Bracchi: *Tu sei la musica*; 3. Count-Basie-Durham: *Non dimenticare il mio amore*; 4. De Muro-Fiorillo: *Negli occhi tuoi*; 5. Cugat: *Il mio scialle*; 6. Quarantotto-Camberti: *Ultimo amore*; 7. Gualini: *Il garofano*; 8. Galdieri-Filippini: *Violetta, dov'era il tuo cuore*; 9. Bonelli-Pouché: *Cuori di legno* (Trasmisione organizzata per la Soc. Av. Limes di Milano).

12,55: CALENDARIO ANTONETTO.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13,15: ANTICA STAMPA VENEZIANA, SECCA DI RICCARDO ARAGNO.

13,20 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo. - 13,30: Canzone egiziana di Chahli e Tari: *Orchestra araba «La Tripolina»* - diretta da Lamin Hasan Bel. - 13,50: *Zocra beshaina* - Complesso Tipico di Bag Ali el Fellus.

13,40: DISCHI DI MUSICA OPERISTICA: 1. Paisiello: *Nina, o la pazza per amore*, introduzione dell'opera; 2. Bellini: *La sonnambula*, «O fuoco cielo»; 3. Ponchielli: *La Gioconda*, «Cielo e mar»; 4. Massenet: *Marion, un addio piccolo desco*; 5. Puccini: *Manon Lescaut*, «Ah! non avviciniate».

14: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

14,10-14,20: Conversazione di Mario Sandri: «Clima e segreti della XIV Fiera di Bologna».

14,25-14,35 (RO I - MI I): Borsa.

15-16 (RO III): DISCHI.

16: LEZIONE PER GLI ALLIEVI MARCONISTI.

16,40: LA CASSERA DEL BALLATA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Angelo Migneco: «Gran Falco, Lupo Rosso e compagnia».

17: Giornale radio.

17,15 (RO I - NA I - BO - BZ - AN - VE - TI): MUSICA DA BALLO.

17,15 (MI I - TO I - GE I - FS - PI I - PD): CONCERTO del violoncellista GUGLIELMO LA VOLPE e della pianista MARIA CHEROBERG: 1. Casella: *Sonata in do maggiore*; a) *Preludio*, b) *Bourrée*, c) *Largo*, d) *Rondo*; 2. Pizzetti: *Due canti*; a) *Affettuoso*, b) *Quasi grave e commosso*.

17,40 (EA I): Voci Trasmisio specializzate.

17,50 (escl. BA I): Notiziario dall'interno - Movimento linea aerea dell'Impero - Bollettino pressag.

18-18,10 (escl. BA I - AN): Conversazione di Sergio Ongania Fiaccovento: «Moda cinematografica».

18,30-18,40 (PA): Il Cantastorie: Racconti popolari della Sicilia.

18,35 (GE I - NA I - VE): Bollettino del Comando del porto - Ufficio di collocamento per l'imbarco dei marittimi sulle navi mercantili nazionali.

18,40 (FS): Bollettino del Comando del porto.

18,45 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo.

ROMA III - PALERMO - CATANIA
ANCONA - NAPOLI II - BARI II
MILANO II - TORINO II - GENOVA II
FIRENZE I

12,30: CONCERTO del pianista TYRO AFREA: 1. Bach: *Adagio*, dalla «Tocata in do maggiore»; 2. Cimarosa-Malpietro: *Cinque frammenti*; 3. Cilea: *Suite di stile antico*; a) *Allegro*, b) *Sarabanda*, c) *Capriccio*; 4. Turina: *Paseo nocturno*; 5. Aprea: *Preludio e Toccata*.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13,15: ORCHESTRA diretta dal M° A. FRAGONA: 1. Pizzigoni: *Cuori in libertà*; 2. Ruzconi: *Vela perduta*; 3. Cergoli: *Perché*; 4. Bixio: *Desiderio*; 5. Giuliani: *Sempre noi*; 6. Benedetto: *Villanella innamorata*; 7. Olivieri: *Piano, piano, piano*; 8. Van Westerhout: *Ronda d'amore*; 9. Marietta: *Fra le nuvole*; 10. Redi: *La bambola rosa*; 11. Mascheroni: *Viva la polca*; 12. Chiappo: *Luca lontana*; 13. Ala: *La molinara*.

14: DISCHI DI CANZONI NAPOLETANE: 1. Buongiovanni-Calliano: *Mandulinata a mare*; 2. Caslar-Manlio: *Niente pe' me*; 3. De Curtis-Bovio: *Canta pe' me*.

14,10: CANZONI SCENEGGIATE - ORCHESTRA FANCI DI RITMI E DANZE diretta dal M° T. PETRALIA.

14,45: Giornale radio.

15: Segnale orario.



Noi Garantiamo!

Noi garantiamo una lavorazione perfetta con legnami pregiati, stagionati e selezionati. Le cure usate nella costruzione rendono i Mobili Eterni Vacchelli insensibili all'azione deleteria degli anni.

Sono gli stessi nostri clienti, soddisfatti dopo molti anni di personale esperienza) che hanno chiamato ETERNI i Mobili Vacchelli.

La Casa Vacchelli fondata nel 1884 è ben nota per l'antica tradizionale onestà. Mobili eterni, superamente belli, a prezzo equo.

Chiedete istantaneamente pubblicazione illustrata a MOBILI ETERNI VACCHELLI reparto RS/D - APUNIA-CARRARA

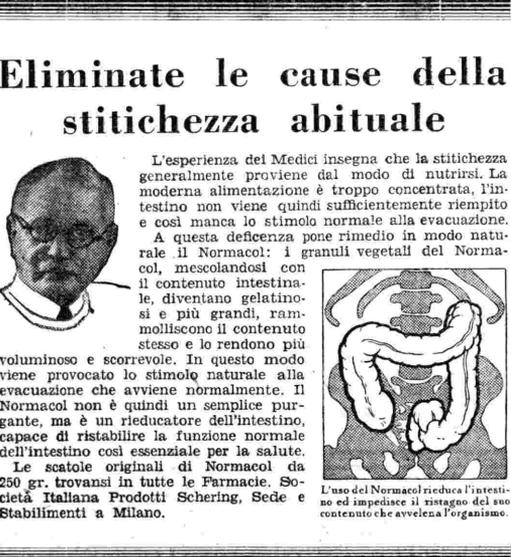
mobili eterni vacchelli

APUNIA CARRARA

APUNIA CARRARA - Piazza Vacchelli • 50024 - Via Capo di Ferro, 16 - Tel. 02-977 • FIRENZE - Piazza degli U. Tel. 25 426

SI CONCEDE CONDIZIONI DI PAGAMENTO ECCEZIONALMENTE FAVOREVOLI

Eliminate le cause della stitichezza abituale



L'esperienza del Medici insegna che la stitichezza generalmente proviene dal modo di nutrirsi. La moderna alimentazione è troppo concentrata, l'intestino non viene quindi sufficientemente riempito e così manca lo stimolo normale alla evacuazione. A questa deficienza pone rimedio in modo naturale il Normacol: i granuli vegetali del Normacol, mescolandosi con il contenuto intestinale, diventano gelatinosi e più grandi, rammoliscono il contenuto stesso e lo rendono più voluminoso e scorrevole. In questo modo viene provocato lo stimolo naturale alla evacuazione che avviene normalmente. Il Normacol non è quindi un semplice purgante, ma è un rieducatore dell'intestino, capace di ristabilire la funzione normale dell'intestino così essenziale per la salute. Le scatole originali di Normacol da 250 gr. trovansi in tutte le Farmacie. Società Italiana Prodotti Schering, Sede e Stabilimenti a Milano.

L'uso del Normacol riduce l'intestino ed impedisce il ristagno del suo contenuto che avvelena l'organismo.

La mosca diffonde le più temibili malattie infettive. Il tifo, la dissenteria, il colera, le malattie diffuse dei bambini, la tubercolosi, trovano nella mosca la più formidabile alleata contro la salute di un popolo. Difendendo energicamente la propria casa dalle mosche, ciascuno può efficacemente contribuire a questa lotta necessaria per la salute ed il decoro della Nazione.

Ascoltate dalla prossima settimana il ciclo di trasmissioni organizzato per conto della **Direzione Generale della Sanità Pubblica.**

(Organizzazione SIPRA-Torino)

Non me ne accorgo nemmeno grazie a **Camelia** +

L'ASSORBENTE IGIENICO PER SIGNORA

CAMELIA S.A. MILANO VIA G. MODENA 21

MARTEDÌ - DI SERA

28 MAGGIO 1940 - XVIII

PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - VENEZIA
VERONA - NAPOLI II - MILANO III - TORINO III
FIRENZE III - TRIPOLI
(Torino III e Firenze III dalle ore 21)

- 18.50-19.55 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali.
- 19 (TI): Canzone tripolina di Cadri Adbulgader - Orchestra araba dell'E.I.A.R. — 19.20: Versi scelti: Divisione di Saïed Ahmed Ghenaba. — 19.30: Variazioni dell'Orchestra araba dell'E.I.A.R. — 19.40: Canzone tripolina di All Hadidat - Orchestra araba dell'E.I.A.R.
- 19.20 (escl. RO I): Dischi.
- 19.25 (escl. RO I): Conversazione di Giorgio Bacchi del « Centro di preparazione politica »: Curtatone e Montanara.
- 19.35 (escl. MI I): LEZIONE DI INGLESE (Kathleen Sanders Lovatelli).
- 19.55: Previsioni regionali del tempo.
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
- 20.15-21 (BA D): Vedi Trasmissioni speciali.
- 20.20: Conversazione del cons. naz. Ezio Maria Gray sulla « Giornata della pesca ».
- 20.30: COMPLESSO DI STRUMENTI A FIATO diretto dal M° E. ARLANDI: 1. Bossò: *Bussoleno*; 2. Becucci: *Aure d'amore*; 3. Parisi: *Foglio d'album*; 4. Gerosa: *Danza fantastica*; 5. Mildigero: *Tempo e musica*; 6. Casiroli: *E' così*; 7. Tortone: *Valzer*; 8. Remo: *Ritorno* (Trasmissione organizzata per l'ANONIMA ITALIANA ROBERTS di Firenze).
- 20.30 (TI): Giornale radio in arabo.

Musica da ballo

ORCHESTRA diretta dal M° ANGELINI

Nell'intervallo: Si ricomincia, scena di Mario Buzzichini.

Concerto

DEL QUARTETTO D'ARCHI DELLA SCALA
Esecutori: Enrico Minetti, primo violino - Mario Gorrieri, secondo violino - Antonuccio De Paoli, viola - Enzo Martinenghi, violoncello.

- 1. Haydn: *Quartetto n. 35*: a) Allegro moderato, b) Andante cantabile, c) Minuetto, d) Finale.
- 2. Cherubini: *Scherzo e canzonetta*.
- 3. R. Bossi: *Canzone hamminga*.
- 4. Grieg: *Scherzo e tarantella*.

- 23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
- 23.15-24: MUSICA DA BALLO.
- 0.30 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali

SECONDO PROGRAMMA

MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - PALERMO
CATANIA - PADOVA - FIRENZE II - SAN REMO

- 18.50-19.55 (MI I): Vedi Trasmissioni speciali.
- 19 (GE I): Dischi.
- 19.20 (escl. MI I): Dischi.
- 19.25 (escl. MI I): Conversazione di Giorgio Bacchi del « Centro di preparazione politica »: Curtatone e Montanara.
- 19.35 (escl. MI I): LEZIONE DI INGLESE (Kathleen Sanders Lovatelli).
- 19.55: Previsioni regionali del tempo.
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
- 20.20: Conversazione del cons. naz. Ezio Maria Gray sulla « Giornata della pesca ».
- 20.30: DISCHI DI MUSICA SINFONICA: 1. Beethoven: *Sinfonia n. 8 in fa maggiore, op. 93*: a) Allegro vivace con brio, b) Allegretto scherzando, c) Tempo di minuetto, d) Allegro vivace (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta dal M° Pitzner); 2. Zandonai: *Cavalcata* dall'opera « *Giulietta e Romeo* » (Orchestra Teatro della Scala diretta dal M° Bellezza).

SELEZIONI SCENEGGIATE D'OPERETTE

Il paese dei campanelli

Operetta di CARLO LOMBARDO

Sceneggiatura in un tempo

di MARIO CEIRANO

Musica di VIRGILIO RANZATO

ORCHESTRA diretta dal M° TIPO PETRALIA

Alliestimento di RICCARDO MASSUCCI

(Trasmissione organizzata

per la DITTA DAVIDE CAMPARI e C. di Milano)

- 21.45: A TU PER TU COL VESUVIO
Documentario
registrato sul cratere del vulcano
Impressioni di AMERIGO GOMIZ

Concerto

diretto dal M° GIUSEPPE SAVAGNONE

- 1. Pasquini: *Tre preludi*, dall'opera « La forza d'amore »: a) Allegro, b) Largo, c) Largo (trascrizione Savagnone); 2. Rosati: *Suite* dal « Re Cervo »: a) Sdegno e pace, b) Sogno, c) Duello.
- 3. Mulè: *Largo*; 4. Respighi: *Trittico botticelliano*: a) Primavera, b) L'adorazione del re Magi, c) La nascita di Venere.
- 23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
- 23.15-24: MUSICA DA BALLO.
- 0.30 (MI I - RO II): Vedi Trasmissioni speciali

MARTEDÌ 28 MAGGIO 1940 - XVIII
STAZIONI DEL II PROGRAMMA SERALE - Ore 21

OPERETTE SUNTEGGIATE:
**IL PAESE
DEI CAMPANELLI**
di VIRGILIO RANZATO
Selezione di MARIO CEIRANO

TRASMISSIONE ORGANIZZATA PER LA DITTA
DAVIDE CAMPARI & C. DI MILANO,
PRODUTTRICE DEL BITTER CAMPARI,
CORDIAL CAMPARI e CAMPARI SODA

(Organizzazione SIFRA - Torino)

TERZO PROGRAMMA

FIRENZE I - NAPOLI I - ANCONA - ROMA III - BARI II
MILANO II - TORINO II - GENOVA II

- 18 (RO III): Dischi - Eventuali comunicazioni.
- 19: QUARTETTO CARME: 1. Poletto: *Topolino*; 2. Calzia: *Arabaldo*; 3. Berscia: *Serenità*; 4. Puzigoni: *Vieni con me in Cina*; 5. Carena: *Elisabetta la gigoletta*; 6. Panzetti: *Valzer della fotografia*; 7. Mauceeri: *Zingaro ereditato*; 8. Ansaldo: *Non mi piacciono le mele*; 9. Redi: *Olga Olga*.
- 19.30: ORCHESTRA A PILETTO DEL DOPOLAVORO PROVINCIALE DI SIENA: 1. Granados: *Preludio*; 2. Billi: *Peppita*, valzer spagnolo; 3. Rossini: *Il signor Bruschino*, introduzione dell'opera; 4. Cortopassi: *Fanza la serenata*; 5. Tamburini: *Rosita*; 6. Barvas: *Canto arabo*.
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
- 20.20: Conversazione del cons. naz. Ezio Maria Gray sulla « Giornata della pesca ».

20.30: Trasmissione dal Teatro Comunale Vittorio Emanuele II di Firenze:

La traviata

Opera in quattro atti di F. M. PIAVE

Musica di GIUSEPPE VERDI

Personaggi:

Violetta Valery Mafanda Favero
Flora Bervoix Tina Vioi
Anna Emma Fortunati
Alfredo Germont Beniamino Gigli
Giorgio Germont, suo padre
Alessandro De Sved
Castone, visconte di Letorières
Cesare Masini Sperti
Barone Douphol Camillo Nannini
Marchese D'Obigny Antonio Chellini
Dottor Grenvil Gino Conti
Giuseppe, servo di Violetta
Ottello Zannoni

Maestro concertatore e direttore d'orchestra:

MARIO ROSSI

Maestro del coro: ANDREA MOROSINI

Negli intervalli: 1. *Il fiore d'argento*, scena di Nando Vitali; 2. « Celebrità italiane », lettura; 3. Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

Dopo l'opera (fino alle 24) (FI - NA I - AN - RO III): MUSICA DA BALLO.

poche applicazioni di



ACQUA RAPIDA

ed è
CAPPELLI GRIGI
riacquistano il colore primitivo
NON È UNA TINTURA
ma il risultato di un trattamento
al depositato G. SCARLATTI
54, Borgo S. Felice, PISA

da L. 60 mensili senza anticipi

PIANOFORTI

STIMPAN KRUIS F.I.P. STEINER HOFFMANN

FISARMONICHE a L. 40 mensili senza anticipo

ULTIMISSIME CREAZIONI

FORNASARI - Via Dante, 7 - MILANO

ACQUA DI MONTAGNA MYRTA



Est tratta da erbe, fiori, frutti, muschi della magnifica nostra flora montana. Le sue qualità stimolanti, balsamiche, rinfrescanti, igieniche, la rendono supremo fattore di bellezza, di giovinezza e di salute.

FLACONE DI PROPAGANDA

Spediscasi contro invio di Lire 2,50

Prodotti di Bellezza VERBANIA
MILANO - VIA PLINIO 45

LIBRETTI D'OPERA

Pacco propaganda
di 30 LIBRETTI D'OPERA differenti L. 14
PACCO SENZA FOTOLITATE DI 40 OPERE L. 5
GUIDA DEL RADIOUFRENTE L. 2
CANTONIERE DELLA RADIO (fase. I-II-III-IV) L. 1 caduno

Pagamento anticipato - Spediz. raccomand. fr. di porto in tutta Italia (cent. 40 per ordini inferiori a L. 10).

Cataloghi, opere, cartoni per piano e mandolino, novità libreria, gratis a richiesta.

LA COMMERCIALE RADIO - Milano - Via Solari, 15

MERCOLEDÌ - DI GIORNO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I - PALERMO - CATANIA - ANCONA - PADOVA
VENEZIA - VERONA - SAN REMO - TRIPOLI
(Verona e San Remo dalle 12,20 alle 14,10)

▼ (TI): Recitazione cantata del Corano (tagliud) - Seech Muchtar Huria.
7.30 (escl. PA - CT): Ginnastica da camera (Primo corso) - 7,45 (Secondo corso).
8-8:20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

11.30: DISCHI DI MUSICA OPERISTICA: 1. Rossini: *La gassa ladra*, introduzione dell'opera (Orchestra Teatro della Scala diretta dal M^o Martinuzzi); 2. Donizetti: *La figlia del reggimento*, «Convien partir» (soprano Pagliughi); 3. Bizet: *I pescatori di perle*, «Mi par d'udir ancora» (tenore Fort); 4. Verdi: *Il trovatore*, «Tacea la notte placida» (soprano Pedrini); 5. Wagner: *I maestri cantori di Norimberga*, «Sorgiam» (Coro Teatro della Scala); 6. Giordano: *Andrea Chénier*, «Come un bel dì di maggio» (tenore Pettile).
12: Borsa - Dischi.

DOPPIO PROGRAMMA MERIDIANO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA
BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE II
PADOVA - VENEZIA - VERONA - S. REMO
TRIPOLI

12.20: RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.

12.55: CALENDARIO ANTONETTO.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13:15: ORCHESTRA CETRA diretta dal M^o BARTEZZA: 1. Clinton: *Abba dabba*; 2. Sgazzonelli: *Partita*; 3. Arconi: *Cuci*; 4. Rivarolo: *Serenata del cuore*; 5. Celani: *Rose rosse*; 6. Montagnini: *Ivana*; 7. Hampton: *Riprendi il fiato*; 8. Siracusa: *Tedi*; 9. Ferrari: *Cetra swing*; 10. Sautate: *Autunno*; 11. Frondel: *Lo vedi come sei*; 12. Allena: *Serenata senza stelle*; 13. Camarata: *Domenico*.

13.20 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo - 13.30: Canti dell'Andalusia antica - Muchtar el Mrabet e Orchestra araba dell'E.I.A.R. - 13.45: Magnuna e musiche con «gibla» e «nuba» - Muchtar el Mrabet e suo complesso tipico.

14-14:10: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
14.15-14.25 (RO I - MI I): Borsa.

15-16 (RO III): DISCHI.

16: LEZIONE PER GLI ALLIEVI MARCONISTI.

16.40: LA CAMERATA DEI BALLATA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Fortunello, fantasia musicale di Vittorio Metz.

17: Giornale radio.

17.15: PROGRAMMA SPECIALE PER GLI EQUIPAGGI DELLE NAVI MERCANTILI IN NAVIGAZIONE.

17.40 (escl. BA I): MUSICA DA BALLO.

17.40-20 (BA I): Vedi Trasmissioni speciali.

17.50 (escl. BA I): Notiziario dell'interno - Movimento linea aerea dell'Impero - Bollettino Pressagi.

18-18:10 (escl. BA I - AS): Spigolature cabalistiche di Aladino (Trasmisione organizzata per la DITTA FRIUND BALLOR).

18.30-18.40 (PA - CT): Angelica Candrilli Marcianno: «Conversazione alle mamme».

18.35-18.45 (RO I): Comunicazioni del Segretario federale.

18.35 (GE I - NA I - VE): Bollettino del Comando del porto - Ufficio di collocamento per l'imbarco dei marittimi sulle navi mercantili nazionali.

18.40 (TS): Bollettino del Comando del porto.

18.45 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo.

ROMA III - PALERMO - CATANIA
ANCONA - NAPOLI II - BARI II
MILANO II - TORINO II - GENOVA II
FIRENZE I

12.30: MUSICA VARIA: 1. Delibes: *Splenda*; a) Preludio, b) Le cacciatrici, c) Intemperio, d) Pizzicati, e) Corteo di Bacco; 2. De Micheli: *Serenata alla luna*; 3. Finoccone: *Miss Dea*, intermezzo capriccioso; 4. Leonardi: *Ciclo napoletano*.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

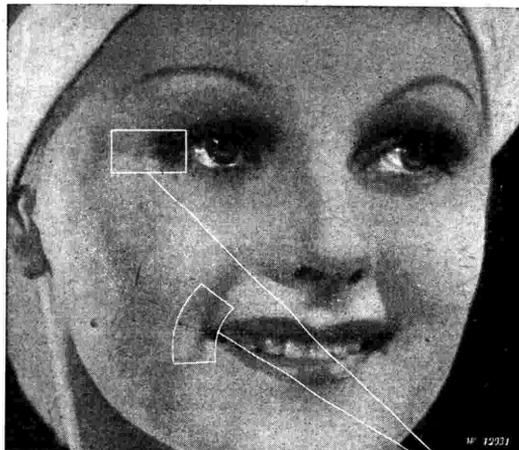
13:15: CONCERTO PER SOLISTA ED ORCHESTRA diretto dal M^o FERNANDO PREVITALI con il concorso del violinista VITTORIO EMANUELE: 1. Respighi: *Antiche danze ed arie per liuto*, terza serie; a) Ignoto: *Italiana*, b) Besardo: *Aria di corte*, c) Ignoto: *Siciliana*, d) Roncalli: *Pasacaglia*; 2. Fagnini: *Concerto in re maggiore per violino e orchestra* (solista: Vittorio Emanuele).

14: QUARTETTO CAMME: 1. La Rocca: *Un dì da*; 2. Casiroli: *E lei o non è lei*; 3. De Vecchi: *La dispa Teresa*; 4. Di Lazzaro: *Boierita*; 5. Casiroli: *Ti azzurro sotto il monumento*; 6. Di Lazzaro: *Rose della riviera*; 7. De Renzis: *Caramba, io sono un burbiere*; 8. Peppino: *C'è un laghetto*; 9. Kramer: *Vorrei e non vorrei*.

Nell'intervallo: FANTULLA AVVOCATO, scherzo rivista.

14.45: Giornale radio.

15: Segnale orario.



Le prime appaiono QUI.

Agli angoli della bocca e degli occhi appaiono dapprima queste piccole traditrici pieghe della pelle tanto temute anche se si usa benevolmente chiamarle «rughe del riso» benché col riso nulla abbiano a che vedere. La causa che le produce è ben diversa: essa deve attribuirsi esclusivamente all'avvenuta occlusione dei pori della pelle la cui respirazione e nutrizione ne vengono in tal modo seriamente ostacolate. Si arriva così, come conseguenza, al rilassamento del tessuto cutaneo e quindi alla ruga. Voi potete evitare per tempo questo grave difetto della bellezza, ricorrendo ad una cura estetica veramente razionale basata sul principio di completare e sostenere le funzioni naturali della pelle. I preparati della Cosmesi Kaloderma si basano essenzialmente sui risultati ottenuti dalle più recenti ricerche scientifiche nel campo della biologia e della chimica. Usandoli, potrete constatarne fin dal principio come la vostra pelle ritorni elastica e tesa con un tono di giovanile freschezza. Convintevi oggi stesso della straordinaria efficacia di questo preparato! Potrete trovarlo presso qualsiasi negozio del genere.

CREMA DETERGENTE

È una crema che ha la proprietà di depurare veramente la vostra pelle poiché penetra nell'intimo dei pori dissolvendo ed asportando ogni traccia di polvere ed altra impurità. In vasetti L. 17.—

ACQUA PER VISO

È un prodotto sovrano per rinfrescare e tonificare il tessuto cutaneo; è il mezzo più indicato per evitare che la pelle assuma un aspetto stanco ed avvizzito. Mantiene il bel colorito e rende la pelle giovanile, fresca ed elastica. In flaconi L. 20.—

CREMA ATTIVA

È una speciale «crema nutritiva» che, in virtù della sua particolare composizione, riattiva e completa la mancante e deficiente funzione delle ghiandole nutritive della pelle. In fiaschi L. 3,50-5,50. In vasetti L. 17.—

CREMA PER GIORNO

Dona alla pelle un languido e vellutato splendore quale si conviene ad un aspetto fine e delicato. Impedisce alle varie impurezze di penetrare nei pori della pelle, senza disturbarne la traspirazione. In tubi L. 3,75, 7,50. In vasetti L. 17.—

UNA NUOVA VIA
VERSO LA BELLEZZA

Cosmesi KALODERMA

KALODERMA S. I. A. MILANO

TUTTI I MERCOLEDÌ ALLE ORE 18 E
VENERDÌ ALLE ORE 13,15

DALLE STAZIONI DEL I PROGRAMMA

Cabala, sogni e... numeri del lotto

TRASMISSIONI ORGANIZZATE PER CONTO DELLA DITTA

FREUND BALLOR & C. di TORINO

PRODUTTRICE DEL CLASSICO VERMOUTH DI TORINO E DEI GRANDI
LIQUORI ITALIANI GRAN BALLOR - CERASIA E ALBICOCCA BALLOR

(Organizzazione SIPRA - Torino)

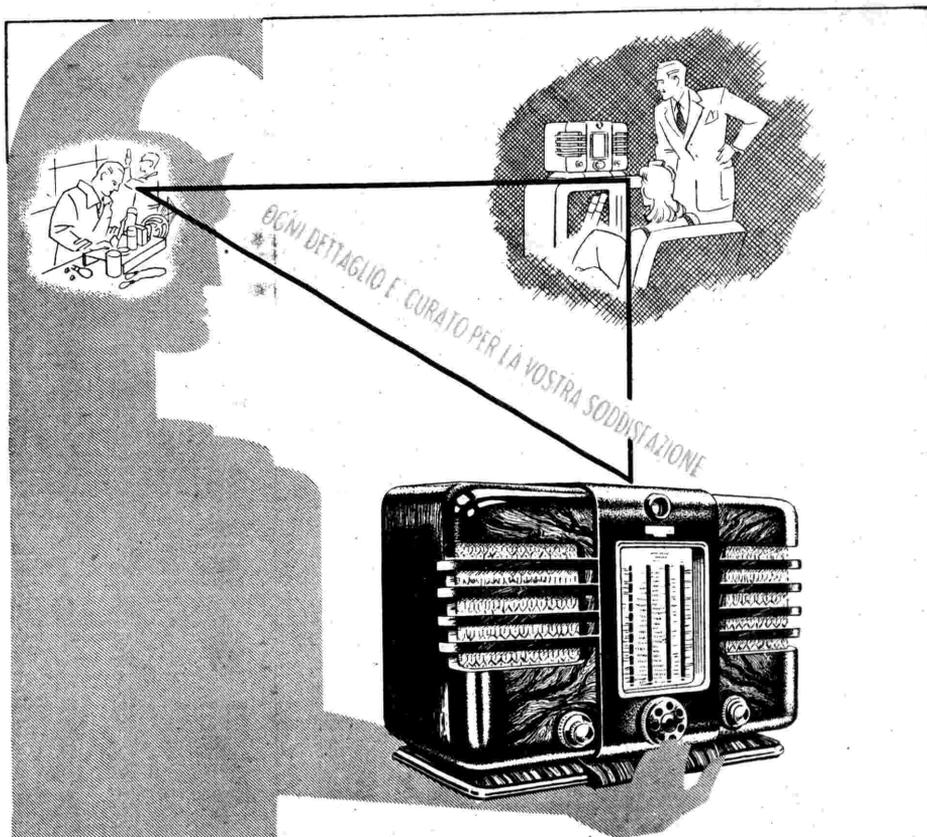
FIOR DI VITE
il più potente liquore italiano

SAPPIATE ORIENTARVI

Prima di acquistare MOBILI chiedete l'Ufficio franco il nostro Catalogo illustrato all'Ufficio

VENDITE PER CORRISPONDENZA
che è a vostra disposizione per ogni consiglio riguardante l'arredamento della vostra casa

SAISA FABBRICA MOBILI
Stabilimenti - LISSONE - MILANO - ROMA
ROMA - VIA LUCREZIO CARO 64



Quando un radioricevente Minerva entra in casa vostra, voi siete sicuro di avere a vostra disposizione un apparecchio che ha subito in ogni sua parte il più severo e minuzioso controllo. Oltre alla genialità di concezione e all'eccellenza dei materiali usati, è anche a questa eccezionale rigorosità di montaggio che gli apparecchi Minerva devono la grande fama così rapidamente guadagnata presso tutti i radio intenditori

MINERVA

LA VOCE DEL MONDO

VIA BRIOSCHI N. 15 • MILANO • TELEFONI: 30.077 - 30.752

metrona

GIUSEPPE BORTONE: Il codice della cortesia italiana - Società Editrice Internazionale - Torino.

Non sono certo i Galatei che mancano nel nostro Paese. Basta ricordare tra i propositi il primo della serie, quello di Mons. Della Casa, che è anche un gioiello della nostra letteratura. In questi ultimi anni, nota nella prefazione l'autore di questo nuovo «Codice della cortesia», c'è stata addirittura una inondazione. Galatei per gli uomini e per le donne, per i giovani e per i maturi, per i laici e per gli ecclesiastici, per i collegiali e per i militari. Troppa grazia!... Ne basta uno solo, che deve essere la rappresentazione della vita, concepita (baldanzosamente, nella quale ciascuno di noi passa) per tutte le età, e si può venire a trovare nelle più svariate condizioni. E questo ha fatto il Bortone con il suo.

LEONTO SEVERINO: La via luminosa - Editore Carabba, Lenciano.

La via luminosa sulla quale l'autore sosta, componendosi nel mostrarcene l'impiandente l'orizzonte di sogno è la poesia, solo miraggio e casti di pace.

ERNA MARIA PIERAZZI: Madonna Iaria - Casa Editrice Sonzogno, Milano.

Madonna Iaria, la protagonista di questo nuovo romanzo di Erna Maria Pierazzi, è una soave figura femminile che, non avendo avuto dalla vita altro che fiammelle e dolori, si è dedicata a seminare attorno a sé il bene e la felicità. Il racconto della sua vicenda lo lasciamo alle nostre lettrici che sapranno sicuramente immersiarsi della trama soffusa di poesia e di sentimento.

LUCIO D'AMBRA: Il carro di fuoco, romanzo - Ed. Mondadori, Milano.

Per molta gente di oggi il «carro di fuoco» è il cinema: il miraggio, il carro prodigioso che solleva, splende di mille fiamme, senza bruciare, dalla terra ed al cielo; il carro della illusione col quale una folla di gente di tutte le arti e di tutti i mestieri non desista, spera di toccare un giorno, tra nuvole d'oro e di odorosi incensi, il paese di cuocagna. Del mondo del cinema Lucio d'Ambrà ci dà una rappresentazione estremamente nitida e colorita, intrinsecamente appassionate drammi individuali a quello che potrebbe essere definito il dramma del cinema d'oggi: dramma che, secondo il D'Ambrà, può trovare una soluzione soltanto nel deciso orientamento verso una produzione schiettamente poetica.

ETTORE ROMAGNOLI: I poeti dell'Antologia palatina (vol. I) - Ed Zanichelli - Bologna.

Quest'opera, che conterà di diversi volumi, viene a completare la collana dei «Poeti Greci», e costituisce l'estrema fatica del penosissimo traduttore, che all'insuperabile preparazione tecnica e filologica unì lo squisito ed autentico temperamento d'artista. Che diede vita ad una mirabile serie di opere in cui risuona lo spirito della poesia antica. Il pregio di queste versioni dei Poeti Alessandrini è dato anche dal fatto che essi sono stati fino ad oggi sconosciuti al pubblico, che in essi troverà una voce poetica nuova ed originalissima, ricca di sensibilità e di grazia freschissima.

GIOVANNI LOBETTI-BODONI: Livia - Editrice L.I.C.E. di L. Berutti e C. - Torino.

La poesia vera è stata e sarà sempre consolatrice di tutti i mali. In queste elegie di macerata tristezza, l'anima ha, nel canto, il suo supremo conforto.

PATRIS - Edizione Quaderni d'arte varia, Novara.

A cura di Ettore d'Anna Bellardi, Adelina Cestari e Raffaele Toni è uscita con questo saggio e ampio titolo una antologia dedicata ai martiri della rivoluzione e ai Caduti nelle guerre combattute per la civiltà di Roma e la grandezza della Patria. m.

ITALIANI, MANGIATE PESCE!

PER VOI MASSAIE

Come si cucina il pesce.

MELU ALLA ROMANA
Dopo averli puliti e deliscati, passateli nella farina e poi in una teglia unta d'olio. Pomatevi sopra un battutino di aglio e prezzemolo. Fateli cuocere a fuoco vivo; abbiate cura di rivoltarli dolcemente perché non abbiano a spezzarsi. Primi di servirli ben caldi spremetegli sopra del sugo di limone.

Associate tutti i **GIOVEDÌ** e le **DOMENICHE** alle ore 20 circa, il notiziario del **Commissariato Generale per la pesca.**

Quale è la VOSTRA TINTA DI CIPRIA porta fortuna



LE PIÙ
MODERNE
TINTE DI
CIPRIA

9 donne su 10 fanno
uso di una falsa tinta
di Cipria

Una falsa tinta di Cipria vi dà un aspetto avvizzito ed eccessivamente truccato, facendovi dimostrare più anni di quelli che avete. Il solo mezzo per trovare la vostra vera tinta di Cipria, è quello di provarne una su un lato del viso ed un'altra sul lato opposto. Fate questa prova ogni steso con le nuove sensazionali tinte di Cipria Petalia. Queste sfumature, che corrispondono ad altrettanti nuovi «toni della pelle», sono ottenute per mezzo di una nuova macchina, il «Cromoscopia». Simile ad un occhio magico, essa seleziona i colori con una precisione infallibile. Non più volti «truccati», ma una Cipria così bene intonata alla pelle da formare una cosa sola con la medesima. La Cipria Petalia è mescolata, merco un procedimento brevettato, con «Spuma di Crema» il che le permette di rimanere aderente l'intera giornata anche se vi esponete al vento ed alla pioggia. Provate ogni steso la Cipria Petalia. Vedrete quale incredibile mutamento opererà sulla vostra carnagione. Scatole da L. 2,50 in più.

La Crema e la Cipria Tokalon sono prodotti fabbricati interamente in Italia

LA PAROLA AI LETTORI

AVIO - Cagliari.

Non comprendiamo come abbia potuto passarvi per la mente che per il Concorso XXVIII Ottobre bandito dall'Elar siano stati posti dei limiti d'età. Niente limiti: possono concorrere tutti. Se volete aver il bando del concorso non avete che da richiederlo.

L. R. B. (40).

Possiedo un ricevitore a cinque valvole a corrente continua, con il quale ricevo bene alcune stazioni mentre altre mi giungono appena percettibili. Ho fatto verificare il mio ricevitore da un tecnico che mi ha consigliato di applicare al ricevitore un condensatore: tale applicazione può realmente migliorare le mie ricezioni?

Probabilmente il vostro apparecchio funziona senza antenna; in tal caso installate sul tetto della vostra abitazione una efficiente antenna esterna. Vi consigliamo inoltre di far verificare le valvole del vostro ricevitore da un tecnico dotato di strumenti idonei e di sostituire quelle eventualmente esaurite.

ABBONATI DI Parma.

Da due mesi le ricezioni della frazione Mulini Bassi di Parma sono fortemente ostacolate da continui disturbi prodotti probabilmente da un motore elettrico. E' possibile individuare l'origine del disturbo ed eliminare tale inconveniente?

L'origine dei disturbi si può individuare in base ad osservazioni intese a stabilire una concomitanza tra le ore in cui si manifesta il disturbo e quelle in cui funziona il motore elettrico presunto disturbatore. In seguito sarà possibile eliminare l'inconveniente applicando al motore disturbatore idonei dispositivi filtro.

ABBONATO PROFANO.

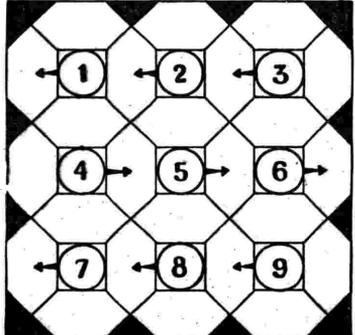
Vi prego di indicarmi la causa di un forte fruscio che copre completamente le mie ricezioni. Tale inconveniente dura soltanto qualche minuto e si manifesta saltuariamente.

Il disturbo dipende, probabilmente, da cause esterne (motore od apparecchio elettrico in funzione nelle nostre vicinanze). In tal caso si può eliminare l'inconveniente applicando all'apparechio disturbatore idonei dispositivi filtro. Se invece il disturbo dipende dal ricevitore è necessaria una accurata verifica del vostro apparecchio da parte di un competente.

giochi

FAVO MAGICO

1. Carica ricoperta da Marino Fallero - 2. Pozzanghera - 3. L'isola del Colosso - 4. Simbologgiata dalla colomba - 5. Mosto cotto e condensato - 6. Sostegni - 7. Capo supremo della religione e dello stato nel Tibet - 8. Chi esercitava l'arte magica - 9. Competizione.



MERCOLEDÌ - DI SERA

29 MAGGIO 1940-XVIII

PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - VENEZIA
VERONA - NAPOLI II - MILANO III - TORINO III
FIRENZE III - TRIPOEI

(Torino III e Firenze IIII dalle ore 21)

18,50-19,55 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali.
19 (TI): «All'angolo del mercato» - Canti popolari libici - Complesso caratteristico di Mahmud Ghennuia. — 19,15: Canzone di Fatia Mustafa. — 19,25: Canzone tripolina di Mohammed Selim con Orchestra araba dell'E.I.A.R. — 19,45: Canzone umoristica di Chair ben Suleiman - Orchestra araba dell'E.I.A.R.
19,20 (escl. RO I): LEZIONE DI FRANCESE (Irina Sciroff)

19,40 (escl. RO I): Conversazione di Raffaello Guzman: «Il ventennale del voio Roma-Tokio - Dischi.

19,55: Previsioni regionali del tempo.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,15-21 (BA I): Vedi Trasmissioni speciali.
20,30 (escl. BA I): Trasmissione da Modena - IMPRESSIONI E COMMENTI SUL XXVIII GIRO CICLISTICO D'ITALIA.

20,30 (TI): Giornale radio in arabo.
20,45:

Musica da ballo

ORCHESTRA diretta dal M^o ANGELINI
20,45-21 (NA II): DISCHI.

21,15: Trasmissione dal Teatro Comunale di Bologna:

Concerto sinfonico

ORCHESTRA DEI SOLISTI ITALIANI
PER LA CELEBRAZIONE DI NICOLA PAGANINI
diretta dal M^o ANTONIO GUARNIERI

1. Bach: *Concerto brandeburgese in sol maggiore*: a) Allegro, b) Allegro vivace;
2. Vivaldi-Casella: *Concerto in la minore*, per due violini e orchestra: a) Allegro, b) Adagio, c) Allegro (solisti: Riccardo Brenzola e Ferruccio Scaglia); 3. Geminiani: *Concerto grosso in re maggiore* dall'op. 5 di Corelli: a) Introduzione, b) Allegro, c) Allegro moderato, d) Allegro energico; 4. Paganini: *Moto perpetuo*; 5. Boccherini: *Quintetto in do maggiore*, opera 42, n. 2; a) Andante con moto, b) Minuetto, c) Grave, d) Rondò.

-Nell'intervallo: «Vita avventurosa di Carlo Piaggio» - conversazione di G. A. Pellegrinetti.
Dopo il concerto: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
Indi (fino alle 24): MUSICA DA BALLO.
0,30 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali.



CAMBI RATE
Sola fotografia 88 gratis
Foto Brennero
PIAZZA ESDRA 61

Le collezioni più artistiche in
STOFFE — TAPPETI — TENDAGGI

A. BORGHI & C. s.a.

BOLOGNA ROMA TORINO MILANO
Ugo Bassi 15 Tritone 58 Cernaia 16 Fortici Catena (P. Belgioioso)

SECONDO PROGRAMMA

MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - PALERMO
CATANIA - PADOVA - FIRENZE IV - SAN REMO

18,58-19,55 (MI I): Vedi Trasmissioni speciali.
19 (GE I): DISCHI.

19,20 (escl. MI I): LEZIONE DI FRANCESE (Irina Sciroff).

19,40 (escl. MI I): Conversazione di Raffaello Guzman: «Il ventennale del voio Roma-Tokio - Dischi.

19,55: Previsioni regionali del tempo.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,15: Trasmissione dal Teatro Vittorio Emanuele di Firenze:

Boris Godunov

Dramma popolare in quattro atti e nove quadri

(da Puskin e Karamsin)

Musica di M. P. MUSSORGSKI

EDIZIONE ORIGINALE.

Personaggi:

Boris Godunov Eugenio Sdanowski
Teodoro } suoi figli } Palmira Vitali Marini
Xenia } } Tina Violi
La nutrice Edmea Limberti
Il principe Sciuski } Giuseppe Nessi
Missai }
Seelkajof, cancelliere . . . Saturno Meletti
Pimen Alfredo Colella
Il falso Dimitri, detto Grigori

Giovanni Voyer
Marina Mniseck Cleo Elmo
Rangoni, gesuita Antonio Cassinelli
Varlaam Umberto di Lello
Lobessa Angelica Cravencio
L'innocente Cesare Masini Sperti
L'ufficiale di polizia Gino Conti
Altro ufficiale di polizia Camillo Nannini

Maestro concertatore e direttore d'orchestra:

GIORGIO GROSSECO

Maestro del coro: ANDREA MOROSINI

Negli intervalli: 1. F. T. Marinetti, Accademico d'Italia: «Futurismo mondiale: L'aeropittura di guerra del futurista Crali trionfa alla Biennale di Venezia»; 2. E adesso i più piccoli, scena di Giovanni Cimnaghi; 3. Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

Dopo l'opera (fino alle 24): MUSICA DA BALLO.
0,30 (MI I): Vedi Trasmissioni speciali.

TERZO PROGRAMMA

FIRENZE I - NAPOLI I - ANCONA - ROMA III - BARI II
MILANO II - TORINO II - GENOVA II

18 (RO III): Dischi - Eventuali comunicazioni.

19: ORCHESTRA TIPICA ROMAGNOLA diretta dal M^o IGNAZIO BITELLI: 1. Ivanovici: *Le onde del Danubio*; 2. Bitelli: *Frenesia*; 3. Becucci: *Non più lacrime*; 4. Cerri: *Marcia barlesca*; 5. Tarditi: *I baci degli angeli*; 6. Becucci: *Santarellina*; 7. Bitelli: *Anno nuovo*.

19,30: DISCHI DI CANZONI E MELODIE: 1. Ciulliani-Borella: *E poi dicono che l'amore*; 2. Cariga: *Chitarra innamorata*; 3. Corino: *Dall'ape*; 4. Rolandi-Cherubini: *Quell'accellin che vien dai mare*; 5. Filippini: *Forse*; 6. Fiorillo-De Muro: *Giocco d'amore*; 7. Clausetti-Denza: *Mattinata di maggio*, melodia; 8. Löhr: *Qui sostò la carovana*; 9. Tirindelli: *O primavera*.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,30: Trasmissione da Modena: IMPRESSIONI E COMMENTI SUL XXVIII GIRO CICLISTICO D'ITALIA.

20,45:

Girasoli

Tre atti di GUIDO CANTINI

Personaggi:

Enrico Nino Pavese
Nadir Leo Garavaglia
Veni Edoardo Borelli
Simone Felice Romano
Myrta Giulietta De Riso
Rosina Thea Calabretta
La signora Dall Anna Ardizzone
La signora Skunz Sara Ricolfi

Regia di LUIGI MAGGI

21,50:

Canzoni e ritmi

ORCHESTRA diretta dal M^o CARLO ZEME
22,30-24 (FI I - NA I - AN - RO III): MUSICA DA BALLO - Nell'intervallo (ore 23): Giornale radio.

Antalgil

contro i dolori delle donne

In ogni farmacia Lire 1,30

GIOVEDÌ - DI GIORNO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I - PALERMO - CATANIA - ANCONA - PADOVA
VENEZIA - VERONA - SAN REMO - TRIPOLI
(Verona e San Remo dalle 12,20 alle 14,10)

7 (TI): Recitazione cantata del Corano (tagliudi) - Schech Hasan Scialin.
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

11,30: DISCHI DI MUSICA SINFONICA: 1. Cherubini: *Anacronite*, introduzione dell'opera; 2. Beethoven: *7. sinfonia pianerota*; 3. Faure: *Pelleas e Melisande*; 4) Preludio, b) Le filatrici, c) Siciliana.

12: Borsa - Dischi.

DOBPIO PROGRAMMA MERIDIANO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA
BOLOGNA - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE II
PADOVA - VENEZIA - VERONA - S. REMO
TRIPOLI

12,20: DISCHI DI MUSICA OPERETTISTICA:
1. Strauss: *Il barbiere di Siviglia*, introduzione dell'operetta; 2. Ranzato-Lombardo: *Il paese dei campanelli*; 3. Millocker: *La Dubarry*, selezione; 4. Lombardo: *La casa innamorata*, tango delle rondini; 5. Pietri: *Adagio giovinezza*, coro degli studenti.
12,55: CALENDARIO ANTONETTO.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13,15: ORCHESTRA diretta dal M^o C. ZEME: 1. Campelli: *Ho ritratto me stesso*; 2. D'Anzi: *74 ho sognato così*; 3. Poletto: *Ivanoff*; 4. Bolandi: *In dirigitibile*; 5. Testa: *Maria di Santa Fe*; 6. Marchetti: *Senz'ira nel cuore*; 7. Calza: *Serenata a Dafnia*; 8. Chiri: *Canzone a Maria*; 9. De Martino: *Andremo a Marechiaro*; 10. Simonini: *Voglio ritornare con te*; 11. Bolandi: *In mezzo al grano*; 12. Derewitzki: *Quando nasce il primo amore*; 13. Kramer: *Il campione del ritmo*; 14. Olivieri: *Destino*.

13,20 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo. — 13,30: «Parliamo alle donne musulmane», conversazione di Schech Besir Belhag.
13,45: «Racconti e canti di ragazzi arabi», presentazione di Saïed Ahmed Ghenaba.
14-14,15: Giornale radio - Cronache del turismo - Situazione generale e previsioni del tempo.
14,20-14,30 (RO I - MI I): Borsa.

ROMA III - PALERMO - CATANIA
ANCONA - NAPOLI II - BARI II
MILANO II - TORINO II - GENOVA II
FIRENZE I

12,30: CONCERTO della violinista MARIA BOGO von KLEUDEREN, al pianoforte MARIO SALERNO: 1. Couperin: *I piccoli mulini a vento*; 2. Chopin-Sarasate: *Nocturne in re*; 3. Grieg: *Canzone di Solweig*, dalla suite «Peer Gynt», op. 55; 4. De Falla: *Jota*; 5. Dvorko: *Sonatina rustica*; a) Allegretto comodo e semplice, b) Popolare d'amore, c) Tema popolare con variazioni; Serenata - Lamento - Ronda - Ninna nanna - Fisarmoniche.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13,15: Trasmissione dalla Germania. CONCERTO DI MUSICA LEGGERA.

14: ORCHESTRA DA BALLO diretta dal M^o ANGELINI: 1. Mascheroni: *Peccati di gioventù*; 2. Cannelli: *Come un'eco*; 3. Martelli Simi: *Com'è bello far l'amore*; 4. Ramponi: *Va la gioventù*; 5. Celani: *Sai tu perché*; 6. Rucione: *Laila*; 7. Koninsky: *Balletto di Ely Green*; 8. Molto: *Trombetta nell'harem*; 9. Kennedy: *Serenata messicana*; 10. Valladi: *Sul cavallo*; 11. Wrubel: *Ninna nanna*; 12. Lazzon: *Cade la neve*; 13. Carle: *Serenata all'alba*.

14,35: DISCHI DI MUSICA VARIA: 1. Waszsil: *All'ungherese*; 2. Cardoni: *Le femmine litigiose*, introduzione; 3. De Micheli: *Presso una cuna*.
14,45: Giornale radio.
15: Segnale orario

15-16 (RO III): DISCHI.

16: LEZIONE PER GLI ALLIEVI MARCONISTI.

16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Venti minuti in una libreria (L'amico Lucio); (PA-CT): La brigata dell'allegria.

17: Giornale radio.

17,15 (RO I - NA I - BA I - BO - BZ - AN - VE - TI): MUSICA DA BALLO.

17,15 (MI I - TO I - GE I - TS - FI I - PD): CONCERTO del soprano LILIANA RIPA e del tenore CARLO CORELLI.

17,15 (PA - CT): CONCERTO della pianista MARISA BENTIVIGNA e del soprano HELLA HELT di GREGORIO: 1. Schumann: a) *Canzonetta zingaresca n. 1 e n. 2*, b) *L'orfanella*; 2. Piliati: *Bayatelle*; 3. Puccini: *La bohème*, «Mi chiamano Mimì».

17,40-20 (BA I): Vedi Trasmissioni speciali.

18,50-18 (escl. BA I): Notiziario dall'interno - Movimento linea aerea dell'Impero - Bollettino pressag.

18,35 (GE I - NA I - VE): Bollettino del Comando del porto - Ufficio di collaudo per l'imbarco dei marittimi sulle navi mercantili nazionali.

18,40 (TS): Bollettino del Comando del porto

18,45 (GE I): LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: L'amico invisibile.

18,45 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo.

18,50 (BZ): Comunicazioni del Segretario federale.

GENOVA A. XVIII ONORANZE A NICCOLÒ PAGANINI

NEL PRIMO CENTENARIO DELLA MORTE
SOTTO L'ALTO PATRONATO DEL DUCE

DAL 15 MAGGIO AL 1° GIUGNO

CONCERTI COMMEMORAZIONI

DAL 15 MAGGIO AL 15 LUGLIO

MOSTRA DI CIMELI PAGANINIANI

VILLAGGIO BALNEARE PISCINE
D'ALBARO
15 MAGGIO - 8 LUGLIO
RIDUZIONI FERROVIARIE DEL 50%

Antalgil

...è un prodotto espressamente studiato, per lenire i dolori delle donne nei loro disturbi periodici. Garantisce in modo assoluto da qualsiasi fenomeno secondario o riflesso, e sopprime i dolori, favorendo e regolando i corsi, senza eccitare il sistema nervoso, anzi procurando una serena benefica calma. Preparazione dell'Istituto Farmacoterapico Collaborativo Italiano.

Gradito agli occhi e al palato
Benefico allo stomaco

Liquore Strega DI FAMA
MONDIALE

Soc. An. Ditta GIUSEPPE ALBERTI - BENEVENTO

MOBILI FOGLIANO

ARREDATE LA CASA PAGANDO IN 20 RATE

Stabilimenti: MILANO - NAPOLI - TORINO - Umi: MILANO - Piazza Duomo, 31 - Telefono 80-648
Sede e Direzione Generale: NAPOLI - Pizzofalcone 2-R - Telefono 24-685

A richiesta mostriamo a domicilio, in tutta Italia, la ricca collezione di modelli

In ogni farmacia L. 1,30

GIOVEDÌ - DI SERA

30 MAGGIO 1952

PRIMO PROGRAMMA
ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - VENEZIA
VERONA - NAPOLI II - MILANO III - TORINO III
FIRENZE III - TRIPOLI
(Torino III e Firenze III dalle ore 21)

- 19,15-19,55 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali.
- 19 (TI): Recitazione cantata del Corano (taginid) - Sechh Mustata 5081. — 19,15: Canti corali islamici; — Composizione corale araba e Orchestra dell'E.I.A.R. diretti da Sechh Mohammed Trechl. — 19,35: Conversazione letteraria di Sechh Ahmed Sciaref. — 19,45: Canti «Sulamia» - Complesso corale diretto da Sechh Mahmud Idris.
- 19,20 (escl. RO I): Nozioni e consigli pratici di economia domestica.
- 19,25 (escl. RO I): LEZIONE DI TEDESCO (prof. Heinz Borngrässer).
- 19,55: Previsioni regionali del tempo.
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
- 20,15-21 (BA I): Vedi Trasmissioni speciali.
- 20,2 (escl. BA I): Trasmissione da Ferrara: IMPRESSIONI E COMMENTI SUL XXVIII GIRO CICLISTICO D'ITALIA.
- 20,35 (escl. BA I): RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.
- 20,30 (TI): Giornale radio in arabo.

21: STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.

Il barbiere di Siviglia

Melodramma buffo in tre atti di CESARE STEBINI

Musica di GIOACCHINO ROSSINI

Personaggi:

Il conte D'Almaviva Luigi Fort Bartolo Antonio Gelli Rosina Lina Pagliughi Figaro Mario Basiola Basilio Vincenzo Bettioni Fiorillo Giuseppe Valdengo Berta Ebe Ticozzi Sergente Armando Giannotti

Maestro concertatore e direttore d'orchestra: GINO MARINUZZI

Maestro del coro: BRUNO ERMINERO

Negli intervalli: 1. Conversazione di Francesco Saporì - 2. «La vita teatrale», notiziario. Dopo l'opera: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo. Indi (fino alle 24): MUSICA DA BALLO con il concorso del QUARTETTO CARME. 0,30 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali.



FLEX-CREMA

Crema dimagrante di uso esterno che sceglie il grasso delle parti del corpo dove viene applicata: il seno, il ventre, i fianchi, ecc., si riducono ed il corpo ringiovanisce ed acquista la sua linea elegante. Raccomandata dai medici. Centinaia di attestati. Chiedere opuscolo F al

Dr. O. BARBERI

Piazza S. Orliva, 9 - PALERMO

SECONDO PROGRAMMA
MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - PALERMO
CATANIA - PADOVA - FIRENZE II - SAN REMO

- 18,15-19,55 (MI I): Vedi Trasmissioni speciali.
- 19,30 (escl. MI I): Nozioni e consigli pratici di economia domestica.
- 19,25 (escl. MI I): LEZIONE DI TEDESCO (prof. Heinz Borngrässer).
- 19,55: Previsioni regionali del tempo.
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
- 20,20: Trasmissione da Ferrara: IMPRESSIONI E COMMENTI SUL XXVIII GIRO CICLISTICO D'ITALIA.
- 20,35: RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.

21 (escl. PA - CT):

Pianterreno rialzato

Tre atti di FRANCESCO ROSSO

Personaggi: Memo Sorman, Silvio Rizzi; Steve Polz, Attilio Ortolani; Lene Polz, sua moglie, Adriana de Cristoforo; Adriano Garr, un conoscente, Vittorio Sanpòli; La portinaia, Esperia Sperani; Un'amica della portinaia, Tilde Teidi; Un'inquilina, Angela Meroni; La signora Borelli, Aida Merighi; Il signor Borelli, Sandro Parisi; Una signora, Tina Paternò; Un'altra signora, Rina Centinari; Un garzone di panetteria, Augusto Grassi; Un fattorino del telegrafo, Guido Simonetti; Un postino, Antonio Fellini

Regia di ALBERTO CASELLA

- 22,30: ORCHESTRA diretta dal M° SERGIO VACCARI: 1. Campese: Jungla misteriosa; 2. Facciglono; Tu non sai; 3. Benedetto: Mariante; 4. Benelli: Tu non mi credi; 5. Mara: Serenata pazza; 6. Mazzucchelli: Vicino al mio cuore; 7. Burruetti: Mi pensi sempre; 8. Lehar: Labbra ardenti; 9. Plessow: Nanti burioni; 10. Poggi: Saltellando.
- 23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
- 23,15-24: MUSICA DA BALLO con il concorso del QUARTETTO CARME.
- 0,30 (MI I): Vedi Trasmissioni speciali.

PROGRAMMA DELLE STAZIONI DI PALERMO E CATANIA

21: IL VOLO DEGLI AVVOLTOI

Tre atti di RINO ALESSI

Personaggi:

L'ing. Alfredo Bianchi . . . G. C. De Maria
L'ing. Giacomo Bianchi . . . Alessandro Landi
Lilly, loro sorella Anna Labruzzi
La contessa Teresa Bianchi-Sampoli Lilly Sassoli
Il marito di Lilly Gino Labruzzi
La dottoressa Silvia Cattaneo Eleanora Tranchina
Il dott. Sertoli Franco Tranchina
Il figlio di Onesto Baraldi . . . Carlo Grant
L'ing. Arcangeli Paolo Pietrabissa
Il segretario Giovanni Baiardi

In una città lombarda - Oggi
Regia di FEDERICO DE MARIA

- 22,15-23: MUSICA BRILLANTE: 1. Wassil: Fantasia, 2. Lattuada: Intermzzo romantico; 3. Higgs: In un giardino giapponese; 4. De Micheli: Suite napoletana; a) Crepuscolo a Fossilipo, b) Aurora a Sorrento, c) Danza a Santa Lucia; 5. Ranzato: La campanella; 6. Serra: Parata di bambole; 7. Carloni: Danza circoassa; 8. Pietri: Pietrana, prima fantasia.

TERZO PROGRAMMA
FIRENZE I - NAPOLI I - ANCONA - ROMA III - BARI II
MILANO II - TORINO II - GENOVA II

- 18 (RO III): Dischi - Eventuali comunicazioni.
- 19: DISCHI DI MUSICA OPERETTISTICA: 1. Stuppè: Poeta e contadino, introduzione; 2. Costa: Scunziata, selezione cantata (Ottani, Artuffo, Capponi, Massucci e coro); 3. Strauss: Lo zingaro barone, fantasia; 4. Pietri: Rompicollo, selezione cantata (Bonelli, Mazzi, Guerrieri e coro).
- 19,30: CORALE EUTERPE DI BOLOGNA diretta dal M° ARISTIDE GIUNGI: 1. Rosler: Lo scoiattolo; 2. Gerosta: Dormi; 3. Beethoven: Inno alla notte; 4. Demeny: Serenata; 5. Marenzio: Zefiro torna; 6. Cremenisi: Campana a vespro; 7. Ignolo: Romanese; 8. Ignolo: Preghiera della sera; 9. Verdi: Laudi alla Vergine.
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.
- 20,20: Trasmissione da Ferrara: IMPRESSIONI E COMMENTI SUL XXVIII GIRO CICLISTICO D'ITALIA.
- 20,35: MUSICHE DA FILM INCISE SU DISCHI CETRA-PARLOPHONE: 1. Filippini-Fouché: No, signora bionda! da «Mia moglie si diverte»; 2. Mc Hugh-Willy: Tu vuoi giocare col mio cuore, da «Le educande di Saint-Cyr»; 3. Montagnini-Mari: Ivana, mia piccola Ivana, da «Dora Nelson»; 4. Casavola: Valse del crepuscolo, da «Fascino»; 5. Bixio: Cuore, digliela anche tu, da «La mia canzone al vento»; 6. Dumas-Nisa: Sempre con te, da «Sposiamoci in otto»; 7. Mancini-Morini: Sul nar la luna pallida, da «Le sorprese del divorzio»; 8. Ferri-Galdieri: Ti lascio un fiore, da «Traversata nera»; 9. Bixio-Cherubini: Madonna fiorentina, da «In campagna è caduta una stella».

21,5:

Canzoni e ritmi

ORCHESTRA diretta dal M° ARMANDO FRAGNA

22-22,30: MUSICA DA BALLO.

22,30-24 (PI I - NA I - AN - RO - III): MUSICA DA BALLO - Nell'intervallo (ore 23): Giornale radio.

L'OLIO del DOTTOR SURMAT (Brevetto 5285) dopperato in luogo delle comuni brillanti, che irritano la cute dei capelli e ne evita la caduta. Indispensabile dopo la permanente. L. 6 il flacone; per posta raccomandato L. 1,50 in più.

PROFUMERIA VOLONINO - NAPOLI - Piazza Tavori, 62

SINUOSA IL NUOVO BUSTO FASCETTA

DONA UNA LINEA INCONFONDIBILE

Consegna rapida su misura

Genova - Via XX Settembre 33 p. p. - Telef. 581-533
Milano - Corso Vitt. Emanuele 33 p. p. - Telef. 70-235

Suoni e non rumori deve poterVi o'frirne in ascolto il Vostro apparecchio. Cercate di far funzionare la Vostra radio con un volume non troppo elevato. Avrete una ricezione più nitida e non disturberete i Vostri vicini.

SCIROPPO PAGLIANO

DEL PROF. GIROLAMO PAGLIANO cura depurativa del sangue FIRENZE - U. PANDOLFINI - 18 CHIEDERE L'OPUSCOLO ILLUSTRATIVO R

CALZE ELASTICHE

per VENE VARICOSE, FLEBITI, ecc. Vendita diretta su qualsiasi misura. Nuovo tipo senza cuciture, morbidissime, riparabili, lavabili, veramente curative, perfette. NON DANNO NOIA. Contis riservato ampia catalogo prezzi: N. 6, opuscolo sulle varie indicazioni per rendere da sé le misure. Fabbrica C. F. ROSSI - S. MARGHERITA Ligure

GRATIS CATALOGO 32 POSATERIA

ARGENTERIA PER REGALO

Fabbrica propria. Prezzi convenienti

MARINAI - S. M. Beltrade, 5 - MILANO

VENERDÌ - DI GIORNO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I - PALERMO - CATANIA - ANCONA - PADOVA
VENEZIA - VERONA - SAN REMO - TRIPOLI
(Verona e San Remo dalle 12.20 alle 14.10)

- 7 (TI): Recitazione cantata del Corano (tagliandi) - Seech Muchtâr Hurla.
8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
11.30 (escl. PA - CT): ORCHESTRINA diretta dal M^o A. FRAGA: 1. Capaldo: 'A tazza 'e caffè'; 2. Tonelli: *Folletti capricciosi*; 3. Lebàr: *Il paese del sorriso*; 4. Gambardella: *O' marecchiano*; 5. Escobar: *La frotola*; 6. Valente: *Torna*; 7. Di Lazzaro: *Passione*, dal film; 8. E' abacato un matrimonio; 9. Kramer: *Tutto pepe*; 9. Lama: *Silenzio cantatore*, 10. Gambardella: *Comme facette mamma*; 11. Bixio: *Canzone aspirata*.
11.30 (PA - CT): MUSICA VARIA 1. Cuscina: *Canzone siciliana*; 2. Solazzi: *Il letto*; 3. Rapisarda: *La fonda dei rottabuli*; 4. Catalani: *In sogno*; 5. Masi: *Danza araba*; 6. Lunetta: *Non se dimenticare*; 7. Di Lazzaro: *Siciliana bruna*.
12: Borna - Dischi.
12.10-14.30 (TI): Trasmissione dalla Moschea Caramanli - Cerimonia e predica del Venerdì. Predicatore Seech Mahmud Omar el Mseilat.

DOBPIO PROGRAMMA MERIDIANO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA
BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE II
PADOVA - VENEZIA - VERONA - S. REMO
TRIPOLI

- 12.20: RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.
12.55: CALENDARIO ANTONETTO.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13.15: CABALA, SOGNI... E NUMERI DEL LOTTO (Trasmissione organizzata per la DITTA FREUND-BALLOR).
13.30: TUTTO FINISCE BENE, scena di EDUARDO ANTON (Trasmissione organizzata per la MOSTRA TRIENNALE DELLE TERRE D'OLTREMARE).
13.50: «Le prime cinematografiche», conversazione di Alessandro De Stefani.
14-14.10: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
14.10 (TI): Giornale radio e notiziario in lingua araba. - 14.20: Variazioni dell'Orchestra araba dell'E.I.A.R. - 14.30: Canzone tripolina di Ali Haddad - Orchestra araba dell'E.I.A.R.
14.15-14.25 (RO I - MI I): Dischi.

ROMA III - PALERMO - CATANIA
ANCONA - NAPOLI II - BARI II
MILANO II - TORINO II - GENOVA II
FIRENZE I

- 12.30: DISCHI DI MUSICA OPERETTISTICA: 1. Suppè: *Cavalleria leggera*, introduzione dell'oppretta; 2. Pietri: *Accqua cheta*, stornellata di Cecco; 3. Lombardo: *La duchessa del ballo tabarino*; «Frou, frou»; 4. Leocca: *La figlia di Modama Angot*, fantasia; 5. Lebàr: *Frascutta*; «O fanciulla all'imbrunir»; 6. Strass: *Fantasia sulle operette*.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13.15: QUARTETTO CARMÀ: 1. Redi: *Sogno sogno*; 2. De Muro: *Il cuore mi ha suggerito*; 3. Borgoni: *Bene, bravo, bis*; 4. Bertini: *Cosa sei per me*; 5. Casirati: *E' lei o non è lei*; 6. Di Lazzaro: *Rose della riviera*; 7. Ansaldo: *Non mi piacciono le mele*; 8. Segurini: *Dammi un ricciolo d'oro*; 9. Ghellini: *Aspetta e non venire*.
13.45: DISCHI DI MUSICA OPERETTICA: 1. Wagner: *Lohengrin*, preludio dell'atto terzo; 2. Gounod: *Faust*; «Salve dimora casta e pura»; 3. Giordano: *Andrea Chénier*; «Nemico della patria»; 4. Puccini: *Manon Lescaut*; «In quelle trine morbide».
14: ORCHESTRINA diretta dal M^o C. Zeme: 1. Gotti: *Danzando nelle tenebre*; 2. Rolandi: *Partiamo insieme*; 3. Miledio: *Musica del giorno*; 4. Boujeur Ford: *Paradiso perduto*; 5. Rucione: *Voglio danzar con te*; 6. Fabbrì: *Passa l'amore*; 7. Arlen: *Chi?*; 8. Zeme: *Mirka*; 9. Bonacio: *Gaiamente*; 10. Marchetti: *Tu sentirai nel cuore*; 11. Rossi: *Uno due tre*; 12. Olivieri: *Verrà*; 13. Redi: *Spirito maligno*; 14. De Serra: *Un milione*.
14.45: Giornale radio.
15: Segnale orario.

RADIOCORRIERE

ABBONAMENTO ANNUO
PER GLI ABBONATI ALLE RADIOODIZIONI L. 27
PER GLI ALTRI L. 33

ABBONAMEN. SEMESTRALE
PER GLI ABBONATI ALLE RADIOODIZIONI L. 15
PER GLI ALTRI L. 18

- 15-16 (RO III): DISCHI.
16: LEZIONE PER GLI ALLIEVI MARCONISTI.
16.40: LA CAMERATA DEI BALLILA E DELLE PICCOLE ITALIANE: «BALLILA D'ITALIA», giornale dei ragazzi.
17: Giornale radio.
17.15 (RO I - NA I - BO - BZ - AN - VE - TI): Concerto della clavicembalista CONRADINA MOLA: 1. Pasquini: *Minuetto*; 2. Martini: *Gavotta*; 3. Bach: *Tre minuetti*; 4. Scarlatti: *Gavotta*; 5. Pergolesi-Mola: *Minuetto*; 6. Bopcherini: *Minuetto*; 7. Wagensell: *Minuetto*.
17.15 (MI I - TO I - GE I - SI - FI I - PA - CT - PD): MUSICA DA BALLO.
17.40-20 (BA I): Vedi Trasmissioni speciali.
17.50 (escl. BA I): Notiziario dall'interno - Movimento linea aerea dell'Impero - Bollettino presagi.
18-18.10 Tito Alippi: Caratteristiche astro-meteorologiche del mese di giugno (lettura).
18.35 (GE I - NA I - VE): Bollettino del Comando del porto - Ufficio di collocamento per l'imbarco dei marittimi sulle navi mercantili nazionali.
18.40 (TS): Bollettino del Comando del porto.
18.45 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo.

VENERDÌ ALLE ORE 13,15 DALLE STAZIONI DEL I PROGRAMMA

Cabala, sogni e... numeri del lotto

Trasmissione organizzata per conto della DITTA FREUND BALLOR & C. di Torino produttrice del classico VERMOUTH di Torino e dei grandi liquori italiani GRAN BALLOR, CERASIA e ALBICOCCA BALLOR (Organizzazione SIPRA - Torino).



Una pubblicazione eccezionale:

L'OPERA IN CASA

6 rapsodie per pianoforte su celebri opere di grandi Maestri italiani, elaborate dal Maestro ALESSANDRO LONGO

CONTENUTO DEL VOLUME:

BELLINI - Norma - La Sonnambula
ROSSINI - Guglielmo Tell - Il Barbiere di Siviglia
DOMIZETTI - Lucia di Lammermoor - Elisir d'Amore

Nell'arte dei suoni ogni campo ha i suoi capolavori classici. Nella lirica, fra le opere magistrali di tutti i tempi, solo alcune di esse presentano un contenuto musicale che per il loro carattere classicheggiante possono vivere di vita propria anche lontano dal teatro. Le opere scelte per le 6 rapsodie contenute nel fascicolo che presentiamo sono fra queste e, quindi, fra quelle immortali. L'elaborazione pianistica dovuta all'insigne M^o ALESSANDRO LONGO, costituisce un gradito dono alla gioventù perché conosce la gamma della letteratura lirica a completamento della sua cultura musicale.

Meraviglioso volume, edito in ricchissima veste litografica con smagliante copertina a colori

EDIZIONI CURCI S. A. - MILANO - Galleria del Corso, 4

Come liberarsi dal mal di testa senza disturbare il cuore?

Questo è il problema che, dopo tanti anni di ricerche scientifiche, è stato mirabilmente risolto con la scoperta del Veramon.

Per la sua speciale composizione chimica il Veramon, nella piccola dose di una sola compressa, è già sufficiente per liberarvi dal mal di testa, senza disturbare il cuore, né provocare bruciori di stomaco o mal di reni.

Molte persone però preferiscono tenersi il mal di testa piuttosto che rischiare di avere conseguenze spiacevoli prendendo medicinali.

Però tale preoccupazione non ha

più ragione di essere, perché esiste il Veramon. E' l'antidolorifico sovrano che toglie rapidamente il mal di testa, di denti, nevralgie, ecc., senza danneggiare l'organismo.

Siate previdenti e non aspettate l'ultimo momento; tenete sempre in casa, per voi e la vostra famiglia, un tubetto di Veramon.

Procuratevi subito il Veramon nella vostra Farmacia; la basterà con due compresse costa Lire 1.25; il tubo con 10 compresse Lire 6.- Società Italiana Prodotti Schering, Sede e Stabilimenti a Milano.

DENTOL

DENTI SANI E SMAGLIANTI, GENGIVE SODE E ROSEE, ALITO PROFUMATO

Venerdì 31 Maggio 1940-XVIII - Ore 21 dalle stazioni del II Programma

Cra Cora

ORCHESTRA RITMO - SINFONICA DIRETTA DAL MAESTRO SEMPRINI

Un'ora di ritmi moderni eseguiti da un complesso di 50 professori con la collaborazione di solisti di canto e di strumenti EFFETTI CORALI :::: INTERMEZZI UMORISTICI

La trasmissione è organizzata per conto della DITTA CORA di TORINO produttrice del celebre Amaro Cora, classico aperitivo e squisito liquore e del Cora-Cora l'aperitivo dal gusto moderno. (Organizzazione SIPRA - Torino).

VENERDI' - DI SERA

PRIMO PROGRAMMA
ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - VENEZIA
VERONA - NAPOLI II - MILANO III - TORINO III

FIRENZE III - TRIPOLI
(Torino III e Firenze III dalle ore 21)

18,50-19,55 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali
19 (TD): Orchestra araba dell'E.I.A.R. - Musiche del Sahara. — 19,10: «Dor egiziano» di Muchtâr el Mrâbet - Orchestra araba l'«Orientale». — 19,30: Brani scelti - Lettura di Saïed Ahmed Labsairi. — 19,40: Canzone egiziana di Challi et Tarsi - Orchestra araba dell'E.I.A.R.

19,20 (escl. RO I): Dischi (vedi Secondo Programma).

19,35 (escl. RO I): LEZIONE DI INGLESE (Kathleen Sanders Lovatelli).

19,55: Previsioni regionali del tempo.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.

20,15 (BA II): Vedi Trasmissioni speciali.
20,25 (escl. BA I): Trasmissione da Treviso: IMPRESSIONI E COMMENTI SUL XXVIII GIRO CICLISTICO D'ITALIA.

20,30 (TI): Giornale radio in arabo.

20,35 (escl. BA I): RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI

21: **STORIA DEL TEATRO DRAMMATICO**
di SILVIO D'AMICO
Riduzione di GIULIO PACUVIO

XLVI Lezione: «Il teatro russo (continuazione)»: Gogol, Ostrowski, Tolstoi».

21,15 circa: **Il revisore**
Tre atti di NICOLA VASILJEVIC GOGOL
(Prima trasmissione)

PERSONAGGI: Il borgomastro Antonio Antonic, Angelo Alessio; Anna Andreievna, sua moglie, Nella Bonora; Maria Antonovna, loro figlia, Gabriella Marini; Il curatore Artemy Filippovich, Emlanika, Fernando Solieri; Il giudeo Amos Fedorovich Lapkin-Tapkin'e, Silvio Bargas; L'ispettore Luka Lukich Klopov, Cesare Carmi Gani; La signora Luca Klopovna, Celeste Marchesini; Il direttore della posta Ivan Kuzmich, Antonio Baldanello; Pietro Ivanovich Bobchinski, Luigi Grossoli; Pachtlemkina, Misa Mari; Ivanovna, Valina Aracri; Un mercante, Umberto Casilini; Sistemov, guardia, Giuseppe Valpreda; Derigmonda, altra guardia, Gerardo Gerardi; Ivan Alexandrovich Klestakov, Giovanni Cimara; Ossp, suo domestico, Angelo Amerio; Un cameriere d'albergo, Alfonso Spano.
Regia di ALDO SILVANI

23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23,15-24: MUSICA DA BALLO: ORCHESTRA diretta dal M^o ANGELINI.
0,30 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali.

SECONDO PROGRAMMA
MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - PALERMO
CATANIA - PADOVA - FIRENZE II - SAN REMO

18,50-19,55 (MI I): Vedi Trasmissioni speciali
19 (GE I): Dischi.

19,20 (escl. MI I): Dischi di MUSICA DA CAMERA
19,35 (escl. MI I): LEZIONE DI INGLESE (Kathleen Sanders Lovatelli).

19,55: Previsioni regionali del tempo.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.

20,25: Trasmissione da Treviso: IMPRESSIONI E COMMENTI SUL XXVIII GIRO CICLISTICO D'ITALIA.

20,35: RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.

21: **Concerto**
dell'ORCHESTRA RITMO-SINFONICA CORA
diretta dal M^o ALBERTO SEMPRINI
Intermezzi di RIPP

1. Layan: *Da quando sei partita*, celebre vecchia melodia; 2. Assolo di pianoforte eseguito da Alberto Semprini; 3. Wrubel: *Mezzanotte triste*, ritmo lento per orchestra; 4. Capoules: *Passeggiando per le scale*, Scherzo per violini con accompagnamento d'orchestra; 5. Fantasia di canzoni italiane: a) Vasin; 1) *Caravanna trispolina*; 2) *Sola*; b) Dervitski: *Mille baci e un cuore*; 6. Yety: *Il ballo del trombettiere*; 7. Carmichael: *Polvere di stiele*.
(Trasmissione organizzata da DITTA CORA di Torino)

22,15: **Concerto**
del violoncellista BENEDETTO MAZZACURATI
al pianoforte: MARIO SALERNO

1. Fiani: *Adagio*; 2. Brevi: *Sonata in sol maggiore* per violoncello e pianoforte; a) Allegro brillante, b) Adagio cantabile, c) Rondò (allegro con grazia); 3. Mozart: *Sonata in si bemolle maggiore* per violoncello (dalla sonata per violino); a) Allegro moderato, b) Andantino ritenuto e cantabile, c) Rondò (allegro).

Nell'intervallo: *Le cronache del libro*: «Ezio Saini»: Libri di poesia.

23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23,15-24: MUSICA DA BALLO: ORCHESTRA diretta dal M^o ANGELINI.
0,30 (MI I - RO II): Vedi Trasmissioni speciali

FRUTTI SICILIANI
La migliore caramella estiva

Brevetto **Lema** - Milano -



TERZO PROGRAMMA
FIRENZE I - NAPOLI I - ANCONA - ROMA III - BARI II
MILANO II - TORINO II - GENOVA II

18 (RO III): Dischi - Eventuali comunicazioni;
19: QUARTETTO BOLOGNESE DELL'ALLEGRIA diretto dal M^o BIAGI: 1. Lombezzi: *Viva lo sport*; 2. Cerrali: *Ati*; 3. Silvestri: *Claudina*; 4. Nucci: *Viva il buon umore*; 5. Costanzo: *Venti*; 6. Bitelli: *Fate del nord*; 7. Del Fiolata: *Stelle filanti*.

19,30: Dischi in MUSICA ORFESTICA: 1. Pucchin: *Tosca*, preludio dell'atto terzo (Orchestra sinfonica di Milano diretta dal M^o Molajoli); 2. Verdi: *Aida*; «Rivedrai le foreste imbalsamate» (soprano Rasa e baritono Galeffi); 3. Boito: *Meffistofele*, «Giunto sul passo estremo» (tenore Malpiero); 4. Catalani: *La Wally*, «Ebben, ne andrò lontana» (soprano Sparsi); 5. Giordano: *Andrea Chénier*, «La mamma morta» (soprano Muzzio); 6. Vittadini: *Anima allegra*, «E' arrivata primavera» (tenore Fort).

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.

20,25: Trasmissione da Treviso: IMPRESSIONI E COMMENTI SUL XXVIII GIRO CICLISTICO D'ITALIA.

20,35: **Mercati arabi**
Impressioni registrate in Libia

20,55: **Selezione di operette**
diretta dal M^o CESARE GALLINO
col concorso di NERA CONRADI, LIA RIGONI, ENZO AITA, TITO ANGELETTI e UBALDO TORRICINI.
Nell'intervallo: *Racconti e novelle per la radio*: «Giuseppe Longo»: *La fine del mondo*.
22,15-23,03: MUSICA DA BALLO.
23,20-24 (FI I - NA I - AN - RO III): MUSICA DA BALLO - Nell'intervallo (ore 23): Giornale radio.



Figli del sole...

Avete mai visto giocare un puledro al sole... come è allegro e come saltella! Il sole rende felice quella bestiola e l'istinto gli suggerisce che non ha bisogno!
Anche Voi dovete sapere che il vostro bambino ha bisogno di sole! Nel raggio solare c'è lo stimolo alla crescita e forza terapeutica. Il sole favorisce lo sviluppo!
Trovare la forza solare in forma concentrata nel «SOLE D'ALTA MONTAGNA» - Originale Hanau. Grazie ad esso i vostri bambini godranno sempre i benefici dell'energia solare e diventeranno figli del sole irradiati regolarmente col
«SOLE D'ALTA MONTAGNA», ORIGINALE HANAU.

Apparecchi completi da L. 1050, a L. 400

Vi parliamo di riciclatori, usati al più impugno da parte V. by l'eterotero illustrativa.

S.A. GORLA-SIAMA
Sez. B.
Milano - Piazza Unanitaria, 2



"TONOL" DEPOSITO SAEMA - Via A. Mario, 36 - Milano
(Scatola L. 45 in tutte le Farmacie)

TONICO GENERALE E STIMOLANTE DELLA NUTRIZIONE

POTENTISSIMO E RAPIDO RIMEDIO PER **INGRASSARE**
e curare **ANEMIA, LINFATISMO, NEVRASTENIA, ESAURIMENTI, ecc**

Da appetito; di estioni acili, sonni tranquilli, nervi calmi, orza, vigore, carnagione fresca, colorito un bellissimo aspetto. E' efficace garantita. Anche una o'ia scatola produce effetti meravigliosi.

N.° Prof. Milano 22-12-33 N. 18440



SABATO - DI GIORNO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I - PALERMO - CATANIA - ANCONA - PADOVA
VENEZIA - VERONA - SAN REMO - TRIPOLI
(Verona e San Remo dalle 12,20 alle 14,10)

7 (TI): Recitazione cantata del Corano (tagliati) - Bubacher ben Hay Salah.
7,30 (escl. PA - CT): Ginnastica da camera (Primo corso) - 7,45: (Secondo corso).
8-3,20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo

11-11,30: PROGRAMMA DEDICATO AL GIUGNO RADIOFONICO: COMPLESSO DI STRUMENTI A PIATO diretto dal M° E. ARLANDI: 1. Rubino: *Marchia militare*; 2. Allegra: *Il gatto in cantina*; 3. Redi: *Danze d'illoro*; 4. Bosco: *Di sera al campo*; 5. Mareco: *Le incognite*; 6. D'Anzi: *Certo una ragazza*; 7. Cersogli: *Danza selvaggia*.

11,30: ORCHESTRA diretta dal M° A. FRAGNA: 1. Montagnini: *Che tipo strano*; 2. D'Anzi: *Angelo del mio cuore*; 3. Kramer: *Pippo non lo sa*; 4. Benedetto: *Villanella innamorata*; 5. Lehár: *Gio-Gio*, selezione; 6. Lecouqua: *Tutti*; 7. Marchetti: *Cora la mia Ninetta*; 8. Redi: *La bambola rosa*; 9. Anepeta: *Tu-tu-tu*; 10. Chiappo: *Luca lontano*.
12: Borsa - Dischi

DOPIO PROGRAMMA MERIDIANO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA
BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE II
PADOVA - VENEZIA - VERONA - S. REMO
TRIPOLI

12,20: DISCHI DI MUSICA OPERISTICA: 1. Weber: *Il franco cacciatore*, introduzione dell'opera; 2. Verdi: *Un ballo in maschera*, «V'è se di notte»; 3. Wagner: *Lohengrin*, «Il racconto»; 4. Cilca: *Adriana Lecouvreur*, «Io son l'umile ancella».

12,55: CALENDARIO ANTONETTO.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13,15: ORCHESTRA CETRA diretta dal M° BARZICCA: 1. Dukran: *Spensierità del sogno*; 2. Ansaldo: *In due*; 3. Consiglio: *Mamma dammi un soldo*; 4. Celani: *Rose rosse*; 5. Barzicca: *Cinestina*; 6. Mazzucchelli: *Voglio sognare sul tuo cuore*; 7. Rizza: *Quando lo gallo canterà*; 8. Abbati: *Io cerco solo un cuore*; 9. Grever: *Tupiano*; 10. Benedetto: *Ritorno a Napoli*; 11. Noble: *Cherokee*.

13,20 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo - 13,30: Canzone fezzanese di Muchtâr Ghennia - Orchestra araba dell'E.I.A.R. - 13,50: «Tobbela» e «Magerud» - Complesso corale E.I.A.R. diretto da Besir Belhag Tusef.

14-14,10: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

14,15-14,25 (RO I - MI I): Borsa.

14,40-14,50 (GE I): Comunicazioni del Segretario federale

15-16 (BO III): DISCHI.

16: LA CAMERATA DEI BALLI E BELLE PICCOLE ITALIANE: (TS): Zio Bombarda racconta... - (CT): Il quarto d'ora dei Balli e delle Piccole Italiane.
16,45 (BA I): Conversazione di Lavinia Terrotoli Adami: «Il salotto della Signora».

17: Giornale radio - Estrazione del R. Lotto.

17,15: DISCHI NOVITÀ CETRA-PARLOFONO: 1. Ferraris: *Occhi neri* (suarmonica solista Michele Cerasoli); 2. Di Lazzaro-Mari: *Valzer della fortuna* (Alberto Babagliati); 3. Arcioni-Nisa: *Cucù... cucù* (Lina Termini); 4. Leonardi-Nisa: *Un bimbo e una casetta* (Trio vocale triestino); 5. Valente-Bovio: *E canta di Napule* (Alberto Amato); 6. Di Ceglie-Testoni: *Cora Giuseppina* (Trio vocale maschile); 7. Marchetti-Nisa: *Zurbar* (Michele Montanari); 8. Santos Discepolo: *Sueto de jubentud* (Mario Visconti); 9. Santosusso-Mari: *Ho ritronato Shangai Lili* (Isa Bellini, Gilberto Mazzi e Trio vocale Lescano); 10. Mara: *Se tu mi parli* (Ottelio Boccaccini e Trio Lescano); 11. Bocconi: *Suona tagiano* (Norma Brusini); 12. Celani-Vasbrega: *Come son belli quegli occhi di pianto* (Michele Montanari); 13. Papanti-Colombo-Chiappo: *Destati piccina* (Alfredo Clerici e Aldo Donà); 14. Rastelli-Sciorilli-Panzeri: *La sirena del laghetto* (Isa Bellini).

18: Notiziario dall'interno - Movimento linea aerea dell'Impero - Bollettino pressag.

18,10-18,50 (escl. BA I - AN): RADIO RURALE: CRONACHE DELL'AGRICOLTURA: Convezazione di Clara Franceschini, Ispettrice del P.N.F.: «Le massie rurali delle case cantoniere».

18,45 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo.

18,50-19 (NA I - BO - TS - CT - PD): Comunicazioni del Segretario federale

ROMA III - PALERMO - CATANIA
ANCONA - NAPOLI II - BARI II
MILANO II - TORINO II - GENOVA II
FIRENZE I

12,20: CONCERTO del pianista MANLIO BECHERUCCI: 1. Vivaldi: *Adagio e fuga*; 2. Chopin: a) *Valzer in la bemolle*, b) *Studio in re bem.*, op. 25, c) *Studio in la minore*, op. 25; 3. Montani: *Tre preludi*; 4. Longo: *Studio*; 5. Pick-Mazziagalli: *La danza di Olaf*, da «Due lunari».

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13,15: DISCHI DI MELODIE E ROMANZE: 1. Tosti: *Addio*; 2. Reger: *Ninna nanna della Virginia*; 3. Enrico-Densa: *Vieni*; 4. Martini-Tosti: *Dopo*.

13,30: ORCHESTRA D'ARCHI diretta dal M° TRO PETRALIA col concorso di NORMA BEUSI e MICHELE MONTANARI: 1. Ciaconia: *La suoneria dell'amore*; 2. De Mejo: *Senti*; 3. Cortopassi: *Laila*; 4. Greppi: *Dove sei?*; 5. Mannò: *Rondo britannico*; 6. Filippini: *Estasi*; 7. Galdieri: *Pupe di seta*; 8. Buzzacchi: *Stiglianiana*; 9. Ciulla: *Festa di gnomi*.

14: ORCHESTRA diretta dal M° C. ZEMER: 1. Spertino: *Jazz in fiamme*; 2. Giari: *Briciole*; 3. Pizzigoni: *Vieni con me in Cina*; 4. Casaroli: *Devi ricordare*; 5. Lange: *Passaggiando*; 6. Casaroli: *Erano*; 7. Raimondo: *Verbo amare*; 8. Ala: *Non sciapure il mio amore*; 9. Galzia: *E' scomodo*; 10. De Martino: *Andremo a Marschiro*; 11. Dominguez: *Marti*; 12. Montagnini: *Ivana*; 13. Kramer: *Il campione del ritmo*; 14. Kramer: *Piano piano*.
14,45: Giornale radio.
15: Segnale orario.

CONCORSO PRONOSTICI A PREMI PER IL 28° GIRO CICLISTICO D'ITALIA

Partecipate al CONCORSO PRONOSTICI
sul Giro Ciclistico d'Italia indetto dalla
S. A. LUIGI SARTI & FIGLI di Bologna
relativo alla tappa VERONA-MILANO

PRIMO PREMIO

Lire 2000

IN BUONI DEL TESORO 1949

E 10 PREMI CONSISTENTI
IN CASSETTE DI PRODOTTI

SARTI

(Vedere norme a pagina 15)

(Organizzazione SIPRA - Torino)

La S. A. LUIGI SARTI &
FIGLI di Bologna ricorda il
grande Concorso indetto per il
CINQUANTENARIO DEL
COGNAC SARTI dotato di
Lire 150.000 di premi.

Ogni tagliando di bottiglia di cognac, liquori o biancosarti dà diritto a partecipare al Concorso.

L'estrazione verrà effettuata il
12 agosto 1940-KVIII.



Decreto Prefettuale Milano N. 21687 del 24-4-34

NOVITÀ

ACQUA DI COLONIA GLORIA

L'IDEALE DEI PROFUMI

PREFERITO DALLA DONNA ITALIANA
PRESSO I MIGLIORI PROFUMIERI

E DA

VITALE VIA CARLO FELICE 41 GENOVA

CHIEDETE IL NOSTRO
LISTINO PREZZI

FORNITORE DI S. M. I. R.

RADIOCORRIERE

ABBONAMENTO ANNUO

Per gli abb. alle radioaudiz. L. 27
Per gli altri L. 33

ABBONAMENTO SEMESTRALE

Per gli abb. alle radioaudiz. L. 15
Per gli altri L. 18

SABATO - DI SERA

1° GIUGNO 1940 - XVIII

PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - VENEZIA
VERONA - NAPOLI II - MILANO III - TORINO III
FIRENZE III - TRIPOLI

(Torino III e Firenze III dalle ore 21)

- 18,50-19,55 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali.
- 19 (TI): Orchestrina «La Tripolina» diretta da Lemnir Hasan Bel. — 19,10: Canzoni tripoline delle «Zemzamat» - Cantatrice Mabruca bent Ahmed e Orchestrina «La Tripolina». — 19,30: Racconti umoristici di Chahri ben Suliman. — 19,45: Canzone egiziana di Cadri Abdulgader - Orchestrina araba «La Tripolina».
- 19,15 (escl. RO I): LEZIONE DI FRANCESE (Irina Scireffi).
- 19,35 (escl. RO I): GUIDA RADIOFONICA DEL TURISTA ITALIANO.
- 19,55: Previsioni regionali del tempo.
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Estrazioni del Regio Lotto.
- 20,15-21 (BA I): Vedi Trasmissioni speciali.

20,25: Conversazione dell'Eccellenza Riccardo Del Giudice, Sottosegretario all'Educazione Nazionale: «La giornata della tecnica».

- 20,35 (escl. BA I): Trasmissione da Abbazia: IMPRESSIONI E COMMENTI SUL XXVIII GRC CICLISTICO D'ITALIA.
- 20,45 (escl. BA I - NA II): DISCHI DI CANZONI: 1. Bixio-Cherubini: *Madonna fiorentina*; 2. Setti-Frizen: *Malinconia d'autunno*; 3. Cesarini: *Fiorenza sogna*; 4. Marchetti: *La bella lavandina*; 5. Spadaro: *Tra piazza San Firenze e piazza Sforza*.
- 20,45 (NA II): Vedi Secondo Programma.
- 20,30 (TI): Giornale radio in arabo.

21: Dal Teatro «Carlo Felice» di Genova: Onoranza a Nicolò Paganini nel primo centenario della morte

Concerto sinfonico

diretto dal M° ALBERTO EREDE

1. Grieco: *Sinfonia all'italiana* (Elaborazione di A. F. Lavagnino);
2. Barbieri: *Partita su musiche di G. B. Pinelli*;
3. Paganini: *Primo tempo del Concerto in re maggiore* (Violinista Antonio Abbasi);
4. Rachmaninoff: *Variazioni sopra un tema di Paganini* (pianista Pietro Scarpini);
5. Berlioz: *Benvenuto Cellini*, introduzione.

Nell'intervallo: Letture di poesia: Riccardo Piccozzi: «Ariosto, Leopardi, Carducci».

Dopo il concerto: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

Indi (fino alle 0,30): MUSICA DA BALLO.

SECONDO PROGRAMMA

MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - PALERMO
CATANIA - PADOVA - FIRENZE II - SAN REMO

- 18,50-19,55 (MI I): Vedi Trasmissioni speciali 19 (GE I): DISCHI.
- 19,20 (escl. MI I): LEZIONE DI FRANCESE (Irina Scireffi).
- 19,40 (escl. MI I): GUIDA RADIOFONICA DEL TURISTA ITALIANO.
- 19,55: Previsioni regionali del tempo.
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Estrazioni del Regio Lotto.
- 20,25: Conversazione dell'Eccellenza Riccardo Del Giudice, Sottosegretario all'Educazione Nazionale: «La giornata della tecnica».
- 20,35: Trasmissione da Abbazia: IMPRESSIONI E COMMENTI SUL XXVIII GRC CICLISTICO D'ITALIA.
- 20,45: DISCHI DI MUSICA VARIA.

21: STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.:

Il barbiere di Siviglia

Melodramma buffo in 3 atti
di CESARE STEBBINI
Musica di GIOACCHINO ROSSINI

Personaggi:

Il Conte d'Almaviva Luigi Fort
Barbulo Antonio Gelli
Rosina Lina Pagliughi
Figaro Mario Basilio
Basilio Vincenzo Bettoni
Florella Giuseppe Valdengo
Evelina Ele Ticozzi
Il sergente Armando Giannotti

Maestro concertatore e direttore d'orchestra:
GINO MARINUZZI
Maestro del coro: BRUNO ERMINERO

Negli intervalli: 1. Conversazione di Vittorio G. Rossi: «Genti e paesi»; 2. Notiziario letterario. Dopo l'opera: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo. Indi (fino alle 0,30): MUSICA DA BALLO. 0,30 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali.

TERZO PROGRAMMA

FIRENZE I - NAPOLI I - ANCONA - ROMA III - BARI II
MILANO II - TORINO II - GENOVA II

- 18: PROGRAMMA DEDICATO AL GIUGNO RADIOFONICO: 1. THO CHESI-ZANARDELLI-CARBONE: 1. *Rispoli: Serenata alle stelle*; 2. Taraschi: *Romanza appassionata*; 3. *Fantasia su motivi di Chopin*; 4. *Armandola: Canzone della sera*; 5. Schubert: *Momento musicale*.
- 18,30: DISCHI DI COMPLESSI CARATTERISTICI.
- 19: DOPOLAVORO CORALE OFFICINE MECCANICHE AERONAUTICHE MARINA DI PISA: 1. Ignoto: *Dall'orto se ne vien la villanella*; 2. Fochetti: *Vidi da due bei lumi*; 3. Ari: *Sera del festivo*; 4. Gavazzani: *Rispetto*; 5. Montanari: *La diandina*; 6. Gavazzani: *Ninna nanna toscana*; 7. Ignoto: *La rosa e il più bel fiore*; 8. Menicbelli: *Angiolina*; 9. Bernardi: *Rispetto toscano*.
- 19,30: DISCHI DI MUSICA SINFONICA.
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Estrazioni del Regio Lotto.

20,25: Conversazione dell'Eccellenza Riccardo Del Giudice, Sottosegretario all'Educazione Nazionale: «La giornata della tecnica».

20,35: Trasmissione da Abbazia: IMPRESSIONI E COMMENTI SUL XXVIII GRC CICLISTICO D'ITALIA.

20,45: Il casino di campagna

Farsa musicale di AUGUSTO KOTZEBU
Riduzione radiofonica di CARLO BARBERA
ORCHESTRA diretta dal M° EDDIO STORACI

21,15: Musica da ballo

ORCHESTRA diretta dal M° ANGELINI

22-22,30: MUSICA DA BALLO.
22,30-24 (FI I - NA I - AN - RO III): MUSICA DA BALLO - Nell'intervallo (ore 23): Giornale radio.

Buone notizie per i fanciulli pallidi



QUANDO l'organismo dei fanciulli difetta di ferro, il sangue è povero in globuli rossi e non assorbe tutte le sostanze fortificanti del nutrimento. Anche se lo forzate a mangiare, il fanciullo resta stanco, privo di forze, nervoso, svegliato e si anemizza. Per dare ai fanciulli forze e resistenza, somministrate loro delle **Pillole Pink** a base di ferro naturale e digeribile come quello che si riscontra in molti vegetali quali spinaci, lenticchie, ecc. Le **Pillole Pink** possono arricchire il sangue da 500.000 globuli rossi per cmc. a 1 milione in poche settimane ed il sangue così rigenerato trae dagli alimenti da 3 a 5 volte maggiore energia, ripristinando l'equilibrio organico. Il fanciullo ricupera appetito e peso, si sviluppa bene, i suoi muscoli man mano si fortificano, la sua resistenza aumenta. Ciò che le **Pillole Pink** hanno fatto per altri fanciulli, possono farlo per il vostro. In tutte farmacie L. 5,50. (Dscr. Prof. Milano N° 77.344-25/12/30 - XVIII)

PETTINATURE di MODA



Le Vostre acconciature riusciranno più suggestive usando BRILLANTINA LINETTI alla cura di Fior. La BRILLANTINA LINETTI cura i capelli, cui dà luce, forza, bellezza incomparabili; mantiene l'ondulazione



LINETTI, PROFUMI, VENEZIA



La pastiglia GOLIA mantiene fresca la gola e dà un senso di benessere

Si vende sciolta da tutti i droghieri, ma state attenti alla stella verde e al nome GOLIA

CAREMOLI MILANO

17.40-20.58 (Barl 1-2 RO 9-2 RO 15): **EUROPA SUD-ORIENTALE**. - 17.40: Lezione in greco dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare e medio. - 17.50: Lezione in serbo-ortodo dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare e medio. - 18: Notiziario in bulgaro. - 18.15: **SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI** (Vedi Programma seguente). - 19.15: Notiziario in romeno. - 19.30: Notiziario in serbo-ortodo. - 19.45: Musiche richieste. - 20: Segnale orario - Giornale radio. - 20.15-20.58: Musiche greche ritardate. - 20.58: Notiziario in italiano. - 21.00: Notiziario in greco (NB: Nelle aere in cui le stazioni del Primo Programma trasmettono un'opera con inizio prima delle ore 21, la parte speciale per la Grecia di questo programma terminerà in anticipo per permettere di ascoltare tutta l'opera fin dall'inizio).

18.15-19.15 (Barl 1-2 RO 9-2 RO 15): **SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI**. - Musica araba. - Notiziario in arabo. - Conversazione in arabo. - 20.30: Notiziario in arabo. - 20.30-20.35 (Roma II-2 RO 3): Lezione in romeno dell'Università radiofonica italiana per il corso superiore. - 20.35-20.45 (Roma II-2 RO 3): Lezione in portoghese dell'Università radiofonica italiana per il corso medio. - 20.45-19.15 (Roma II-2 RO 3): Lezione in romeno dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare e medio. - 19.45-19.45 (Roma II): Cronache del turismo in serbo e spagnolo. - 19.50-20.30 (dalle 18.50 alle 19.54; Roma I-Milano 1-2 RO 3; dalle 19.45 alle 20.30; Roma II-2 RO 3): **EUROPA CENTRO-ORIENTALE**. - 18.50: Lezione in greco dell'Università radiofonica italiana per il corso superiore. - 19.15: Notiziario in francese. - 19.28: Notiziario in inglese. - 19.41: Notiziario in spagnolo. - 19.55: Notiziario in ungherese. - 20.15-20.30: Notiziario tedesco. - 20.30-20.35 (2 RO 4-2 RO 6): **SUD AFRICA**. - Notiziario in inglese. - 20.30-20.38 (2 RO 3-Roma I): **TURCHIA**. - Disci di musica turca. - Notiziario in turco. (NB: Nelle aere in cui le stazioni del Secondo Programma trasmettono un'opera con inizio prima delle ore 21, questa trasmissione terminerà in anticipo in modo da permettere di ascoltare tutta l'opera fin dall'inizio).

21-21.20 (2 RO 9-2 RO 15): Cronache del turismo in serbo e spagnolo. - 21-23.20 (telex) (2 RO 4 in collegamento con Roma I): Stazione lirica dell'E.I.A.R. Il barbiere di Siviglia, melodramma in due atti di Cesare Sterbini, musica di Gioacchino Rossini (Vedi Primo Programma). - Negli intervalli (solo da 2 RO 4): Commenti. 21.20: Notiziario in francese, tedesco e inglese. - 21.30-21.45 (2 RO 9-2 RO 15): Notiziario per l'impero. - 22.15-22.55 (2 RO 3-2 RO 6): **EUROPA CENTRO-ORIENTALE**. - Notiziario in francese. - 22.35-22.55: Notiziario in inglese. - 23.30-23.35 (2 RO 3): Bollettino in spagnolo ritrasmesso dalla Sadreg di Montevideo. - 23.30-24 (2 RO 9-2 RO 15): **EUROPA SUD-ORIENTALE**. - 23.30: Notiziario in serbo-ortodo. - 23.45: Notiziario in greco. - 24-1.55 (2 RO 3-2 RO 4-2 RO 8; dalle 0.30 all'1.20 anche da RO II): **AMERICA LATINA E PORTOGALLO**. - 24: Rivasunto del programma. - 0.7: Notiziario ritrasmesso da Radio Splendid. - 0.10: Musiche richieste. Sopra Vero Sciatto: Canzoni siciliane. - 0.30: Notiziario in portoghese. - 0.40: Rassegna bibliografica mensile. - Conversazione. - 0.50: Musiche richieste. - 1.10: Notiziario in italiano. - 1.20: Lezione in portoghese dell'Università radiofonica italiana per il corso medio. - 1.30: Musiche richieste. - 1.45-1.55: Notiziario in spagnolo.

VENERDI 31 MAGGIO 1940-XVIII

7-8.15 (2 RO 3-2 RO 6): **PACIFICO**. - Novità Cetra. - 7.35: Notiziario in inglese. - 7.50: Novità Cetra. - 8: Segnale orario - Giornale radio in italiano. - 9.30-9.45 (Roma I-2 RO 4-2 RO 8): **ITALIANI ALLE STERO**. - 9.30-10.35 (2 RO 4-2 RO 8): **PRIMA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI**. - Notiziario in arabo. - Disci di musica araba. - 11-13.15 (2 RO 6-2 RO 8): **ESTREMO ORIENTE, MALAYSIA E AUSTRALIA OCCIDENTALE**. - 11: Notiziario in olandese. - 11.15: Selezione di opere: Orchestre dell'E.I.A.R. diretta dal M^o Cesare Gallino. - 12: Rassegna settimanale in francese. - 12.15: Notiziario in inglese. - 12.30: Concerto sinfonico. - 12.45: Segnale orario. - 12.50-1.00 (2 RO 4): **ITALIANI ALLE STERO**. - 13-20: Rivasunto della situazione politica. - Sopra Maria Teresa Pedagogi: I. Stoffani-Chiellini; a) «Amante felice», b) «Fek-ha»; 2. Sibella; a) «Lama bianca», b) «Impressione»; 3. Sironi; a) «L'ultima marcia», b) «Adi Nasta Suvoli»; 4. Scarlatti: «Sonata in sol maggiore»; 5. Martin; «Gondola»; 6. Debussy; «Arabesca»; 4. Massenet; «Cuch»; 5. Lassen; «Lamento»; 6. 41: Giornale radio. - 14.15: Cronache dell'impero. - Conversazione. - 14.25: Quartetto Ensemble: Musiche di Haydn, nell'anniversario della morte. - 14.45-15.15 (2 RO 4-2 RO 8): **SPAGNA, PORTOGALLO E AMERICA LATINA**. - 14.45: Notiziario in spagnolo. - 15: Notiziario in portoghese. - 15.15-15.25 (Roma II-2 RO 4-2 RO 6): **TRASMISSIONE SPECIALE PER L'ISTITUTO INTERNAZIONALE D'AGRICOLTURA**. - Comunicazioni in spagnolo.

15.30-15.50 (2 RO 4-2 RO 8): **MEDIO ORIENTE**. - 15.30: Musiche richieste. - 15.45: Notiziario in italiano. - 15.55: Notiziario in francese. - 16.05: Musiche richieste. - 16.30: Conversazione o risposte agli ascoltatori. - 16.40: Notiziario in inglese. - 17-20.15 (2 RO 4-2 RO 6): **TRASMISSIONE SPECIALE PER L'ISTITUTO INTERNAZIONALE D'AGRICOLTURA**. - «Dunsonate»; 2. Beethoven; «Sonata op. 110»; 3. Chopin; «Tre studi»; 4. Mergola; «Preludio e toccata»; 5. Casella; «Arioso e toccata»; - Trio Faini-Carmellini-La Volpe; 1. Schmitt; «Trio in sol maggiore»; a) Allegretto; b) Andante con moto; c) Scherzo; d) Allegro moderato; 5. Martucci; «Allegro e scherzo» dal «Trio in do maggiore»; - Musica varia. - Nell'intervallo: Giornale radio. - 19.50: Bollettino delle temperature. - 20: Segnale orario. - Giornale radio. - 17.40-20.58 (Barl 1-2 RO 9-2 RO 15): **EUROPA SUD-ORIENTALE**. - 17.40: Lezione in bulgaro dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare e medio. - 17.50: Lezione in ungherese dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare e medio. - 18: Notiziario in bulgaro. - 18.15: **SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI** (Vedi Programma seguente). - 19.15: Notiziario in romeno. - 19.30: Notiziario in serbo-ortodo. - 19.45: Ascolti di sassofono ed orchestra del Gal Campagnoli. - 20: Segnale orario. - Giornale radio. - 20.15-20.58: Musiche elietiche interpretate dal soprano Cristina Brindaschi e dal tenore Luigi Luca. - Nell'intervallo alle 20.30: Notiziario in greco. (NB: Nelle aere in cui le stazioni del Primo Programma trasmettono un'opera con inizio prima delle ore 21, la parte speciale per la Grecia di questo programma terminerà in anticipo in modo da permettere di ascoltare tutta l'opera fin dall'inizio).

18.15-19.15 (Barl 1-2 RO 9-2 RO 15): **SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI**. - Lezione in arabo dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare e medio. - Musica araba. - Conversazione religiosa islamica in arabo. - Notiziario in arabo. - 18.15-18.35 (Roma II-2 RO 3): Lezione in spagnolo dell'Università radiofonica italiana per il corso superiore. - 18.35-18.45 (Roma II-2 RO 3): Lezione in tedesco dell'Università radiofonica italiana per il corso medio. - 18.45-19.15 (Roma II): Cronache del turismo in bulgaro e olandese. - 18.50-20.30 (dalle 18.50 alle 19.54; Roma I-2 RO 3; EUROPA CENTRO-ORIENTALE. - 18.50: Lezione in francese dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare e medio. - 19.15: Notiziario in francese. - 19.28: Notiziario in inglese. - 19.41: Notiziario in spagnolo. - 19.55: Notiziario in ungherese. - 20.15-20.30: Notiziario in tedesco. - 20.15-20.35 (2 RO 4-2 RO 6): **SUD AFRICA**. - Notiziario in inglese. - 20.30-20.38 (Roma II-2 RO 3): **TURCHIA**. - Lezione in turco dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare e medio. - Disci di musica turca. - Notiziario in turco. (NB: Nelle aere in cui le stazioni del Secondo Programma trasmettono un'opera con inizio prima delle ore 21, questa trasmissione terminerà in anticipo in modo da permettere di ascoltare tutta l'opera fin dall'inizio).

21-21.20 (2 RO 9-2 RO 15): Cronache del turismo in bulgaro. - 20.55-21 (telex) (2 RO 4 in collegamento con Roma II): Selezione di opere. - 2. Musica da ballo (Vedi Terzo Programma). - Negli intervalli (solo da 2 RO 4): Commenti in greco, francese, tedesco e inglese. - 2.30-21.45 (2 RO 9-2 RO 15): Notiziario per l'impero. - 22.15-22.55 (2 RO 3-2 RO 6): **EUROPA CENTRO-ORIENTALE**. - Notiziario in francese. - 22.35-22.55: Notiziario in inglese. - 23.30-23.35 (2 RO 9-2 RO 15): **EUROPA SUD-ORIENTALE**. - 23.30: Notiziario in serbo-ortodo. - 23.45: Notiziario in greco. - 24-1.55 (2 RO 3-2 RO 4-2 RO 8; dalle 0.30 all'1.20 anche da RO II): **AMERICA LATINA E PORTOGALLO**. - 24: Rivasunto del programma. - 0.7: Notiziario ritrasmesso da Radio Splendid. - 0.10: Orchestra dell'E.I.A.R. diretta dal M^o Petralia. - 0.30: Notiziario in portoghese. - 0.40: Conversazione su tema di attualità. - Terzo atto dell'opera Medusa di Antonio Bertini. - 0.50: Notiziario in portoghese. - 0.50: Lezione in spagnolo dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare e medio. - 1.30: Banda degli Agenti di P.S. diretta dal M^o Andrea Marchesini. 1. Pucelli; «Turandot». - 1.45: Lezione in portoghese dell'Università radiofonica italiana per il corso medio. - 1.45-1.55: Notiziario in spagnolo. - 1.30-1 (Roma I-Milano 1-2 RO 9): **EUROPA CENTRO-ORIENTALE**. - 0.30: Notiziario in inglese. - 0.45: Notiziario in francese. - 1-1.10 (Roma I-Milano 1-2 RO 9): **RADIO VERDAD ITALO SPAGNOLA**. - 1: Notiziario in spagnolo. - 1.10-1.40: Concerto handistico. - 1.45-1.16 (2 RO 3-2 RO 4-2 RO 8): **NORD AMERICA**. - 2.15: Notiziario in italiano. - 2.30: Conversazione in inglese. - 2.40: Musiche richieste. - 4-4.10: Notiziario in inglese.

SABATO 1° GIUGNO 1940-XVIII

7-8.30 (2 RO 3-2 RO 6): **PACIFICO**. - Brani da opere: Orchestra sinfonica dell'E.I.A.R. diretta dal M^o Annunzio Votto, col consenso del soprano Toti del Mondo e del tenore Gustavo D'Amico. - 8.30: Concerto sinfonico. - 8.45: Concerto sinfonico. - 9.30-10.30: **ITALIANI ALLE STERO**. - 9.30-10.30: **PRIMA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI**. - Notiziario in arabo. - Disci di musica araba. - 11-13.15 (2 RO 6-2 RO 8): **ESTREMO ORIENTE, MALAYSIA E AUSTRALIA OCCIDENTALE**. - 11: Notiziario in olandese. - 11.15: Selezione di opere: Orchestre dell'E.I.A.R. diretta dal M^o Cesare Gallino. - 12: Rassegna settimanale in francese. - 12.15: Notiziario in inglese. - 12.30: Concerto sinfonico. - 12.45: Segnale orario. - 12.50-1.00 (2 RO 4): **ITALIANI ALLE STERO**. - 13-20: Rivasunto della situazione politica. - Sopra Maria Teresa Pedagogi: I. Stoffani-Chiellini; a) «Amante felice», b) «Fek-ha»; 2. Sibella; a) «Lama bianca», b) «Impressione»; 3. Sironi; a) «L'ultima marcia», b) «Adi Nasta Suvoli»; 4. Scarlatti: «Sonata in sol maggiore»; 5. Martin; «Gondola»; 6. Debussy; «Arabesca»; 4. Massenet; «Cuch»; 5. Lassen; «Lamento»; 6. 41: Giornale radio. - 14.15: Cronache dell'impero. - Conversazione. - 14.25: Quartetto Ensemble: Musiche di Haydn, nell'anniversario della morte. - 14.45-15.15 (2 RO 4-2 RO 8): **SPAGNA, PORTOGALLO E AMERICA LATINA**. - 14.45: Notiziario in spagnolo. - 15: Notiziario in portoghese. - 15.15-15.25 (Roma II-2 RO 4-2 RO 6): **TRASMISSIONE SPECIALE PER L'ISTITUTO INTERNAZIONALE D'AGRICOLTURA**. - Comunicazioni in spagnolo.

15.30-15.50 (2 RO 4-2 RO 8): **MEDIO ORIENTE**. - 15.30: Musiche richieste. - 15.45: Notiziario in italiano. - 15.55: Notiziario in francese. - 16.05: Musiche richieste. - 16.30: Conversazione o risposte agli ascoltatori. - 16.40: Notiziario in inglese. - 17-20.15 (2 RO 4-2 RO 6): **TRASMISSIONE SPECIALE PER L'ISTITUTO INTERNAZIONALE D'AGRICOLTURA**. - «Dunsonate»; 2. Beethoven; «Sonata op. 110»; 3. Chopin; «Tre studi»; 4. Mergola; «Preludio e toccata»; 5. Casella; «Arioso e toccata»; - Trio Faini-Carmellini-La Volpe; 1. Schmitt; «Trio in sol maggiore»; a) Allegretto; b) Andante con moto; c) Scherzo; d) Allegro moderato; 5. Martucci; «Allegro e scherzo» dal «Trio in do maggiore»; - Musica varia. - Nell'intervallo: Giornale radio. - 19.50: Bollettino delle temperature. - 20: Segnale orario. - Giornale radio. - 17.40-20.58 (Barl 1-2 RO 9-2 RO 15): **EUROPA SUD-ORIENTALE**. - 17.40: Lezione in bulgaro dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare e medio. - 17.50: Lezione in ungherese dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare e medio. - 18: Notiziario in bulgaro. - 18.15: **SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI** (Vedi Programma seguente). - 19.15: Notiziario in romeno. - 19.30: Notiziario in serbo-ortodo. - 19.45: Ascolti di sassofono ed orchestra del Gal Campagnoli. - 20: Segnale orario. - Giornale radio. - 20.15-20.58: Musiche elietiche interpretate dal soprano Cristina Brindaschi e dal tenore Luigi Luca. - Nell'intervallo alle 20.30: Notiziario in greco. (NB: Nelle aere in cui le stazioni del Primo Programma trasmettono un'opera con inizio prima delle ore 21, la parte speciale per la Grecia di questo programma terminerà in anticipo in modo da permettere di ascoltare tutta l'opera fin dall'inizio).

18.15-19.15 (Barl 1-2 RO 9-2 RO 15): **SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI**. - Lezione in arabo dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare e medio. - Musica araba. - Conversazione religiosa islamica in arabo. - Notiziario in arabo. - 18.15-18.35 (Roma II-2 RO 3): Lezione in spagnolo dell'Università radiofonica italiana per il corso superiore. - 18.35-18.45 (Roma II-2 RO 3): Lezione in tedesco dell'Università radiofonica italiana per il corso medio. - 18.45-19.15 (Roma II): Cronache del turismo in bulgaro e olandese. - 18.50-20.30 (dalle 18.50 alle 19.54; Roma I-2 RO 3; EUROPA CENTRO-ORIENTALE. - 18.50: Lezione in francese dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare e medio. - 19.15: Notiziario in francese. - 19.28: Notiziario in inglese. - 19.41: Notiziario in spagnolo. - 19.55: Notiziario in ungherese. - 20.15-20.30: Notiziario in tedesco. - 20.15-20.35 (2 RO 4-2 RO 6): **SUD AFRICA**. - Notiziario in inglese. - 20.30-20.38 (Roma II-2 RO 3): **TURCHIA**. - Lezione in turco dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare e medio. - Disci di musica turca. - Notiziario in turco. (NB: Nelle aere in cui le stazioni del Secondo Programma trasmettono un'opera con inizio prima delle ore 21, questa trasmissione terminerà in anticipo in modo da permettere di ascoltare tutta l'opera fin dall'inizio).

21-21.20 (2 RO 9-2 RO 15): Cronache del turismo in serbo e spagnolo. - 21-23.20 (telex) (2 RO 4 in collegamento con Roma I): Stazione lirica dell'E.I.A.R. Il barbiere di Siviglia, melodramma in due atti di Cesare Sterbini, musica di Gioacchino Rossini (Vedi Primo Programma). - Negli intervalli (solo da 2 RO 4): Commenti. 21.20: Notiziario in francese, tedesco e inglese. - 21.30-21.45 (2 RO 9-2 RO 15): Notiziario per l'impero. - 22.15-22.55 (2 RO 3-2 RO 6): **EUROPA CENTRO-ORIENTALE**. - Notiziario in francese. - 22.35-22.55: Notiziario in inglese. - 23.30-23.35 (2 RO 3): Bollettino in spagnolo ritrasmesso dalla Sadreg di Montevideo. - 23.30-24 (2 RO 9-2 RO 15): **EUROPA SUD-ORIENTALE**. - 23.30: Notiziario in serbo-ortodo. - 23.45: Notiziario in greco. - 24-1.55 (2 RO 3-2 RO 4-2 RO 8; dalle 0.30 all'1.20 anche da RO II): **AMERICA LATINA E PORTOGALLO**. - 24: Rivasunto del programma. - 0.7: Notiziario ritrasmesso da Radio Splendid. - 0.10: Orchestra dell'E.I.A.R. diretta dal M^o Petralia. - 0.30: Notiziario in portoghese. - 0.40: Conversazione su tema di attualità. - Terzo atto dell'opera Medusa di Antonio Bertini. - 0.50: Notiziario in portoghese. - 0.50: Lezione in spagnolo dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare e medio. - 1.30: Banda degli Agenti di P.S. diretta dal M^o Andrea Marchesini. 1. Pucelli; «Turandot». - 1.45: Lezione in portoghese dell'Università radiofonica italiana per il corso medio. - 1.45-1.55: Notiziario in spagnolo. - 1.30-1 (Roma I-Milano 1-2 RO 9): **EUROPA CENTRO-ORIENTALE**. - 0.30: Notiziario in inglese. - 0.45: Notiziario in francese. - 1-1.10 (Roma I-Milano 1-2 RO 9): **RADIO VERDAD ITALO SPAGNOLA**. - 1: Notiziario in spagnolo. - 1.10-1.40: Concerto handistico. - 1.45-1.16 (2 RO 3-2 RO 4-2 RO 8): **NORD AMERICA**. - 2.15: Notiziario in italiano. - 2.30: Conversazione in inglese. - 2.40: Musiche richieste. - 4-4.10: Notiziario in inglese.

I PROGRAMMI ESTERI DELLA SETTIMANA

CONCERTI

SINFONICI - VARIATI - BANDISTINI

- 12,40: Monteceneri: Concerto variato: 1. Sydney Jones: Purpurgarten dalla «Gelsia»; 2. Waldtraut: «Erosia», valzer; 3. Puccini: Fantasia sulla Tosa.
- 17,25: Brema: Concerto di musica richiesta.
- 18: Beromünster: Radiocorretto.
- 18: Madona: Concerto di dischi: musiche di Ciaikovski e di Bachminov.
- 18,30: Lubiana: Concerto di dischi.
- 18,30: Stoccarda: Concerto di dischi: celebri arie.
- 19: Ankara: Concerto di musica turca.
- 19,5: Burghed: Orchestra sinfonica.
- 19,15: Breslavia: Radiorchestra.
- 19,15: Francoforte e Saarbrücken: Radiorchestra.
- 19,15: Madona: Concerto variato e canto.
- 19,15: Monaco: Radiorchestra diretta da Winter: 1. Festival Weber: a) Selezione dal «Franco cacciatore», b) Un'aria dall'«Otello»; 2. Festival Wagner: a) Preludio al terzo atto dal «Lohengrin», b) Un'aria dal «Vessello fantasma», c) Selezione dai «Maestri cantori», d) Preludio dal «Tristano e Isotta», e) Un'aria dalla «Valchiria».
- 19,30: Amburgo: Musiche operistiche: 1. Mozart: «Il flauto magico»; 2. Beethoven: «Fidelio»; 3. Fidler: «Alessandro Stradella»; 4. Wagner: «Tannhäuser»; 5. N. Strauss: «Anabella».
- 19,30: Vienna: Concerto sinfonico diretto da Hans Weisbach: 1. Paul Richter: «Concerto per organo»; 2. Ljapunov: «Sinfonia», op. 12.
- 19,45: Lipsia: Radiorchestra: 1. Respighi: «Antiche arie e danze»; 2. Rimski-Korsakov: «Capriccio spagnolo».
- 20,30: Lubiana: Radiorchestra.
- 20,30: Sottens: Purcell: «Domine».
- 20,40: Belgrado: Radiorchestra.
- 21: Kalundborg: Radiorchestra: 1. Kuhlau: «William Shakespeare», ouverture; 2. Weber: «Concerto» per fagotto e orchestra in B.

DOMENICA 26 MAGGIO 1940-XVIII

TEATRO LIRICA E PROSA

- 19,15: Stoccarda: Kung: «Rehe», radiocorretto.
- 20: Zagabria: Trasmissione d'opera dal Teatro Nazionale.

PROGRAMMI DIVERSI

- VARIETÀ - MUSICA LEGGERA E CARATTERISTICA - DANZE
- 18: Bucarest: Musica folkloristica.
- 18,15: Burghed: Musica leggera e caratteristica.
- 18,30: Berlino: Varietà (reg.).
- 18,30: Welsh Regional: Musica caratteristica e leggera.
- 18,35: Radio Tolosa: Musica di film.
- 19: Bordeaux Sud-Ovest: Melodie e canzoni.
- 19,15: Berlino: Varietà musicale: «Perpetuum mobile».
- 19,15: Königsberg: Varietà musicale: «La musica delizia il cuore».
- 19,25: Bratislava: Canzoni slovacche.
- 19,25: Brema: Varietà musicale.
- 19,25: Budapest: Orchestra zigmara.
- 19,45: Beromünster: Serata folkloristica: «Postresina-Berolina-Baschler».
- 19,50: Welsh Regional: Serata di varietà.
- 20: Bucarest: Selezione d'opere di Lehár (registrazione).
- 20,15: Poste Parigine: I direttanti al microfono.
- 20,50: Sofia: Selezione d'opere.
- 20,50: Welsh Regional: Programma canadese.
- 21: Bordeaux Sud-Ovest: Canzoni e danze.
- 21,20: Welsh Regional: Varietà: «Hi Gang».
- 21,50: Radio Tolosa: Radionovità: «Ecco la primavera».
- 22: Bordeaux Sud-Ovest: «Music Hall».
- 22: Sottens: Musica folkloristica romana.
- 22,10: Beromünster: Musica caratteristica e leggera.
- 22,30: Bordeaux Sud-Ovest: Orchestra cubana.
- 22,55: Burghed: Musica leggera per organo.
- 23: Bratislava: Musica zigmara.
- 23,20: Budapest: Orchestra zigmara.
- MUSICA DA BALLO: 18: Belgrado - Sofia - 21,20: Madona - Sofia - 21,30: Bucarest - 21,55: Sofia - 22: Ankara - 22,50: Belgrado - 23,15: Poste Parigine.

MUSICA DA CAMERA SOLISTI - CANTO

- 17,30: Monteceneri: Gruppi regionali.
- 17,55: Budapest: Melodie ungheresi.
- 18,50: Brema: Misch-Rieckes: «Quartetto di archi nordici».
- 18,45: Budapest: Concerto di piano.
- 18,50: Sottens: Concerto corale.
- 19: Beromünster: Canzoni classiche.
- 19,20: Bucarest: Concerto vocale.
- 19,40: Belgrado: Canzoni popolari.
- 20: Budapest: Concerto corale.
- 20: Sofia: Concerto per piano e violino.
- 20,15: Kalundborg: Concerto vocale: Canzoni italiane.
- 20,45: Ankara: Concerto per violino.
- 23,30: Burghed: Violino e piano.

Segue: CONCERTI

- in maggiore, op. 75; 3. Grieg: «Dal tempio di Holberg», suite per orchestra d'archi; 4. Rossini: «Taucardi», ouverture.
- 21: Monteceneri: Radiorchestra: 1. Rimski-Korsakov: «Capriccio spagnolo»; 2. Ciaikovski: «Capriccio italiano».
- 21,25: Stoccolma: Radiorchestra.
- 21,30: Königsberg: Concerto notturno.
- 21,50: Poste Parigine: Ciaikovski: «Balletto» dalla «Schiacciamoni» (reg.).
- 22: London Regional: Radiorchestra.
- 22,10: Budapest: Concerto di dischi.
- 22,15: Stoccolma: Radiorchestra: 1. Haendel: «Concerto grosso» n. 14 in mi minore; 2. Schubert: «Sinfonia» n. 5 in si minore maggiore.
- 23,15 (ca): Berlino: Concerto notturno.

LUNEDÌ 27 MAGGIO 1940-XVIII

PROGRAMMI DIVERSI VARIETÀ - MUSICA LEGGERA E CARATTERISTICA - DANZE

- 18,30: Bordeaux Sud-Ovest: Musica leggera per organo.
- 18,35: Radio Tolosa: Musica caratteristica.
- 18,45: Bordeaux Sud-Ovest: «Musette» e canzoni.
- 18,45: Welsh Regional: Varietà: «Top of the bill».
- 19: Sottens: Musica leggera.
- 19,15: Berlino: Serata di varietà.
- 19,15: Welsh Regional: Musica da ballo (Lew Stone).
- 19,25: Brema: Varietà musicale.
- 19,30: Vienna: Musica folkloristica e canzoni popolari.
- 19,40: Bratislava: Musica leggera.
- 20: Burghed: Varietà: «Lunedì sera alle otto».
- 20: Radio Andora: Musica leggera, d'opere e da ballo.
- 20: Zagabria: Musica folkloristica.
- 20,10: Beromünster: Serata di varietà: «Miniature di Maggio».
- 20,15: Stoccolma: Musica leggera e caratteristica.
- 20,25: Stoccarda: Musiche d'opere e di film (reg.).
- 20,35: Bordeaux Sud-Ovest: Radionovità: «Un bacio».
- 21,5: Bordeaux Sud-Ovest: Canzoni e danze.
- 21,20: Madona: Canzoni e melodie.
- 21,30: Berlino: Alcune melodie.
- 21,30: Königsberg: Musica leggera e caratteristica.
- 21,30: Sofia: Musica leggera.
- 21,45: Radio Andora: Melodie e musiche di film.
- 21,50: Poste Parigine: Melodie e canzoni.
- 21,50: Radio Tolosa: Danze dei tempi passati.
- 22: Bordeaux Sud-Ovest: Radionovità: «Tren'anni fa».
- 22: Bucarest: Musica leggera (reg.).

TEATRO LIRICA E PROSA

- 19,15: Stoccarda: Hartung: «Paganini a Vienna».
- 19,30: Amburgo: Seböz: «I gioielli di famiglia», radiocorretto.

CONCERTI SINFONICI - VARIATI - BANDISTICI

- 18: Stoccarda: Concerto di musiche francesi e tedesche.
- 18,15: Budapest: Radiorchestra.
- 18,20: Belgrado: Radiorchestra.
- 18,20: Lubiana: Concerto di dischi.
- 18,30: Lipsia: Radiorchestra: Haydn: «Sinfonia» n. 97 in do maggiore.
- 19: Ankara: Concerto di musica turca.
- 19: Monteceneri: Concerto di musica italiana: 1. Rossini: «Viaggio a Reims», ouverture; 2. Cherubini: «Alli Babi», intermezzo e musica di balletto; 3. Wolf-Ferrari: «Serenata» per soli archi; 4. Sinigaglia: «Le baruffe colorate», ouverture.
- 19,15: Breslavia: Radiocorretto.
- 19,15: Königsberg: Radiocorretto.
- 20: Berlino: Concerto sinfonico.
- 20: Bucarest: Concerto di dischi: Musiche di Paganini.
- 20: Kalundborg: Radiorchestra: 1. Vaughan Williams: «Ouverture per una commedia»; 2. R. Strauss: «Il leggendario ginevrino» (suite); 3. Zador: «Variation» su una canzone popolare ungherese.
- 20: Sottens: Radiorchestra.
- 20,20: Budapest: Radiocorretto.
- 20,20: Sofia: Concerto sinfonico.
- 20,30: Ankara: Radiorchestra e solisti.
- 20,50: Brema: Concerto variato.
- 21: Zagabria: Festival Paganini.
- 21,35: Burghed: Radiorchestra: Festival Paganini.
- 22: Berlino: Opere e valzer (reg.).
- 22,15: Lubiana: Radiorchestra.
- 22,30: Bordeaux Sud-Ovest: Banda militare.
- 23,15: Radio Andora: Brani d'opere.
- 23,15 (ca): Berlino: Concerto notturno.

Segue: PROGRAMMI DIVERSI

- 22: London Regional: Musica leggera e caratteristica.
- 22,15: Sottens: Musica leggera (reg.).
- 22,5: Beromünster: Melodie e canzoni.
- 22,10: Budapest: Orchestra zigmara.
- 22,15: Bratislava: Musica leggera e caratteristica.
- 22,50: Radio Tolosa: Orchestra «Musette».
- 22,45: Radio Andora: Melodie e musiche d'opere.
- 23: Bordeaux Sud-Ovest: Varietà.
- 23: Burghed: Musica leggera e da ballo (Lew Stone).
- MUSICA DA BALLO: 18,15: Sottens - 20,45: Budapest - 11 - 21,50: Ankara - 22,5: Sofia - 22,15: Kalundborg - 22,35: Zagabria - 23,15: Poste Parigine - 23,25: Budapest.

MUSICA DA CAMERA SOLISTI - CANTO

- 17: Beromünster: Musica da camera.
- 17: Brema: Concerto di «Lieder».
- 17,15: Zagabria: Concerto corale.
- 17,20: Vienna: Brahms: «Sonata» per violino e piano in re minore, op. 108.
- 17,25: Brema: Duetto olandese.
- 17,25: Francoforte e Saarbrücken: Cello e piano.
- 17,45: Zagabria: «Lieder» e etudi.
- 18: Madona: Concerto per organo.
- 18,15: Burghed: Concerto vocale: Canzoni di Debussy.
- 18,50: Madona: Concerto vocale: Melodie di Kuhnke.
- 19: Sofia: Concerto di piano.
- 19,5: Burghed: Concerto di piano.
- 19,25: Budapest: Melodie estoni.
- 19,30: Stoccolma: Concerto vocale.
- 19,40: Belgrado: Canzoni popolari.
- 19,50: Sofia: Concerto vocale.
- 20: Belgrado: Concerto per piano e violino: Musiche di Paganini.
- 20,30: Königsberg: Concerto di piano: Liszt: «Vallée d'Obermann»; 2. Kodaly: «Danse di Marosszák»; 3. Dolmangy: a) «Studio in fa minore», b) «Nala», valzer.
- 20,50: Kalundborg: Beethoven: «Sonata» per violino e piano in la maggiore, op. 47.
- 21,30: Bucarest: Concerto per violino.
- 21,30: Bratislava: Concerto di piano: Composizioni di Paganini.
- 21,40: Stoccolma: Concerto per clarinetto: 1. Seymer: «Suite» per clarinetto e piano op. 8; 2. Mozart: «Adagio e rondo» dal Concerto in la maggiore.

PROGRAMMI DIVERSI

VARIETA' - MUSICA LEGGERA E CARATTERISTICA - DANZE
 17: Brema: Melodie della «Foresta nera».
 17.25: Brema: Musica leggera per sestetto.
 18.05: Kalundborg: Duetti di fiarmoniche.
 18.30: Bordeaux Sud-Ovest: «Musette» e musica di film.
 18.30: Breslavia: Danze regionali della Slesia.
 18.30: Königsberg: Alceus melode.
 19.30: Lipsia: Musica leggera.
 19.35: Radio Tolosa: Concerto di ragdoll.
 18.40: Welsh Regional: Serata di varietà.
 18.50: Budapest: Orchestra zingara.
 19: Welsh Regional: Musica da ballo trasmessa dall'America (Tommy Dower).
 19.15: Berlino: Musica leggera e folkloristica.
 19.15: Königsberg: Musica leggera e caratteristica.
 19.23: Brema: Varietà musicale.
 19.30: Amburgo: Canzoni e marce.
 19.30: Stoccolma: «Radiochebert» (reg.).
 19.40: Bratislava: Canzoni slovacche.
 19.40: Welsh Regional: Musica leggera.
 19.43: Beromünster: Serata folkloristica.
 19.45: Radio Andorra: Orchestra viennese e melodie.
 19.50: Sofia: Musica leggera.
 20.25: Stoccarda: Programma variato: Melodie alpine.
 20.30: Ankara: Musica leggera e caratteristica.
 20.30: Burghard: Serata di varietà: «Phoney Island».
 20.30: Welsh Regional: Varietà: «Phoney Island».
 20.35: Bordeaux Sud-Ovest: Radiofantasia: «Soleil et galéjades».
 20.40: Poste Parisien: Varietà: «Sair de Paris».
 21: Bratislava: Serata dedicata alla musica d'opera.
 21: Radio Andorra: Musica brillante, d'opere da ballo.

PROGRAMMI DIVERSI

VARIETA' - MUSICA LEGGERA E CARATTERISTICA - DANZE
 17: Berlino: Musica caratteristica e leggera.
 17: Brema: Musica leggera.
 17.25: Francoforte e Saarbrücken: Musica caratteristica e leggera.
 18.10: Budapest: Orchestra zingara.
 18.30: Breslavia: Musica folkloristica.
 18.30: Stoccarda: Musica leggera (reg.).
 18.35: Radio Tolosa: Concerto di «Bourneville».
 19: Bordeaux Sud-Ovest: Melodie e canzoni.
 19.15: Berlino: Care vecchie melodie.
 19.15: Königsberg: Musica caratteristica e leggera.
 19.15: Madona: Programma variato.
 19.15: Radio Andorra: Quadriglie, musica d'opere e melodie.
 19.20: Amburgo: Selezione d'opere di Suppé e di Zieheer.
 19.30: Welsh Regional: Musica caratteristica e leggera.
 19.40: Beromünster: Programma variato: «D'Brumshelder film».
 20: Monaco: Programma variato.
 20: Stoccolma: «Radiochebert».
 20.30: Brema: Musica brillante.
 20.30: Breslavia: Musica leggera e caratteristica.
 20.35: Bordeaux Sud-Ovest: Musica d'opere.
 20.45: Radio Andorra: Danze e melodie di film.
 21: Poste Parisien: Varietà: «Simone-Magazine».
 21.15: Bordeaux Sud-Ovest: Orchestra cubana.
 21.30: Welsh Regional: Musica leggera per organo.
 21.30: Berlino: Alceus melode.
 21.30: Königsberg: Musica caratteristica e leggera.
 21.35: Burghard: Serata di varietà.
 21.35: Welsh Regional: Serata di varietà.

MARTEDI 28 MAGGIO 1940-XVII

**TEATRO
LIRICA E PROSA**

19.15: Monaco: Anzeugenberg: «Die Kreuzelschreiber», commedia.
 20.30: Vienna: Douzetti: «Don Pasquale», opera comica in tre atti (reg.).
 20.30: Sottens: Bernard: «Martine», radiodramma.
 20.50: Stoccolma: Trasmissione dal Teatro Reale dell'Opera: Mozart: «Così fan tutte», opera comica, atto secondo.
 21.20: Breslavia: Jobst: «Schlageter», radiodramma.
 21.20: Welsh Regional: Trasmissione dal Teatro «Prince of Wales» di Londra.

Segue: PROGRAMMI DIVERSI

21.5: Bordeaux Sud-Ovest: Melodie e canzoni.
 21.35: Sofia: Musica leggera.
 21.45: Radio Andorra: Musica leggera per organo.
 22: Bordeaux Sud-Ovest: Radiofantasia: «A Parigi».
 22: Bucarest: Musica leggera (reg.).
 22: London Regional: Ritmi e danze (Van Stratten).
 22.15: Bratislava: Danze slovacche.
 22.15: Stoccolma: Musica leggera.
 22.30: Bordeaux Sud-Ovest: Musica da jazz.
 22.30: Radio Andorra: Canzoni, melodie, jazz e musica caratteristica.
 23.20: Budapest: Orchestra zingara.
 23.30: Burghard: Musica leggera e da ballo (Joe Loss).
MUSICA DA BALLO: 18: Sofia - 21.50: Ankara - 22: Sofia - 22.10: Beromünster - Budapest - 22.35: Zagabria - 23.15: Poste Parisien.

**CONCERTI
SINFONICI - VARIATI - BANDISTICI**

17: Berlino: Concerto variato.
 17: Beromünster: Radiochebra.
 17: Lubiana: Concerto di dischi.
 18: Stoccarda: Concerto di musiche francesi e tedesche.
 18.15: Beromünster: Musiche di Paganini (r.).
 18.30: Brema: Concerto variato (reg.).
 19: Beromünster: Concerto di dischi.
 19.15: Ankara: Concerto di musica turca.
 19.15: Francoforte e Saarbrücken: Concerto variato.
 19.15: Stoccarda: Radiochebra: celebri serenate.
 20: Bucarest: Radiochebra.
 20: Welsh Regional: Concerto variato.
 20.35: Madona: Concerto di musica lettone: 1. Cantu; 2. Kresnamis; 3. Minuetto in stile classico; 4. Medis; «Canzone» per orchestra d'archi; 4. Ivanovs; «Minuetto» per orchestra d'archi; 5. Vitolins: «Danza al tempo» dal balletto «Iga».
 21: Zagabria: Radiochebra.
 21: Zagabria: Radiochebra.
 21.15: Kalundborg: Biet: «L'Arlesiana» (fragmenti).
 21.20: Madona: Musica romantica: 1. Schubert: «Alfons» «Estrala», ouverture; 2. Mendelssohn: «Romanza senza parole»; 3. Grieg: «Suite lirica», op. 54; 4. Monizku: Alcune melodie dall'opera «Halka».
 21.30: Berlino: Concerto orchestrale.
 21.30: Königsberg: Concerto notturno.
 22.15: Kalundborg: Concerto sinfonico (1): Rousset: «Padmarati», balletto (suite n. 1); 2. Hoffding: «Sinfonia impetuosa», op. 3

**MUSICA DA CAMERA
SOLISTI - CANTO**

17.15: Vienna: «Lieder» e musiche per chitarra di compositori dell'800.
 19.10: Bucarest: Concerto vocale.
 19.10: Sottens: Concerto per piano, flauto e cello: Musiche di Rameau.
 19.30: Burghard: Concerto di piano.
 20: Burghard: Concerto di piano: Musiche di Schumann: 1. «Fagola» in la minore, op. 111; 2. «Studi sinfonici», op. 13.
 20: Lubiana: Concerto di piano e canto.
 20.10: Königsberg: Musiche di Beethoven: 1. «Quartetto d'archi op. 130»; 2. «Grande fuga».
 20.15: Monaco: Concerto per piano, violino e cello: Quantz: «Socata» in re maggiore per piano, viola da gamba e cembalo; 2. Mozart: «Variazioni su un tema di Gluck» per piano; 3. Haydn: Due «Lieder»; 4. Mozart: «Trio» in sol maggiore per piano, cello e violino.
 21: Monteceneri: Walter Lang: «Quartetto d'archi» in si minore op. 6.
 21: Sofia: Concerto per violino, flauto e cello.
 21.30: Bucarest: Concerto per violoncello.
 21.30: Brema: Schumann: «Scene dei boschi» (piano).
 21.30: Monteceneri: I più bei madrigali di Claudio Monteverdi.
 22: Brema: Canzoni inglesi.

Segue: CONCERTI

22.35: London Regional: Banda militare.
 23.15 (es): Berlino: Concerto notturno.

MERCOLEDI 29 MAGGIO 1940-XVII

**TEATRO
LIRICA E PROSA**

18: Madona: Verdi: «Traviata», opera (atto terzo, reg.).
 19.15: Stoccolma: Leonsavall: «I pagliacci», commedia in due atti e un prologo.
 19.30: Budapest: Trasmissione d'opera.
 19.30: Sofia: Verdi: «Aida», opera in quattro atti.
 20: Belgrado: Trasmissione dal Teatro Nazionale.
 20: Monteceneri: Goldoni: «La vedova scaltra», commedia in tre atti.
 20.25: Sottens: Grisar: «Il cane giardiniere», opera comica in un atto.

Segue: PROGRAMMI DIVERSI

21.50: Radio Tolosa: Radiofantasia: «En futretant».
 22: Bordeaux Sud-Ovest: Radiofantasia: «Nel paese della canzone».
 22: Brema: Musica leggera e caratteristica.
 22: Bucarest: Musica leggera (reg.).
 22.15: Radio Andorra: Melodie e musiche caratteristiche.
 22.50: London Regional: Musica da ballo (Reginald King).
 22.30: Radio Tolosa: Orchestra «Musette».
 23: Bordeaux Sud-Ovest: Musica di film e canzoni.
 23.20: Budapest: Orchestra zingara.
MUSICA DA BALLO: 21.40: Sottens - 21.50: Ankara - 22.5: Budapest - 22.10: Beromünster - 22.15: Kalundborg - Stoccolma - 22.35: Zagabria - 23: Burghard - 23.15: Poste Parisien.

**CONCERTI
SINFONICI - VARIATI - BANDISTICI**

17: Beromünster: «Musiche di vent'anni fa».
 18: Stoccarda: Concerto di musiche francesi e tedesche.
 18.30: Lipsia: Radiochebra e baritono.
 19: Ankara: Concerto di musica turca.
 19: Monteceneri: Festiva brasses.
 19: Sottens: Radiochebra.
 19.10: Francoforte e Saarbrücken: Radiochebra e trio con piano: Composizioni di Beethoven: 1. «Overture» per la tragedia «Coriolano», op. 62; 2. «Sinfonia n. 3»; 3. «Concerto» per piano, violino, cello e orchestra in re maggiore.
 19.10: Monteceneri: Brahms: «Serenata» in re maggiore op. 11.
 19.20: Beromünster: Haydn: «Concerto» per tromba e orchestra.
 19.25: Brema: Concerto variato.
 19.40: Bratislava: Concerto variato.
 20: Bucarest: Radiochebra: Musica romena antica.
 20: Burghard: Concerto orchestrale: 1. Mozart: «Concerto» n. 23 in la per piano e orchestra; 2. Debussy: Due «notturni»; a) «Nages»; b) «Fêtes»; 3. Berlioz: «Il carnevale romano» (Lombry).
 20: Kalundborg: Radiochebra: 1. Damp; Un'ouverture; 2. Lembye: «Sofa»; 3. Svendsen: «Rapsodia nordica n. 3»; 4. Verdi: «Rigoletto» (fragmenti); 5. Saint-Saëns: «Il barbiere di Siviglia»; 6. Brahms: «Danza ungherese»; 7. Grieg: «Sigurd Jordalfar» (marcia).
 20: Königsberg: Concerto sinfonico: 1. Brahms: «Sinfonia n. 1»; 2. Beethoven: «Le creature di Prometheus», ouverture.

**MUSICA DA CAMERA
SOLISTI - CANTO**

17.15: Budapest: Concerto di piano.
 18.10: Sofia: Concerto corale.
 18.15: Breslavia: Paszthory: «Sonata per violoncello».
 18.25: Beromünster: Le cinque ultime sonate per piano di Beethoven.
 18.30: Brema: Concerto di solisti.
 18.55: Sofia: Concerto per violino, cello e violoncello.
 19.15: Monaco: Concerto vocale (reg.).
 19.20: Bucarest: Concerto vocale.
 20: Sottens: Concerto per violino.
 21.30: Bucarest: Concerto per violino.
 22.45: Burghard: Canzoni scozzesi e gaelico-irlandesi.
 23.40: Burghard: Concerto di «Lieder».

Segue: CONCERTI

20: Zagabria: Radiochebra.
 20.25: Budapest: Radiochebra.
 20.30: Stoccolma: Radiochebra e solisti.
 20.40: Beromünster: Concerto orchestrale.
 20.45: Ankara: Radiochebra: 1. Linke: «Festiva», marcia; 2. Waldteufel: «Il mio sognatore»; 3. Schumann: «Manfred»; 4. Massenet: «Le Brinzi», divertissement.
 21.15: Bratislava: Concerto di musica religiosa trasmessa dalla Cattedrale.
 21.20: Madona: Concerto di dischi: musiche di Albeniz.
 22: Berlino: Concerto orchestrale.
 22: Radio Andorra: Brava d'opera.
 22.5: Radio Tolosa: Banda militare.
 22.15: Bratislava: Jean Clikker: «Sinfonia di primavera».
 22.15: Radio Tolosa: Musica d'opere.
 23.15 (ra): Berlino: Concerto notturno.

LE STAZIONI ESTERE DI CUI NORMALMENTE SI PUBBLICANO I PROGRAMMI

kHz m	STAZIONE	kW	kHz m	STAZIONE	kW	kHz m	STAZIONE	kW
904 331.9	Amburgo (Germania)	100	583 514.6	Grenoble (Francia)	20	260 1154	Oslo (Norvegia)	60
182 1648	Ankara (Turchia)	120	189 1675	Hilversum I (Olanda)	120	959 312.8	Parigi P.P. (Francia)	60
684 437.4	Belgrado (Jugoslavia)	20	722 344.4	Hilversum II (Olanda)	20	695 431.7	Parigi P.P. (Francia)	120
841 356.7	Berlino (Germania)	20	995 301.5	Hilversum II (Olanda)	65	1456 206	Parigi Torre Eiffel (Francia)	5
556 539.6	Beromünster (Svizzera)	100	240 1250	Kalundborg (Danimarca)	60	638 470.2	Praga (Boemia)	120
1077 278.6	Bordeaux P.T.T. (Francia)	60	1031 291	Koenigsberg I (Germania)	100	1095 274	Radio Andorra (Andorra)	10
1363 219.4	Bordeaux Sud-Ovest (Francia)	65	1213 347.3	Lilla (Francia)	60	1040 368.5	Brema (Francia)	55
1004 286.8	Bratislava (Slovacchia)	13.5	648 463	Lione P.T.T. (Francia)	100	1321 227.1	Radio Méditerranée (Francia)	27
758 395.8	Brema (Germania)	100	785 382.2	Lipsia (Germania)	120	182 1648	Radio Parigi (Francia)	80
930 315.8	Breslavia (Germania)	100	1149 261.1	London National (Inghilterra)	40	912 328.6	Radio Tolosa (Francia)	60
680 483.9	Bucarest (Romania)	100	722 344.4	London Regional (Inghilterra)	70	1040 368.5	Brema (Francia)	55
932 321.9	Buxelles II (Belgio)	15	527 569.3	Lubiana (Jugoslavia)	6	1249 240.2	Saarbrücken (Germania)	17
823 394.5	Bucarest (Romania)	12	583 514.6	Madona (Lettonia)	50	850 352.9	Sofia (Bulgaria)	100
546 549.5	Budapest I (Ungheria)	120	749 409.5	Marsiglia P.T.T. (Francia)	100	574 522.6	Stoccarda (Germania)	100
1191 177.1	Deutschlangensand (Germania)	80	269.5	Melnik (Bosnia)	60	436.1	Stoccolma (Svizzera)	100
767 391.1	Burghard (Inghilterra)	80	1013 296.2	Milano Regional (Inghilterra)	70	767 391.1	Scottish Regional (Inghilterra)	70
685 455.9	Colonia (Germania)	100	740 405.4	Monaco di Baviera (Germania)	100	677 443.1	Sottens (Svizzera)	100
1176 255.1	Copenaghen (Danimarca)	10	1167 257.1	Monte Ceneri (Svizzera)	15	859 249	Strasbourg (Francia)	100
191 177.1	Deutschlangensand (Germania)	150	1185 253.2	Nizza P.T.T. (Francia)	80	776 386.6	Tolosa P.T.T. (Francia)	100
200 1500	Droitwich (Inghilterra)	150	668 449.1	North Regional (Inghilterra)	70	522 356.8	Vienna (Germania)	120
1195 251	Frankfurt (Germania)	25	1149 261.1	North National (Inghilterra)	40	804 373.1	Welsh Regional (Inghilterra)	70

GIOVEDÌ 30 MAGGIO 1940-XVIII

PROGRAMMI DIVERSI

VARIETÀ - MUSICA LEGGERA E CARATTERISTICA - DANZE

- 17: Berlino: Musica caratteristica e leggera.
- 17: Brema: Musica leggera per trio e canto.
- 17:15: Vienna: Concerto di cello e fisarmonica.
- 17:35: Sottens: Musica leggera.
- 18:30: Königsberg: Alcune melodie.
- 18:50: Lipsia: Musica leggera.
- 18:50: Welsh Regional: Serata di varietà.
- 19: Burghard: Serata di varietà: «Melody City».
- 19:15: Francoforte e Saarbrücken: Varietà musicale.
- 19:15: Monaco: Programma variato.
- 19:15: Stoccarda: Programma variato.
- 19:25: Brema: Varietà musicale.
- 19:25: Budapest: Musica leggera e caratteristica.
- 19:30: Amburgo: Programma variato.
- 19:45: Radio Andorra: Musica leggera, d'operette e da ballo.
- 20:35: Bordeaux Sud-Ovest: Canzoni in voga.
- 21: Poste Parisis: Canzoni e melodie.
- 21:20: Stoccolma: Musica leggera e caratteristica.
- 21:25: Sofia: Musica leggera.
- 21:30: Berlino: Musica caratteristica e leggera.
- 21:30: Brema: Musica brillante.
- 21:35: Burghard: Musica caratteristica e leggera.
- 21:35: Radio Tolosa: Radiafantasia: «Sots sur la mer».
- 22: Bordeaux Sud-Ovest: Radiafantasia: «Una serata a Venezia».
- 22: Bucarest: Musica leggera (reg.).
- 22: London Regional: Musica da ballo (Norman Cole).

TEATRO
LIRICA E PROSA

- 19:50: Monaco: Suppé: «Bocacetto», operetta.
- 20: Beromünster: (Dal Teatro Municipale di Basilea): Donizetti: «Don Pasquale», opera.
- 20: Kalumburg: Hornemann: «Aladdin», opera.
- 20:30: Radio Tolosa: Thomas: «Mignon», opera (colonna).
- 21:40: Sottens: Agnet: «Timidezza», radiocorona.

Segue: PROGRAMMI DIVERSI

- 22: Radio Andorra: Musica d'operette, valzer e passo doppio.
- 22:5: Radio Tolosa: Danze e varietà.
- 22:10: Budapest: Orchestra zizana.
- 22:30: Bordeaux Sud-Ovest: Fisarmoniche e musica da jazz.
- 22:30: London Regional: Ritmi e danze (Al Collins).
- 23: Radio Andorra: Ritmi e melodie.
- 23:15: Burghard: Musica leggera e da ballo (Joe Loss).

MUSICA DA BALLO: 21:20: Ankara (reg.) - 21:50: Ankara - 22: Belgrado - Sofia - 22:5: Sottens - 22:15: Kalumburg - 22:35: Zagabria - 22:35: Poste Parisis.

CONCERTI
SINFONICI - VARIATI - BANDISTICI

- 18:30: Belgrado: Radiorchestra.
- 18:30: Brema: Concerto variato.
- 18:45: Sofia: Radiorchestra.
- 19:15: Berlino: Grande concerto variato.
- 19:15: Königsberg: Radiocorona.
- 19:15: Madona: Concerto variato e canto.
- 20: Bucarest: Concerto sinfonico (reg.).
- 20:35: Stoccarda: Concerto di dischi.
- 20:35: Welsh Regional: Radiorchestra.
- 20:30: Monteceneri: Radiorchestra: 1. Haydn: «Sinfonia» in re maggiore e «Hrologio».
- 20:35: Wagner: Selezione dal «Lohengrin» e 3. Dvorak: «Rapsodia slava» n. 1 in re magg.
- 4. Rossini-Respighi: «Rossini» su, suite: 5. Bartok: «Notturno», op. 10, n. 1; 6. Verdi: «Overture dalla «Furza del destino».
- 21: Bratislava: Concerto sinfonico.
- 21:30: Königsberg: Concerto variato: 1. Heubeger: «Nachtmusik»; 2. Altermir: «Die brüder Jungfer»; 3. Volkman: «Serena» n. 3; 4. Liszt: «Rapsodia n. 12»; 5. Haendel: «Il viaggio di Nozze» (overture); 6. Brubaker: «Riechri di Luther»; 7. Ricciardi: «Piccola suite di balletto»; 8. Wilke: «Sogni di gioventù»; 9. Böschel: «Auf der Fahrt».
- 23:30: Zagabria: Concerto orchestrale.
- 22:15: Stoccolma: Orchestra d'archi.
- 22:35: Burghard: Radiorchestra.
- 23:15 (ca): Berlino: Concerto notturno.
- 23:25: Budapest: Concerto di dischi.

MUSICA DA CAMERA
SOLISTI - CANTO

- 17:25: Francoforte e Saarbrücken: Concerto corale.
- 18:10: Budapest: Canzoni spagnole.
- 18:10: Madona: Concerto corale.
- 18:30: Stoccarda: Concerto per piano: 1. J. S. Bach: «Preludio di corale»; 2. Beethoven: «Variazioni in do maggiore»; 3. Schubert: «Scherzo in si bemolle maggiore».
- 18:45: Budapest: Niccolò Paganini.
- 19: Bordeaux Sud: Concerto di solisti.
- 19:15: Bratislava: Concerto corale.
- 19:15: Bucarest: Concerto corale.
- 19:40: Bratislava: Concerto corale.
- 19:45: Lipsia: «Lieder» di Schumann.
- 20: Lubiana: Concerto corale.
- 20: Sofia: Concerto per violino, piano e cello.
- 20: Welsh Regional: Concerto corale.
- 20: Zagabria: Concerto per quartetto d'archi.
- 20:20: Königsberg: Musica da camera dei tempi passati.
- 20:30: Brema: Cello e piano (Hamato-Bossi).
- 20:30: Zagabria: Concerto corale.
- 21: Belgrado: Canzoni popolari.
- 21:5: Sottens: Concerto vocale.
- 21:5: Budapest: Concerto vocale.
- 21:50: Lubiana: Concerto per cello e piano.
- 21:20: Welsh Regional: Concerto di piano.
- 21:30: Bucarest: Concerto per violoncello.
- 21:35: Madona: Canzoni e danze popolari russe ed ucraine.
- 21:40: Kalumburg: Concerto di piano: Compensazioni di V. Klenau.
- 22:15: Lubiana: Canzi nazionali.

VENERDÌ 31 MAGGIO 1940-XVIII

CONCERTI

SINFONICI - VARIATI - BANDISTICI

- 18: Lubiana: Radiorchestra.
- 18: Stoccarda: Concerto di musiche francesi e tedesche.
- 18:15: Budapest: Radiorchestra.
- 19: Ankara: Concerto di musica turca.
- 19: Beromünster: Concerto di dischi.
- 19: Welsh Regional: Banda della R. Marina.
- 19:30: Bratislava: Radiorchestra: 1. Paganini: «Concerto» per violino e orchestra in re maggiore; 2. Paganini: «Capriccio»; 3. Smetana: «Dai prati e dai boschi di Boemia».
- 19:35: Müller: «Helles Lied»; 4. Smetana: «Sinfonia» n. 2. Federico il Grande: «Concerto» n. 3 per flauto, orchestra d'archi e clavicembalo.
- 19:15: Masaco: Radiorchestra diretta da Winter: 1. Pfitzner: «Elegie e danze»; 2. Pfitzner: «Piccola sinfonia» in si maggiore; 3. Wolf-Ferrari: «Ambrosia» n. di «Grazia di Elzire Tito», op. 22; 4. Mozart: «Serena» Hadner.
- 19:30: Amburgo: Radiorchestra: Schumann: «Sinfonia» in si bemolle maggiore, op. 98, detta la «Frühlingssinfonia».
- 19:30: Monteceneri: Radiocorona: 1. Piek-Mangialici: Valzer da «Cassanova»; 2. K. Strauss: Valzer da «Favaler della Rosa».
- 20: Welsh Regional: Concerto variato.
- 20:5: Madona: Concerto di musica lituana: 1. Churliton: 4 Canzoni popolari lituane; 2. Gaidelis: «Sogno di Gediminas», poema sinfonico; 3. Grudinis: «Dal passato della Lituania», poema sinfonico.

TEATRO
LIRICA E PROSA

- 18:30: Lipsia: Eich: «Il falco», radiocorona (tratta da una novella del Baccotto).
- 19:30: Vienna: Tilde Binder: «Nell'isola incantata di Ralmund», radiocorona con musica per il 100° anniversario della nascita di Ralmund.
- 19:50: Sofia: Mozart: «Il flauto magico», opera.
- 20: Bucarest: Massenet: «Manon» in cinque atti (reg.).

Segue: CONCERTI

- 20:10: Belgrado: Radiorchestra e solisti.
- 20:10: Budapest: Radiocorona.
- 20:15: Radio Andorra: Brani d'opere.
- 20:30: Burghard: Radiorchestra scozzese.
- 20:30: Zagabria: Radiocorona.
- 20:40: Beromünster: Concerto variato.
- 21: Beromünster: Radiorchestra.
- 21: Stoccolma: Radiorchestra.
- 21:30: Berlino: Concerto orchestrale.
- 21:30: Sottens: Musiche di compositori generali: 1. Vautz: «Sul mar Egeo»; 2. Strong: «Elegia» per cello e orchestra; 3. Canto: 4. Gagnon: «Suite» per gli strumenti d'orecchia.
- 22:15: Bratislava: J. S. Bach: «Concerto» in re minore.
- 22:15: Lubiana: Radiorchestra.
- 22:30: Bordeaux Sud-Ovest: Banda militare.
- 23:15 (ca): Berlino: Concerto notturno.
- 23:15: Bordeaux Sud-Ovest: Sinfonia antiche.

PROGRAMMI DIVERSI

VARIETÀ - MUSICA LEGGERA E CARATTERISTICA - DANZE

- 18: Sottens: Musica leggera (reg.).
- 18:30: Königsberg: Alcune melodie.
- 18:35: Radio Tolosa: Musica leggera per organo.
- 19:15: Berlino: Varietà: «Un saluto dal nostro paese».
- 19:15: Stoccarda: Selezione d'operette.
- 19:30: Welsh Regional: Musica leggera per organo.
- 20: Berlino: Musica leggera e caratteristica.
- 20: Burghard: Musica caratteristica e leggera.
- 20:30: Ankara: Musica caratteristica e leggera.
- 20:35: Bordeaux Sud-Ovest: Radiafantasia: «Canzoni da ridere».
- 20:45: Sottens: Programma variato.
- 21: Poste Parisis: Vecchie canzoni e melodie... ricordi che ritornano.
- 21: Radio Andorra: Musica d'operette e Paso doppio.
- 21:5: Bordeaux Sud-Ovest: Orchestra cubana.
- 21:15: Vienna: Musica caratteristica e leggera.
- 21:20: Madona: Musica leggera (reg.).
- 21:25: Kalumburg: Musica caratteristica.
- 21:30: Königsberg: Musica leggera e caratteristica.
- 21:30: Radio Tolosa: Radiafantasia: «Quando si ama».
- 21:35: Burghard: Serata di varietà.
- 19:25: Welsh Regional: Programma di varietà.
- 22: Bordeaux Sud-Ovest: Radiafantasia: «Sole d'amour».
- 22:15: Radio Andorra: Musica di film e da ballo.

MUSICA DA CAMERA
SOLISTI - CANTO

- 17: Brema: Canzoni lituane.
- 17:20: Monteceneri: Enzo Mascetti: «Trio».
- 17:15: Zagabria: Concerto per quartetto.
- 18:30: Brema: Concerto di due piani: Musica spagnola.
- 19: Sofia: Concerto di piano.
- 19:25: Brema: Quartetto di flati e cori: Canzoni popolari danesi.
- 19:25: Bucarest: Concerto di violino.
- 19:30: Burghard: Piano e canto: Muschio di Dubny.
- 19:40: Belgrado: Romanze russe.
- 20: Lubiana: Concerto vocale.
- 20:40: Kalumburg: Canzoni di Italoek e di Bugesen.
- 22: Brema: Melodie e ritmi.
- 22: Burghard: Beethoven: «Quartetto d'archi» in mi minore, op. 127.
- 22:15: Kalumburg: Concerto d'organo: Bach: «Fuglio e fuga» si bemolle maggiore.
- 22:15: Stoccolma: Concerto per solisti: 1. Mozart: «Sonata» per violino e piano in mi minore; 2. Maciejewski: «Sonata» per piano e violino.

SABATO 1° GIUGNO 1940-XVIII

PROGRAMMI DIVERSI

VARIETÀ - MUSICA LEGGERA E CARATTERISTICA - DANZE

- 17: Berlino: Musica caratteristica e leggera.
- 17:50: Kalumburg: Musica d'operette.
- 18:15: Budapest: Orchestra zizana.
- 18:20: Madona: Musica leggera (reg.).
- 18:30: Bordeaux Sud-Ovest: «Musette» e chitarre basilese.
- 18:30: Brema: Varietà di dischi.
- 18:30: Welsh Regional: Musica leggera per organo.
- 18:35: Radio Tolosa: Musica caratteristica e leggera.
- 19: Bordeaux Sud-Ovest: Melodie e canzoni.
- 19:15: Berlino: Varietà musicale: «Quando fioriscono le rose...».
- 19:25: Brema: Varietà musicale.
- 19:30: Amburgo: Musica leggera: «Searabei».
- 19:50: Vienna (dal Kursaal di Bad Ischl): Grande concerto di musica di Lehar diretto dal Vatore.
- 19:30: Welsh Regional: Musica leggera e da ballo (Maurice Wilkies).
- 19:40: Bratislava: Canzoni slovacche.
- 19:45: Radio Andorra: Musica leggera e melodie.
- 19:50: Sofia: Musica leggera.
- 20: Beromünster: Musica viennese.
- 20:5: Madona: Musica leggera e caratteristica.
- 20:15: Burghard: Serata di varietà.
- 20:15: Welsh Regional: Serata di varietà.
- 20:30: Ankara: Musica caratteristica e leggera.
- 21: Kalumburg: Musica d'operette.
- 21: Zagabria: Musica leggera e caratteristica.
- 21:5: Sottens: «Radiocorona».
- 21:20: Welsh Regional: Ritmi e danze (Fred Hartley).

TEATRO
LIRICA E PROSA

- 19:20: Sottens: Badi: «Golesta», radiocorona.
- 20:25: Poste Parisis: Pucelli: «Madame Butterfly» (adatt. radiofonico).
- 20:30: Radio Tolosa: Trasmissione dell'operetta: «Una casa di legno».
- 20:40: Beromünster: Ferdinand Raimund: «Il contadino miliardario», commedia con musica.
- 20:45: Monteceneri: Romano Cello: «Si prova una commedia» recita in un atto con la partecipazione dell'autore.
- 21:40: Monteceneri: Thornton e Wilder: «Felleo sciaggio», commedia in un atto.

Segue: PROGRAMMI DIVERSI

- 21:30: Berlino: Melodie e ritmi.
- 21:30: Bucarest: Musica leggera (reg.).
- 21:30: Königsberg: Musica popolare, d'operette e leggera.
- 21:45: Bordeaux Sud-Ovest: Orchestra argentina.
- 21:45: Poste Parisis: Varietà: «Vedette di domani».
- 21:50: Radio Tolosa: Radiafantasia: «Viaggi».
- 21:50: Sottens: Musica folkloristica danese.
- 22: Belgrado: Musica leggera.
- 22: Bordeaux Sud-Ovest: Radiafantasia: «Marina».
- 22: Brema: Musica caratteristica e leggera.
- 22: Radio Andorra: Canzonette, passo doppio e fanghi.
- 22:15: Bratislava: Musica zizana.

MUSICA DA CAMERA
SOLISTI - CANTO

- 17: Brema: Lirico e canto.
- 17:15: Budapest: Concerto vocale.
- 17:15: Zagabria: Radiorchestra.
- 17:25: Brema: Canzoni lituane.
- 17:30: Stoccolma: Concerto per solisti.
- 18:30: Lipsia: Concerto per solisti.
- 19: Sofia: Concerto vocale.
- 19:25: Bucarest: Concerto vocale.
- 19:40: Belgrado: Canzoni popolari.
- 20: Zagabria: Concerto corale.
- 20:25: Budapest: II: Concerto per violino.
- 20:30: Zagabria: Concerto per viola.
- 20:45: Sofia: Concerto vocale.
- 21:30: Brema: Concerto di due piani.

Segue: PROGRAMMI DIVERSI

- 20:30: Bordeaux Sud-Ovest: Fisarmoniche, canzoni.
- 20:30: Welsh Regional: Musica da ballo (Kenneth Sydney Byrne).
- 22:45: Radio Andorra: Orchestra viennese e musica di film.
- 23:5: Burghard: Musica leggera e da ballo (Joe Loss).
- 23:10: Budapest: Orchestra zizana.
- 23:20: Radio Andorra: Canzoni e danze.
- MUSICA DA BALLO: 19:45: Stoccolma - 20: Bucarest - 22:2: Madona - Sofia - 22: Sofia - 22:10: Beromünster - 22:15: Kalumburg - Stoccolma - 22:35: Zagabria - 22:50: Belgrado - 23:15: Poste Parisis.

CONCERTI

SINFONICI - VARIATI - BANDISTICI

- 18: Stoccarda: Concerto di musiche francesi e tedesche.
- 18:20: Beromünster: Banda militare.
- 18:20: Lubiana: Concerto di dischi.
- 19: Ankara: Concerto di musica turca.
- 19:15: Bratislava: Radiocorona.
- 19:15: Königsberg: Radiocorona.
- 19:30: Burghard: Radiorchestra: 1. Chalkonik: «1812, overture solenne»; 2. Mascagni: «Cavalleria rusticana»; Intermezzo; 3. Musica di film di compositori britannici; 4. Chabrier: «Egna», rapsodia.
- 20: Kalumburg: Concerto variato.
- 20: Monteceneri: Concerto variato: 1. Adams: «Se fossi re»; overture; 2. Delibes: «La sorgente»; suite di Adams: «La bambola di Norimberga»; overture; 4. Delibes: «Coppelia», balletto-suita.
- 20:30: Bratislava: Grande concerto di musica variata.
- 20:30: Brema: Concerto variato.
- 20:30: Lubiana: Radiorchestra.
- 20:30: Sottens: Banda militare.
- 20:40: Belgrado: Radiorchestra e musica d'opere.
- 21:35: Burghard: Radiorchestra e piano.
- 21:20: Budapest: Radiorchestra.
- 23:15 (ca): Berlino: Concerto notturno.

LEZIONE SPERIMENTALE DI ALBANESE E TEDESCO

PROPRIETÀ RISERVATA DEL «RADIOCORRIERE» RIPRODUZIONE VIETATA

CORSO DI ALBANESE

DOMENICA 26 MAGGIO - ORE 8
VENTIQUATTRESIMA LEZIONE
DEL VERBO PASSIVO E REFLESSIVO.

Il verbo passivo ed il verbo riflessivo hanno in albanese le medesime desinenze, le quali sono:
1) *Indicativo pres.*: -hem, -hesh, -het, -hem!, -hem!, -hen, -heshen, -hesh!, -esh!, -esh!, -eh!, -heshim, -heshit, -heshin, ovvero: -esha, -eshë, -esh-, -esh-, -eshim, -eshit, -eshin.

Imperativo: -hu, plur. -huni, ovvero: -u, plur. -uni.
Osservazioni: Hanno la desinenza -hem, -hesh, ecc., tutti i verbi con tema in vocale (a-e-i-o-u-y); hanno la desinenza -esh, ecc., tutti i verbi con tema in consonante. Es.: ndero-hem (io sono onorato), ndero-nj (io onoro); la-hem (io mi lavo), la-nj (io lavo); shkru-hem (io sono scritto), shkru-nj (io scrivo); shpër-hem (io sono rotto, spezzato), shpër-nj (io spezco, rompo); al contrario: prish-em (io sono guastato), mi guasto, lo sono distrutto), prish (io guasto, distruggo), mbush-em (io sono riempito), mi riempio, mbush (io riempio); hap-em (sono aperto), mi apro, hap (io apro).

2) Tutti gli altri tempi e modi e cioè il *passato remoto*, l'*ammirativo*, l'*ottativo*, l'*infinito* (nella forma: per te + participio passato (per te neder), il gerundio, non sono che le corrispondenti forme attive precedute dalla particella «u». Es.: ammirativo: u-nderuar; ottativo: u-nderofsha; gerundio: duke u-nderuar; quando riguarda il passato remoto: per te, però, è da notare che la terza persona singolare non ha desinenza. Detta terza persona non è che la forma del participio passato apocopata. Es.: u-hap (tu aperti), participio pass.: hap-ur; u-la (tu lavato, al lavo), part. pass.: la-ur; u-nderuar (tu onorato), part. pass.: nderuar-ur; u-këmbej (fu cambiato), part. pass.: këmbëj-ur; u-fshi (fu cancellato), part. pass.: fshi-ur.

3) Il *imperativo* la desinenza hu, u, plur. huni, uni si pospone. Es.: ngrej, uhuri (alzati); all'imperativo negativo, invece, si antepone, es.: mos u ngre, ngrih (non ti alzare).

4) I verbi con vocale radicale -e -je (lezione 21) nonché altri verbi, mutano al passivo la «e», rispettivamente la «je nella vocale breve e». Es.: sjell (io porto), pass. sjelli (sono portato), mi comporto); djek (io cuocio), pass. djekim (io sono cotto), maturo (della frutta); fshel (io nascondo), pass. fshihem (sono nascosto), mi nascondo); kreh (io pettino), pass. krihem (mi pettino). Subiscono il mutamento della vocale radicale nelle vocali «a» e «i» tutti i verbi irregolari. Es.: rrah (io batto), pass. rrihem (io sono battuto); vë (io pongo, metto), pass. vihem (io sono posto, sono messo); vras (io uccido), pass. vritem (io sono ucciso).

4) I verbi uscenti in -th, cambiano il -th in -dh; es.: lith (io lego), pass.; lidhem (io sono legato); mbishi (io raccolgo), pass. mbildhem (sono raccolto).
5) Il *passato prossimo* si forma col verbo «essere» seguito dal participio passato; es.: unë jam bashkuar (io sono stato unito), come forma riflessiva «mi sono unito), il *trapassato prossimo* si forma coll'imperativo di «essere» seguito dal participio passato; es.: unë isha bashkuar (io ero stato unito, come riflessivo «mi ero unito).

6) Il *riflessivo* ha una seconda forma, costituita dalla forma attiva del verbo seguito dal pronome riflessivo *veten*, *vet-vehten*. Tale forma si adopera anche per evitare equivoci. Così, ad es.: ushtar i v-ur, vuol dire: il soldato fu ucciso; ushtar i v-ur veten, invece vuol dire: il soldato fu ucciso.

7) La *proponezione da csa* si trova nelle proposizioni passive, si traduce con *nga* (col nominativo) ovvero con *prof* (col genitivo).

DEI VERBI DEPONENTI.

Si chiamano verbi deponenti alcuni verbi i quali hanno la forma passiva ed il significato attivo. Es.: ulësh (io parto), rrihem (io cresco), përgjigjem (io rispondo); mejtoshem (io penso); lodhem (io tremo), ecc. Tali verbi hanno la stessa coniugazione dei verbi passivi o riflessivi.

Esempi di coniugazione.

Hapem (io sono aperto, mi apro).

Indicativo pres.: hapem, hapesh, hapet, hapemi, hapeni, hapen. *Imperativo*: hapesha, hapeshë, hap-shë, hapeshim, hapeshit, hapeshin. *Passato remoto*: u-hap, u-hapë, u-hapë, u-hapëm, u-hapët, u-hapën. *Imperativo*: hapu, pl.: hapuni. *Infinito*: për t'u-hapur. *Gerundio*: duke u-hapur.

Nderohem (io sono onorato).

Indicativo pres.: nderohem, nderohesh, nderohet, nderohemi, nderoheni, nderohen. *Imperativo*: nderohesh, nderoheshë, nderoheshë, nderoheshim, nderoheshit, nderoheshin. *Passato remoto*: nderova, nderove, nderova, nderova, nderova, nderova. *Imperativo*: nderohu, plur.: nderohuni. *Infinito*: për t'u-nderuar. *Gerundio*: duke u-nderuar.

Sillem (io sono portato, mi comporto).

Indicativo pres.: sillëm, sillësh, sillët, sillëmi, sillëni, sillëni. *Imperativo*: sillëshë, sillëshë, sillësh, sillësh, sillëshim, sillëshit, sillëshin. *Passato remoto*: u-sillej, u-sille, u-solle, u-sollë, u-sual, u-sualim, u-sualit, u-sualin. *Imperativo*: sillu, plur.: silluni. *Infinito*: për t'u-sjellë. *Gerundio*: duke u-sjellë.

DEI VERBI IMPERSONALI.

Bije shi (piove); biete dhorë (nevic); biete breshër (grandina); vetëtin (lampeggia); gjëmon (tuona); bubullon (tuona); gdhiet, agon (abbeggia, fa giorno); erret, ngre, ngrë (fa sera. Vren buto); është ftohës (fa freddo); është nxehtë (fa caldo); është vapë (fa un caldo soffocante).

Il verbo «bije» su indicato ha il significato di «cadere (cadde neve)», «cavalcare (cavalca)», «cantare (cantate)» e pertanto nei vari tempi si adoperarono le forme di tale verbo. Così: nevicava, pioveva, grandinava, il tradurremo: binte dhorë, binte shi, binte breshër; ho piovuto, ho nevigato, ho cantato, il tradurremo: ka rënë shi, ka rënë dhorë, ka rënë breshër.

Si notino i seguenti verbi impersonali: më vien këq për (ho compassione di), më vien liksh (mi dispiace, mi rincresco); më dimshet (mi dispiace, mi duole).

Esercizio di traduzione dall'albanese.

Ajo nderohet prej shoqevet të saj (essa è stimata dalle sue amiche). Dëshiroshqiptari urrëhet prej të gjithë (l'avarò è odiato da tutti). Aji njëhet prej të gjithëve (egli è conosciuto da tutti). Ata u-shoqëruan prej një shumice (nga një shumicë) kalimësh (essi furono accompati da una moltitudine di fanciulli). Aji duhet prej miqvet për mirësinë tij (egli è amato dagli amici per la sua bontà). Shqipëria u-bashkua me Italinë në shtatë prill 1899 (l'Albania fu unita all'Italia il 7 aprile 1899). Prej kujt u-shkrua (ka qënë shkruar) kjo letër? (da chi è stata scritta questa lettera?). Shumë vete u-plagosen dhe shumt u-vranë (molte persone furono ferite e molte furono uccise). Mbrojtësi do të mbahet në mes të shtatorit dhe do të krysohet prej ministr (l'adunanza, l'assemblea sarà tenuta a metà settembre e sarà presieduta dal ministro). Nuk do të dorëzohet shuma sikur të laha deturuar, mirëforë (non cederai anche se fossi costretto con la forza). Shtëpia do të ngrihet në majë të malit (la casa sarà costruita in cima al monte). U-shoqërova prej njërit (vënt të vogël) (vann accompagnato da un fratello minore). Qivurri pasohesh prej një shumice shkollësh (la bara era seguita da uno stuolo di scolari). Qytetarët mprohen prej ligjëvet (i cittadini sono protetti dalle leggi). Vrasësi ishte njohur prej një karabinierë (l'assassino era stato conosciuto da un carabiniere). Në Shqipëri janë çelur shkolla të reja, janë krijuar kopshte, janë mbjellë drurë prej bije, janë ndërtaur shkollë, janë krijuar giardini, sono stati piantati alberi da ombra, sono state costruite molte fontane. Jemi kënaqur shumë që siuno divertiti molto. Anija është avatata da un sottomarino inglese. Për të mirën e popullit janë marrë këto masa (queste misure sono state prese per il bene del popolo). Përka është vrasë i duomni ignoti, da persone ignote, da sconosciuti. Libri është vënë në qarkullim tanti vonë nga ana e Librarisë Luarsaj (il libro è stato messo in vendita e si è circolato molto in Libreria Luarsaj). Stribhu për dhe (stenditi a terra). Aji nuk u-sual mirë (egli non si comportò bene). Nuk u-mbajt më (non si trattene più). Uti (sedisti). Diumi (sedesti). Eru (si sedette) e qarkullimi meze (si incontrammo col postino). Ata sillen këq (esseri si comportano male). Kur lodhen, clodhen, prëhen (quando sono stanchi, si riposano). Ata janë lasur (quando essi si sono bagati molto). Aji ndodesh atë efer pyllit (egli si trovava là vicino al bosco). Shkoi t'i qajë s'mësh (andò a lamentarsi da sua mamma). Aji ulësh (egli si sedeva). Ata largohen (essi si alzarono). Dajë u-bashkua me baje (il ragazzo si mesedera per mangiare). Dient e urtë lachen, fshihen, krihen, e pasta) marrin librat e venë në shkollë (i ragazzi s'aggi, viratosi, si lavano, si puliscono, si vestono e quindi si recano a scuola). Aji e rano a baje (egli si recò a casa). Në gjozhemi na gjumi (noi ci svegliamo dal sonno). Vledhësi e hodhi veten jashtë automobilin (il ladro si buttò dall'automobile). Ajo ka mbytur veten (essa si è uccisa). U-bashkua prej vet-vetëben (si incontrammo ma stessi: mi intrérgo). Vrau veten nga fukarsilikë (egli si uccise dalla povertà). Si e ndjen

veten? keq (come ti senti? male). Aji plagosi veten e tij (egli si ferì). Erdhi koha të nderohet veten (è giunta l'ora di farti onore). Ata u-kryshen (essi sono onorati). U-nisqeri (sono partiti) sono partiti per l'Albania). Jam duke u-dredhur nga të ftohtit (sto tremando dal freddo). Mëshou (abituali). Aji u-tall me mua (egli si prese beffe di me, mi burlo). Dje ka rënë shi i maat (ieri è venuta l'acqua). Posa u-gdih, aji doli nga shtëpia (appena albeggi, egli uscì di casa). Kam frikë se do të bjërë dhorë (ho paura che neviccherà). Ata do të këthenen pyrrasë (si andranno a fare un picnic). Aji u-tall me faccia sera). Tu tharë goja! (ti si posca seccare la bocca! [formula di maledizione]).

Prof. ANGELO LEOTTI.

CORSO DI TEDESCO

LUNEDÌ 27 MAGGIO - ORE 19,25

CINQUANTESIMA LEZIONE PER PRINCIPIANTI

I. - Die Lösung der Aufgabe (la soluzione dei compiti): 1. Ein Deutscher, eines Deutschen, einem Deutschen, einen Deutschen, die Deutschen, die Deutschen, allen Deutschen alle Deutschen. — 2. Dieser Beamte, dieses Beamten, diesem Beamten, diesen Beamten — diese Beamten, dieser Beamten, diesen Beamten, diese Beamten. 3. Einige Soldaten, einige Soldaten, diesen Soldaten, diesen Soldaten. — 4. Mancher Mensch, manches Menschen, manchem Menschen, manchen Menschen — manche Menschen, mancher Menschen, manchen Menschen, manchen Menschen. 5. Viele Leute, vieler Leuten, vielen Leuten, vielen Leute.

II. - Die Grammatik. — La declinazione debole dei nomi femminili.

La maggior parte dei nomi femminili si declina in modo debole. Ricordate che gli altri, una trentina circa, formano il cosiddetto gruppo dei «femminili forti» (plurale in -e), già trattati come annessi alle tre classi forti. La declinazione dei nomi femminili si rende così molto semplice: essi non adoperano mai l'«Umlaut», rimangono invariati nel singolare e prendono -e oppure -en nel plurale. Non occorre suddividere questi nomi nei due gruppi con la desinenza plurale -en oppure -e, e tracciare due paradigmi diversi perché sapete già la regola relativa: si aggiunge una sola -n nel plurale dei nomi deboli quando la loro ultima sillaba contiene già una -e nel singolare. Perciò basti l'unico esempio modello:

CASO	SINGOLARE	PLURALE
Gen.	die Frau la donna	die Frauen le donne
Nom.	der Frau della donna	der Frauen delle donne
Dat.	der Frau alla donna	den Frauen alle donne
Accus.	die Frau la donna	die Frauen le donne

Così si declinano: die Fahrt (il viaggio, la gita), die Form (la forma), die Last (il carico), die Pflicht (il dovere), die Schlacht (la battaglia), die Spur (la traccia), die Gruppe (il gruppo), die Tat (l'azione), die Wahl (la scelta), die Idee (l'idea), die Nummer (il numero), die Schrift (la scrittura), la calligrafia, lo scritto). Con questo nome si formano tanti composti: die Unterschrift (la firma), die Vorschrift (la prescrizione), die Abschrift (la copia), die Überschrift (il titolo di un capitolo), die Inschrift (l'iscrizione), die Aufschrift (l'iscrizione, l'etichetta), die Anschrift (l'indirizzo). Così pure, die Arbeit (il lavoro), die Bahn (la strada, la via) ed i suoi composti: die Eisenbahn = strada di ferro = ferrovia; die Autobahn = l'autostrada.

Fanno inoltre parte di questa classe tutti i nomi femminili uscenti in: -ei, -te, -ie, -in, -ion, -heit, -keit, -schaft, -tät e ung. Es.: die Polizei (la polizia), die Schmeichelei (il complimento, la lusinga), die Batterie (il pannello), die Partei (il partito); die Batterie (la batteria), die Partie (la partita); die Lehrerin (la maestra), die Königin (la reginista), die Fabrik (la fabbrica), die Taktik (la tattica); die Nation (la nazione), die Infektion (l'infezione), die Schönheit (la bellezza), die Wahrheit (la verità), die Gelegenheit (l'occasione), die Schwierigkeit (la difficoltà), die Wissenschaft (la scienza), die Landschaft (il paesaggio); die Universität (l'università), die Parität (la parità); die Achtung (il rispetto, la stima), die Hoffnung (la speranza), die Zeitung (il giornale), die Verantwortung (l'apparato di responsabilità). Osservazioni: I nomi in -en prendono nel plurale una sola -n; esempi: die Batterien, die Epidemien. I nomi in -in raddoppiano la -n finale: die Lehrkräften (le maestre), die Künstlerinnen (le artiste), die Sängerinnen (cantanti), die Köchinnen (le cuoche), die Freundinnen (le amiche).

Numerosi sono i bisillabi femminili (che hanno una «e» nella ultima sillaba): die Frühling (la primavera), die Sonne (il sole), die Elie (la fiore), die Treue (la fedeltà), die Kirche (la chiglia), die Kirche (la chiesa), die Mauer (il muro), die Mütze (il berretto), die Tante (la zia), die Stunde (l'ora, la lezione), die Achse (l'asse), die Tüte (l'inchostro), die Strasse (la strada).

I nomi femminili derivati da aggettivi o participi escono nel nominativo singolare in -e (la lettera

RICORDO DI GEROLAMO ROVETTA

L'8 maggio 1910 — la data ci sembra doveroso ricordarla oggi, a trent'anni di distanza — si spegneva quasi improvvisamente a Milano Gerolamo Rovetta. Non aveva che 59 anni. Pochi giorni prima s'era diffusa la falsa notizia della sua morte, e qualche giornale aveva pubblicato degli articoli listati a lutto che parlavano di lui e dell'arte sua con accorato rimpianto. Rovetta aveva riso di questa sinistra e bizzarra avventura, ma non troppo. «Meno male — aveva esclamato tra divertito e seccato — so almeno quello che diranno di me, quando sarò morto per davvero!». E di lì a qualche giorno se n'era andato sul serio da questo mondo, in cui spese volte aveva ripetuto, con convinzione: «Ci si sta così bene!».

Ci stava bene, perché la vita, in fondo, non gli era stata difficile. Sulla soglia dei sessant'anni, si sentiva forte e robusto, aveva una serenità di fanciullo, amava ed era amato, custodiva nello spirito una profonda pace luminosa, s'era foggiate all'esistenza signorile tra persone e cose di buon gusto, ed il successo lo aveva accompagnato, nel campo letterario, fin dagli inizi.

Povero *Momè*, era il nomignolo che gli avevano dato fin da quando, giovane ed elegante, conduceva nella natia Brescia e poi a Verona una vita assai spensierata — egli disparte, tra l'affaccendato movimento di quella vita milanese che aveva tanto amato, mentre nella città lombarda giungevano da ogni parte della penisola gli echi generosi di amor patrio e di rievocazioni gloriose del suo *Romanticismo*, che accendeva ancora e più i cuori, e da Genova una falange di studenti gli inviava un devoto fervido saluto, destinato ad ammutolisirsi sulla soglia della camera nella quale il suo spirito stava trasvolando in più alte sfere.

Con Gerolamo Rovetta scompariva in quell'anno — preceduto da poco da un altro buono e nobile scrittore, che gli era stato fratello, Giuseppe Giacomini — non soltanto un bravo italiano, ma anche una delle figure più forti e più belle del nostro teatro a cavallo dei due secoli, l'Ottocento e il Novecento.

Modesto senza ipocrisie, caustico senza malizie, sicuro di sé senza millanterie, gran signore nella vita e galantuomo nell'arte sua, Gerolamo Rovetta diede a tutta la sua produzione — 11 romanzi e 27 lavori teatrali — un'impronta di sana vitalità, di cosciente vigoria e di schietta italianità.

Al teatro Rovetta fu spinto forse più per orgoglio d'amor proprio che per un preordinato suo volere. Edmondo De Amicis, a cui sicuramente lo raccontò lo stesso Rovetta, dice che un motivo di gelosia condusse lo scrittore a quelle ribaltonde, dove diede poi la piena misura del suo valore e raccolse le sue maggiori soddisfazioni. Le cose sarebbero andate così: egli ed un altro giovane elegante e spassato facevano la corte ad una stessa signora, la quale tentennava tra i due. Un giorno all'altro, per accattivarsi le grazie della bella, saltò il ghiribizzo di scrivere una commedia. Alla rappresentazione Rovetta critica aspramente il lavoro del rivale. La signora lo rimbecca, dicendogli: «State zitto voi che siete buono soltanto a farvi un bel nodo alla cravatta!». Piccato, Rovetta ribatte che se l'altro ha fatto una commedia in due atti, egli saprà scriverne una molto migliore in tre.

E tenne la parola. La commedia fu *Un volo dal nido*, rappresentata nel 1875. Ma — confesserà più tardi il Rovetta — ci volle del bello e del buono a persuaderlo che il lavoro l'avesse scritto lui, sebbene la commedia non potesse dirsi la rivelazione di un ingegno drammatico e fosse piuttosto una imitazione assai pedissequa del teatro di Paolo Ferrari.

Preso contatto che egli ebbe col teatro, Rovetta da allora portò ogni anno un nuovo lavoro alla ribalta. Ma per un decennio i suoi non furono che tentativi, nei quali abbondavano i mezzi dell'antica teorica teatrale, frequenti reminiscenze ferrariane, e a volta a volta elementi romantici o realisti. Notevole soltanto, in queste prime commedie,

una felice pittura di macchiette e di ambienti caratteristici alla maniera dialettale. Finché nel 1887 scrisse un'opera che diede il segno della sua personalità e di una certa audacia. Si intitolava *Alla città di Roma*. Questa commedia non vinse; ma combatté valorosamente la sua battaglia, come in quegli stessi anni la combatterono *Tristi amori di Giacomina*, *Giacinta di Capriana*, *In portineria e Canoleria*, *Risposta di Verza*. Il pubblico protestò quando si sentì soffiare in volto questa violenta ventata di vero. Ma presto si riebbe e tributò la palma della vittoria ad un'altra commedia del Rovetta: *La trilogia di Dorina*.

La trilogia di Dorina apparve — ed effettivamente era — una commedia audace, costruita secondo i canoni del nuovo teatro verista, cioè con struttura a quadri, fuori di ogni legame convenzionale di tempo e di luogo. Ma era anche, forse senza che l'autore ci avesse pensato, una commedia fondamentalmente romantica. Ondeggiante tra queste diverse forme d'arte e tendenze. *La trilogia di Dorina* esprimeva tre momenti decisivi, tre crisi nella vita di una donna. Il lavoro fu molto discusso; applaudito in alcune città, accolto con contrasti in altre; ma ad ogni modo, valse a portare in primo piano nella conoscenza del pubblico il suo autore. La strada era aperta dinanzi a Rovetta, che dopo aver scritto ancora *Il barbiere Marco Spada* e *Madama Fanany*, arrivò nel 1892 ad *Dionisetti*, la commedia sicuramente più bella, vigorosa e meglio costruita dello scrittore lombardo, rimasta ancora oggi sulle nostre scene per virtù proprie, oltre che per il prestigio di interpreti valorosissimi.

Ad *Dionisetti* seguirono, nell'ultimo decennio dell'Ottocento, *La baronessa*, ricavata da un romanzo dello stesso Rovetta. *La realtà*, pittura assai ben riuscita d'un ambiente borghese di lavoro e di sforzo, cioè della redazione d'un giornale democratico, *Principio di secolo*, che può considerarsi la prima commedia storica d'ambiente, *Il ramo d'ulivo*, *Il poeta*, *La moglie giovane*.

Coi primi del Novecento Gerolamo Rovetta si volse di preferenza al teatro storico, scrivendo nel 1901 *Romanticismo*, nel 1904 *Re Burlesco* e nel 1909 *Molière e sua moglie*, che non ebbe, quest'ultima, la strepitosa fortuna delle due precedenti commedie, ed un dramma a fondo politico, *Papà Eccellenza*, che invece ottenne un considerevole successo ed è rimasta con le altre due tra le opere più popolari dello scrittore bresciano.

Tutti i generi, dunque, Gerolamo Rovetta trattò durante un trentennio di operosa e dignitosa attività teatrale: il comico, il drammatico, lo storico, cercando di non ripetersi mai, Fedele alle forme tradizionali e solide del teatro, non ebbe inquietudini e audacie di innovatore. Avendo accettato, fin da principio, le teorie teatrali enunciate da Alessandro Dumas nella prefazione al *Padre prodigo*, come Dumas e come Augier e come Ferrari predilesse in genere quel teatro di carattere nel quale una rapida azione si svolge intorno ad un personaggio interamente definito, vigorosamente modellato e quasi raccolto in una sua passione istintiva; e questa passione principale egli poneva in conflitto con vicende accortamente scelte fra le più ostili ad essa; e dall'urto e dalla conflazione traeva il dramma. Di fatto, per Rovetta la commedia o il dramma non nasceva dalle involute tragedie dell'anima su cui indugiava, allora, il teatro nordico, e nemmeno dagli eleganti paradossi psicologici del teatro francese. Il dramma e la commedia erano sempre per lui una riproduzione caratteristica e fedele della vita di un personaggio intorno alla vita di un'epoca, la sceneggiatura di un contrasto di passioni più che di una lotta d'idee, la pittura poliorama di una folla d'individui studiati nei loro ambienti e nei loro avvenimenti.

Tale fu, accennata per sommi capi, l'arte di Gerolamo Rovetta: arte eclettica nel romanzo e sul teatro per varietà di soggetti, vivace per movimento e per calore d'affetti. Lo si incolpò, da taluni, di pessimismo: ma il suo pessimismo non fu mai ingeneroso ed ebbe oasi di sereno schietto ottimismo. Lontano da ogni posa filosofica, Rovetta non era davvero uomo da negare la vita o vituperarla. Il romanticismo che gli covava dentro lo portava anzi spesso ad esaltarli alle virtù; e poi, egli era un uomo profondamente buono, generoso e credente, e tale di fatto si dimostrò anche in arte.

Noi italiani del tempo di Mussolini ci piace ricordare Gerolamo Rovetta per la commozione che

NEL CENTENARIO DELLA MORTE DI PAGANINI

Il 27 maggio 1840 Niccolò Paganini chiudeva a Nizza la sua esistenza tormentata dalla febbre dell'arte e da quella del corpo sofferente di tisi tracheale causata dalla vita segretissima da lui condotta, che gli scavava le ocellie e gli emaciava le guance, finché la morte lo ghermì in un attacco di tisi polmonare acuta.

I suoi centi biografici sono molto noti: apprese dal padre quando ancora non aveva sei anni a suonare il violino; ebbe poi a maestri Giovanni Serretto ed il Costa nella natia Genova, e si perfezionò a Parma alla scuola di Alessandro Rolla, che pur esigentissimo ben presto lo riconobbe più valente come violinista, e lo raccomandò al Ghirelli perché facesse di lui anche un compositore. A otto anni Paganini aveva già dato un saggio di composizione con una Sonata che da lui eseguita al Teatro S. Agostino di Genova aveva mandato in visibilo il pubblico. Fino da allora manifestò il suo ingegno bizzarro ricamando le più straordinarie variazioni su ogni musica che eseguita, e nelle variazioni sempre fu insuperabile e geniale.

L'acquilone aveva spiccato quindicenne da Parma il volo per un primo giro di concerti in Lombardia, in Emilia ed in Toscana, accompagnato dal padre, che gli faceva da impresario. Poi il padre ormai vecchio lo dovette lasciare e seguiva da lontano i suoi trionfi, che gli avevano fatto conquistare con la simpatia delle più prestigiose e geniali. A otto anni, Napoleone, il posto di maestro di Corte a Lucca. Non più tenuto a freno dal padre Niccolò si abbandonò a vita segolata e dispendiosissima che lo ridusse sovente alla completa bolletta costringendolo a vendere persino il suo violino.

Uno strumento però fra i molti che Paganini possedette egli non abbandonò mai: il famoso San Giorgio a Genova; esso gli era stato donato da un suo ammiratore, ed aveva voce che lo incantava, aveva vibrazioni all'unisono con quelle dei suoi nervi spasmoticamente tesi a creare magiche armonie.

Magò del violino fu chiamato, ed intorno a lui corsero le più strane favole; si diceva che avesse cinescopio, che il suo strumento fosse un diavolo, che fosse figlio del diavolo e che il diavolo guidasse la sua mano.

Ma perché non ricordare invece che oltre alla naturale inclinazione egli dovette la sua bravura a studio indefesso? Studio che doveva portare il suo polso e le sue dita ad inverosimile agilità, studio che diede importanza grandissima allo strumento e cioè al legno di cui era fatto, alla vernice di cui era spalmato, alla sinuosità della sagoma, alle corde, all'archetto, insomma ad ogni minimo particolare di costruzione.

Dai trenta ai trentacinque anni Paganini percorse l'Austria, la Germania, la Polonia, l'Inghilterra e la Francia, ovunque accolto prima con diffidenza e intipatia a causa del suo carattere bisbetico in temperante e focoso, ma poi con applausi frenetici.

La sua vita si riassume in una parola: musica. Ed anche l'amore al quale volubilmente si abbandonò era una cosa sola con l'arte. Amò e fu amato da Elisa Baciocchi e da Paolina Borghese quando dirigeva l'orchestra di Corte a Firenze, e con due grandi cantanti attirò l'attenzione di Maria Luisa, che lo nominò direttore del Conservatorio musicale di Parma.

Sempre, anche quando non fu più giovane egli vibrò tutto ogni volta che trasse suoni dal suo violino, egli era allora come in stato di grazia, e quel particolare stato d'animo egli chiamò elettricità, e questo modo coraggioso di affrontare la causa di ogni sua sofferenza, perché infatti gli toglieva terribilmente i nervi.

Ma faceva di lui l'artista insuperabile, uno dei più grandi violinisti del mondo, che riempì della sua gloria tutta la prima metà dell'Ottocento musicale, e che mai sarà dimenticato.

seppa destare nei nostri cuori giovanili col suo *Romanticismo*. Questa commedia — ricordiamolo — passò luminosa come una meteora infocata a ravvivare cuori e a ridestare coscienze in un momento in cui l'Italia, piovra e sonda da una parte, e per un grande prestigio attendeva umile l'ora segnata dal Destino. *Romanticismo* fu la grande parola d'amor patrio d'una vigilia che ebbe poi la sua alba radiosa nel maggio del 1915. Se non fosse che per questo gli Italiani devono dunque ricordare riverenti e commossi il nome di Gerolamo Rovetta.

MARIO CORSI.

PHONOLA

MODELLO

716

MILANO
Corso del Littorio, 10

radio

Supereterodina a 7 valvole
Tastiera automatica per
la ricerca delle stazioni
Antenna automatica
Condensatori Ducati
Radiofonografo - Voce
Phonola - Valvole rosse

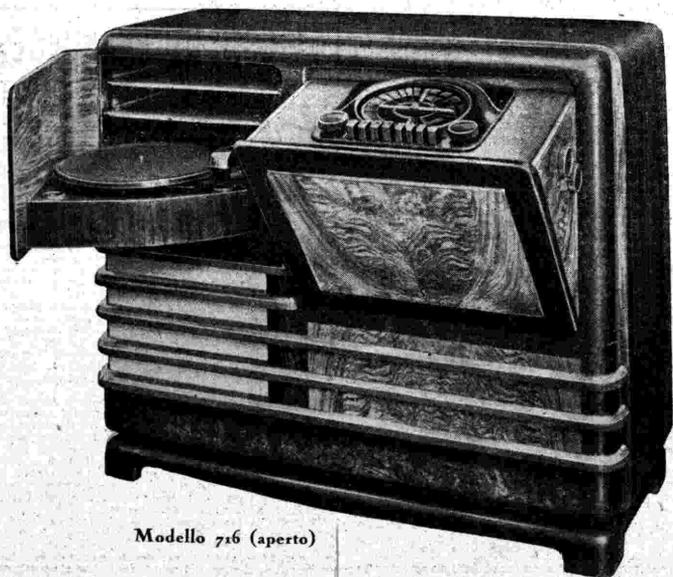
Lire 5700

TASSE RADIOFONICHE COMPRESSE - ESCLUSO
L'ABBONAMENTO ALLE RADIOAUDIZIONI

QUALITÀ
INSUPERABILE DI
COSTRUZIONE, IN UN
APPARECCHIO CONCE-
PITO CON I PIÙ MODERNI
CONCETTI TECNICI

ELEGANZA
DI LINEE IN UN LUSSUOSO
MOBILE CHE DÀ RIC-
CHEZZA ALL'AMBIENTE

PUREZZA
DI RIPRODUZIONE CON
LA CLASSICA VOCE
LIMPIDA E PURA DELLA
PHONOLA



Modello 716 (aperto)

PHONOLA È SINONIMO DI RADIO